



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 39

DEL 25 SETTEMBRE 2024

39

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 65 LR n. 7/2000, come modificato dall'art. 14, c. 18 della LR n. 24/2009 - legge finanziaria 2010 e art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche 16 settembre 2024, n. 43681

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale e posticipazione dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre, limitazione del numero di giornate dedicate al prelievo venatorio e anticipazione della chiusura all'11 novembre per l'annata venatoria 2024-2025.

pag. 9

Decreto dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità 16 settembre 2024, n. 43773

LR 11 dicembre 2003 n. 19. Art. 4, comma 3 - Azienda pubblica di servizi alla persona "Umberto I" di Latisana. Approvazione modifiche statutarie.

pag. 12

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 12 settembre 2024, n. 43251

DLgs. 152/2006 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto di valorizzazione energetica del salto esistente sul torrente Cellina in località Arcola del Comune di Barcis - impianto idroelettrico "Briglia Prescudin" (VIA590) - Proponente: RenoWa Srl.

pag. 25

Decreto del Direttore generale 11 settembre 2024, n. 42982

Selezione presso Pubblica amministrazione emanato in data 5 febbraio 2024 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 25 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze degli Enti di decentramento regionale - EDR: sostituzione componente.

pag. 29

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 16 settembre 2024, n. 43663

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (art. 34, comma 17, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28 aprile 2022). Procedura SISAC. Approvazione.

pag. 30

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 23 maggio 2024, n. 24660

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 8 alla SSL del GAL Euroleader Scrl e delle modifiche al Piano di attività della sottomisura 19.4, di cui alla domanda di sostegno n. 54250505473 del 17 ottobre 2017. CUP: D39F17000030009.

pag. 34

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 4 settembre 2024, n. 41723 - Fascicolo: ALP-EN/ELR/2103.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della linea elettrica alla tensione di 20kV Resiutta in cavo aereo ed interrato da PTP Coritis per allacciamento nuova cabina monte Chila nel Comune di Resia (UD) rilasciata con decreto di autorizzazione n. 37810/GRFVG del 17 agosto 2023. Integrazione ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel PRGC del comune di Resia. Titolare dell'autorizzazione unica: E-distribuzione Spa.

pag. **39**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 settembre 2024, n. 42032

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2024/2025. Approvazione edizioni corsuali e prenotazione fondi.

pag. **40**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 settembre 2024, n. 42033

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2024/2025 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5, componente 1, investimento 1.4 "Sistema duale". Ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.

pag. **46**

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2024, n. 42821

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid- 19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò-. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Spostamento risorse finanziarie area 3 dal "Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan", priorità d'investimento 8iv, al "Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan", priorità d'investimento 8iv. Spostamento risorse finanziarie dall'area 3 "Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan", priorità d'investimento 8ii, e "Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan", priorità d'investimento 8ii, all'area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii.

pag. **53**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42790

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto (n° 853) riguardante la manutenzione straordinaria del bacino del Siliga, roggia La Fossatiella e Acqua Fossadella, da realizzarsi nei Comuni di Caneva, Pasiano di Pordenone e Azzano Decimo (SCR/2012). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

pag. **57**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42791

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto (112bp) riguardante la manutenzione ordinaria rio Versiola, fiume Lemene ed affluenti in Comune di Sesto al Reghena (SCR/2011). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

pag. **60**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42792

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto (105bp) riguardante la manutenzione straordinaria del canale Beverella e Partidor, nei Comuni di Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Chions, Fiume Veneto e San Vito al Tagliamento (SCR/2010). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

pag. **62**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42793

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da biomasse vegetali in Comune di Ronchis (SCR/2013). Proponente: Gallici Srl.

pag. **64**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42794

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto Hephaestus - recupero rifiuti metallurgici con produzione di EoW metalliche ed inerti, in Comune di Sedegliano e Codroipo. (SCR/2001). Proponente: Ait Europa engineering Srl.

pag. **67**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 settembre 2024, n. 42970

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di parco solare di potenza 16,1296 MWp (ed opere di connessione) da realizzarsi nel Comune di Cordenons. (SCR/2005). Proponente: Mozzon Daniele Srl.

pag. **70**

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 16 settembre 2024, n. 43747

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1 del decreto 36998/2023 relativo alla procedura di VIA e valutazione di incidenza del: "Progetto di completamento del quinto lotto e interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica del primo lotto e relativa ex area servizi in Comune di Maniago" (VIA/580). Proponente: Friul Julia appalti Srl.

pag. **74**

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 settembre 2024, n. 43277

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 31, comma 10. Aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna".

pag. **75**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale" del Servizio Valutazioni ambientali 11 settembre 2024, n. 42913

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto 1991 inerente i lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico su fabbricati esistenti nell'area del Porto di Trieste (SCR/2018). Proponente: Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Orientale.

pag. **92**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 9 settembre 2024, n. 42602 - Fascicolo ALP-EN/ELR 2436.1 (Estratto)

Art. 12 LR 19/2012 Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova cabina primaria compresi l'impiantistica e i manufatti a essi funzionali, sita in Pordenone (PN), località via Maestra Vecchia, di tensione 132/20 kV, nell'ambito dei progetti ammessi ad agevolazioni PNRR. Titolare: E-distribuzione Spa.

pag. **93**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 11 settembre 2024, n. 42926 - Fascicolo: ALP-EN/2312.1 (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 12 del DLgs. 387/2003 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agrivoltaico) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Chiopris Viscone e San Giovanni al Natisone, di potenza nominale 9660 kW. Titolare dell'autorizzazione unica: Flynis PV 38 Srl.

pag. **94**

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 13 settembre 2024, n. 43585 - Fascicolo: ALP-EN/2205.1 (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/2003 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, formato da due sezioni ciascuna di potenza nominale 6.668 kW e potenza in immissione di 5.860 KW, nei Comuni di Bicinicco e Santa Maria la Longa con connessione in Comune di Palmanova. Titolare dell'autorizzazione unica: Atlas Solar 1 Srl.

pag. **95**

Deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2024, n. 1327

Programma regionale FESR 2021-2027, obiettivo “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”. Rettifica del Piano finanziario analitico di cui alla DGR 1289/2024.

pag. **96**

Deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2024, n. 1328

PR FESR 2021/2027 tipologie di intervento b1.2.3/b4.1.1, invito “Riqualificazione energetica ed antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione”. Modifica dell'invito di cui alla DGR 1396/2023.

pag. **102**

Deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2024, n. 1340

LR 14/2010, art 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 ottobre 2024 al 30 novembre 2024, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

pag. **105**

Deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2024, n. 1342

LR 22/2022, art 3 (Legge di stabilità 2023). Bando recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della Regione per il mantenimento e la gestione delle risorse genetiche animali. Approvazione.

pag. **107**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'impresa individuale Bilato Sandro.

pag. **113**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Comparin Armida.

pag. **113**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'impresa individuale Cudini Juri.

pag. **113**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fama Spa.

pag. **114**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Forilia Società agricola semplice.

pag. **114**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Rizzi Sergio (ipd 3810).

pag. **115**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Secco Luigina.

pag. **115**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Terre generose Ss.

pag. **115**

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile
- Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Diminutto Alessandro.

pag. **116**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **116**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **116**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Ruda n. 1/COMPL/2024.

pag. **117**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Perteole n. 2/COM-PL/2024.

pag. **117**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **118**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **118**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **119**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

pag. **119**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **119**

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

pag. **122**



Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al Piano regolatore particolareggiato comunale, di iniziativa pubblica, del centro storico del Capoluogo denominato "Isolati A e B" interessante le umi A3, A4 e A10.

pag. **124**

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)

Realizzazione di nuovi parcheggi e aree di aggregazione in Colloredo capoluogo e frazioni." - CUP B95122001350006. Art. 26 del DPR n. 327/2001. Deposito in Cassa depositi e prestiti - Ragioneria territoriale dello Stato sede di Trieste.

pag. **124**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante al PRGC n. 67, di livello comunale, relativa al progetto per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della viabilità di via delle Terme da viale Tagliamento a corso dei Continenti.

pag. **127**

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante al PRGC n. 68 relativa alla ridefinizione di perimetri di zone S e viabilità esistente e modifiche agli artt. 17, 19 e 22 delle Norme tecniche di attuazione con introduzione della destinazione d'uso alberghiera in zona S2h di lungomare Riva.

pag. **127**

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) n. 57 di iniziativa privata in zona commerciale H2 sito in via Udine e relativo schema di convenzione.

pag. **128**

Fondazione Daniele Moro - Morsano al Tagliamento (PN)

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. n. 4, comma 1, lett. e) e n. 16, comma 4, lett. a) della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico di potenza elettrica nominale DC 999,90 kW e nominale AC 990 kW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al Fig. 13, mapp. 321 e 333 localizzati in via Feletti, snc.

pag. **128**

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 540 del 10 settembre 2024 - Decreto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "P.115/3SS-1 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il lotto tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza". CUP I61B07000360005.

pag. **129**

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici della disciplina di Ortopedia e traumatologia.

pag. **133**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

24_39_1_DAS_RIS AGR_43681_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche 16 settembre 2024, n. 43681

LR 24/1996, art. 8. - Sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale e posticipazione dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre, limitazione del numero di giornate dedicate al prelievo venatorio e anticipazione della chiusura all'11 novembre per l'annata venatoria 2024-2025.

L'ASSESSORE

VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera g), della legge regionale 6 marzo 2008, n. 6, (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria), che prevede tra le funzioni della Regione, quella di vietare o limitare la caccia, anche per periodi ed ambiti definiti, a determinate specie di fauna selvatica per ragioni connesse alla consistenza faunistica o per sopravvenute condizioni ambientali, stagionali, climatiche o per malattie;

VISTO l'articolo 4, commi 1, lettera f) e comma 3, della legge regionale 6/2008, che prevede che la struttura operativa regionale, individuata per lo svolgimento delle funzioni tecnico-scientifiche, fornisca il supporto conoscitivo per la sospensione o limitazione o ampliamento del periodo venatorio a determinate specie;

VISTO l'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, (Norme in materia di specie cacciabili e periodi di attività venatoria ed ulteriori norme modificative ed integrative in materia venatoria e di pesca di mestiere), che prevede, per ragioni connesse alla consistenza delle singole specie di fauna selvatica, ovvero quando ricorrano eccezionali e speciali circostanze, che il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato, sentiti il Comitato faunistico-venatorio regionale e l'Istituto faunistico regionale, possa disporre con proprio decreto la sospensione dell'esercizio della caccia ovvero porre ulteriori limitazioni ai periodi di caccia, al numero massimo di capi abbattibili in ciascuna giornata di attività venatoria, nonché il divieto di caccia ad una o più specie di fauna selvatica su tutto o parte del territorio regionale;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche, nonché il decreto del Direttore centrale organizzazione, personale e sistemi informativi 1 settembre 2008, n. 2419/DR, che hanno previsto in capo all'Ufficio studi faunistici del Servizio tutela ambienti naturali e fauna rinominato Servizio caccia e risorse ittiche con deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2013, n. 1612, le funzioni già svolte dall'Istituto faunistico regionale;

VISTO il decreto del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme 17 marzo 2014, n. 702, con il quale è stato disposto il trasferimento della struttura stabile Ufficio studi faunistici al Servizio tutela del paesaggio e biodiversità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

VISTA da ultima la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568, con la quale le competenze dell'Ufficio studi faunistici sono state attribuite alla Struttura stabile Osservatorio biodiversità del

Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche;

VISTO l'articolo 40, comma 6, della legge regionale 6/2008, con il quale si precisa che tutti i riferimenti al Comitato di cui all'articolo 22, della legge regionale 30/1999 si intendono riferiti al Comitato nominato ai sensi dell'articolo 6;

VISTO il decreto assessorile 15 settembre 2023, n. 41762, con il quale, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, si dispone, per l'annata venatoria 2023-2024, la sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale;

VISTO che con il citato decreto assessorile è stato altresì disposto il posticipo dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) all'8 ottobre 2023 e l'anticipazione della chiusura dell'attività venatoria al giorno 6 novembre 2023 per la specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) stabilendo nel contempo che il prelievo della specie fosse consentito per non più di 4 (quattro) giornate;

VISTI i precedenti decreti assessorili n. 46/CP del 26.08.1999, n. 52/CP del 10.09.1999, n. 491 del 17.08.2000, n. 411 del 19.09.2001, n. 922 del 23.09.2002, n. 920 del 17.09.2003, n. 984 del 09.10.2003, n. 1058 del 17.09.2004, n. 3844 del 19.09.2005, n. 6462 del 11.10.2006, n. 2487 del 24.09.2007, n. 2373 del 25.09.2008, n. 2024 del 10.09.2009, n. 2254 del 07.10.2009, n. 1834 del 02.09.2010, n. 2086 del 07.10.2010, n. 1719 del 30.08.2011, n. 1949 del 28.09.2011, n. 2035 del 20.08.2012, n. 2465 del 09.10.2012, n. 1441 del 30.09.2013, n. 13/O/2014 del 29.09.2014, n. 5/O/2015 del 25.09.2015, n. 3052 del 28.09.2016, n. 4842 del 17.09.2017, n. 5362 del 13.09.2018, n. 6401 del 16.09.2019, n. 6802 del 21.09.2020, n. 6462 del 21.09.2021, n. 13175 del 19 settembre 2022, e n. 41762 del 15 settembre 2023, che hanno disposto simili sospensioni e limitazioni della caccia alle medesime specie;

VISTO l'articolo 3, comma 2, lettera j), della legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Disposizioni per l'adempiamento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione degli articoli 4, 5 e 9 della direttiva 79/409/CEE concernente la conservazione degli uccelli selvatici in conformità al parere motivato della Commissione delle Comunità europee C(2006) 2683 del 28 giugno 2006 e della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Legge comunitaria 2006)) che dispone il divieto di caccia alla specie Pernice bianca (*Lagopus mutus*) all'interno delle Zone di protezione speciale (ZPS);

VISTO il Piano faunistico regionale nell'allegato n. 1/5 "Indirizzi gestionali" approvato con decreto del Presidente della Regione 10 luglio 2015, n. 0140/Pres.;

VISTI i Piani venatori distrettuali dei Distretti venatori:

- n. 1 "Tarvisiano" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 863 e successive modifiche e integrazioni;
- n. 2 "Carnia" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 864 e successive modifiche e integrazioni;
- n. 3 "Valli del Natisone" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 858 e successive modifiche e integrazioni;
- n. 4 "Prealpi carniche" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 865 e successive modifiche e integrazioni;
- n. 6 "Pedemontana pordenonese" approvato con deliberazione della Giunta regionale 13 maggio 2016, n. 856 e successive modifiche e integrazioni;

con i quali si dispone l'utilizzo del registro dei contrassegni inamovibili per il prelievo dei Galliformi alpini e, l'assegnazione preliminare dei capi a cacciatori nominativamente identificati, conformemente alle previsioni del Piano faunistico regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 marzo 2021, n. 342, con la quale sono stati individuati i criteri per la concessione del prelievo di fauna alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie comprese nei Distretti venatori, comprensivi dei correttivi, integrazioni e modifiche rispetto ai contenuti dei piani di prelievo dei PVD;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026), che all'articolo 3, comma 7, ha previsto la proroga dei Piani venatori distrettuali in scadenza al 31 marzo 2024, fino al termine dell'annata venatoria successiva all'approvazione, con decreto del Presidente della Regione, dell'aggiornamento del Piano faunistico regionale, così come già prorogati dalle leggi regionali 25/2020, 23/2021 e 21/2022;

VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/509621 di data 23 agosto 2024, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale è stato chiesto il previsto parere alla Posizione organizzativa "Gestione grandi carnivori e osservatorio biodiversità", del Servizio biodiversità e, contestualmente sono state fornite le seguenti indicazioni gestionali, proposte dal Servizio caccia e risorse ittiche:

- posticipo dell'apertura del periodo del prelievo venatorio del Fagiano di monte maschio al 13 ottobre;
- anticipo della chiusura dell'attività venatoria alla succitata specie all'11 novembre;

- limitare il numero di giornate per la caccia al Fagiano di monte maschio in base ai dati sul successo riproduttivo al fine di rendere sostenibile l'attività venatoria;

- sospensione del prelievo venatorio alle specie Coturnice, Lepre bianca e Pernice bianca;

VISTO il parere tecnico protocollo n. SBIO/12.5/519195 del 29 agosto 2024, della Posizione organizzativa "Gestione grandi carnivori e osservatorio biodiversità", del Servizio biodiversità, con il quale:

- si condivide, per la specie Fagiano di monte maschio, la proposta del Servizio caccia e risorse ittiche, di posticipare l'apertura al 13 ottobre al fine di favorire il completamento dello sviluppo corporeo dei giovani e di anticipare la chiusura all'11 novembre, e di individuare il numero di giornate di caccia in base al successo riproduttivo, sulla base delle soglie e delle proporzioni stabilite dal PFR;

- si rileva che il prelievo per la specie Fagiano di monte maschio è ammissibile solo qualora siano soddisfatte le altre condizioni elencate nel Piano faunistico regionale, in particolare l'utilizzo del contrassegno inamovibile e l'assegnazione preliminare nominale dei capi abbattibili;

- si ritiene non assoggettabili al prelievo venatorio le specie Coturnice (*Alectoris graeca*) e Pernice bianca (*Lagopus muta*), in considerazione del precario stato di conservazione;

- si ritiene non possa essere sottoposta al prelievo venatorio la specie Lepre bianca (*Lepus timidus*) in quanto la specie è caratterizzata da un'elevata selettività ambientale e da un tasso di natalità non elevato;

VISTA la nota protocollo n. SCRI/12.5/540311 di data 9 settembre 2024, del Servizio caccia e risorse ittiche, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con la quale sono stati comunicati i risultati del monitoraggio della specie Fagiano di monte (*Tetrao tetrix*) della Posizione organizzativa "Gestione grandi carnivori e osservatorio biodiversità", del Servizio biodiversità;

VISTO l'ulteriore parere tecnico protocollo n. SBIO/12.5/540744 del 9 settembre 2024, della Posizione organizzativa "Gestione grandi carnivori e osservatorio biodiversità", del Servizio biodiversità, che condivide la proposta di individuazione del numero massimo di giornate di caccia non superiore a quattro;

VISTO il parere n. 7-2024 del Comitato faunistico regionale, il quale, all'unanimità dei presenti, si è espresso favorevolmente circa:

- la sospensione, dell'attività venatoria per la corrente annata alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*);

- il posticipo, per la corrente annata venatoria, dell'apertura del periodo del prelievo venatorio del Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre;

- l'anticipo, per la corrente annata venatoria, della chiusura dell'attività venatoria del Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) all'11 novembre;

- il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*), per la corrente annata venatoria, per non più di 4 (quattro) giornate di caccia;

PRESO ATTO che il Comitato faunistico regionale con il parere sopra menzionato ha altresì raccomandato di incrementare la significatività dei dati, ampliando le aree campione indagate e il coinvolgimento degli Istituti di gestione venatoria;

CONSIDERATO che i dati del monitoraggio della specie Fagiano di monte (*Tetrao tetrix*) condotti dal Servizio caccia e risorse ittiche hanno evidenziato un valore di successo riproduttivo (SR) pari a 1,57, valore per il quale il Piano faunistico regionale indica un numero di 4 (quattro) giornate di caccia;

RITENUTO di disporre per particolari esigenze di tutela della specie e per l'annata venatoria 2024-2025, alla luce della critica distribuzione sul territorio regionale:

- la sospensione, dell'attività venatoria alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*);

- il posticipo dell'apertura del periodo del prelievo venatorio della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre;

- l'anticipo della chiusura dell'attività venatoria della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) all'11 novembre;

- il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) per non più di 4 (quattro) giornate di caccia;

VISTO il DPR n. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. con il quale è stato approvato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali";

VISTO il decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2023, n. 085/Pres., con il quale viene preposto l'Assessore Stefano Zannier alla Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche con l'assunzione della denominazione di Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche,

DECRETA

Per quanto sopra esposto:

1. Di disporre per l'annata venatoria 2024-2025, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la sospensione della caccia alle specie Lepre bianca (*Lepus timidus*), Pernice bianca (*Lagopus mutus*) e Coturnice (*Alectoris graeca*) su tutto il territorio regionale.

2. Di disporre per l'annata venatoria 2024-2025, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, il posticipo dell'apertura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) al 13 ottobre 2024.
3. Di disporre per l'annata venatoria 2024-2025, ai sensi dell'articolo 8, della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la chiusura della caccia alla specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*) all'11 novembre 2024.
4. Il prelievo della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*), è consentito, nel periodo 13 ottobre - 11 novembre 2024 (compreso), per non più di 4 (quattro) giornate di caccia.
5. Di riservarsi di disporre ulteriori indicazioni gestionali a seguito delle risultanze dei censimenti tardo-estivi della specie Fagiano di monte maschio (*Tetrao tetrix*).
6. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
7. Il Servizio caccia e risorse ittiche provvede, a dare immediata comunicazione del presente decreto agli Enti preposti alla vigilanza e, tramite i Distretti venatori, alle Riserve di caccia e alle Aziende faunistico-venatorie.

Udine, 16 settembre 2024

ZANNIER

24_39_1_DAS_SAL DIS_43773_1_TESTO

Decreto dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità 16 settembre 2024, n. 43773

LR 11 dicembre 2003 n. 19. Art. 4, comma 3 - Azienda pubblica di servizi alla persona "Umberto I" di Latisana. Approvazione modifiche statutarie.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 11 dicembre 2003, n. 19 avente ad oggetto il "Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza nella Regione Friuli Venezia Giulia";

VISTO, in particolare, l'art. 4, comma 3, della citata legge regionale n. 19/2003 che disciplina il procedimento di approvazione, da parte dell'Assessore regionale competente, degli Statuti delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) e delle loro modificazioni;

PRESO ATTO che all'Azienda pubblica di Servizi alla persona Umberto I trovano applicazione le norme di cui alla medesima L.R. n. 19/2003 e che la stessa ha la sede legale in Via Sabbionera n. 103 a Latisana (UD);

VISTO, altresì, il "Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio nelle aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge regionale 19/2003" (di seguito Regolamento regionale di contabilità) e dei relativi allegati, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 187 dd. 05.11.2021, pubblicato nel B.U.R. n. 46 dd. 17/11/2021;

PRESO ATTO della documentazione trasmessa dall'Azienda con nota prot. n. 1775 dd. 02/09/2024, assunta al protocollo della competente Direzione centrale al numero 525440 in pari data, e, in particolare, della proposta di modifica dello Statuto dell'Azienda e della copia della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 21 giugno 2024 avente ad oggetto "statuto aziendale - modifica art. 20 - approvazione";

RICHIAMATO l'articolo 4, comma 3, della L.R. 19/2003 ai sensi del quale: "Gli organi degli enti locali e gli altri soggetti che nominano i componenti del consiglio di amministrazione esprimono all'azienda il proprio parere sulle deliberazioni recanti proposte di statuto e di sue modificazioni, entro sessanta giorni dalla richiesta; decorso tale termine il parere si intende espresso favorevolmente. Le proposte di statuto o di sue modificazioni sono inoltrate alla Regione con i pareri espressi dagli enti locali e dagli altri soggetti. [...]";

PRESO ATTO che, ai sensi del richiamato articolo 4, comma 3, della L.R. n. 19/2003, la proposta di modifica statutaria dell'Azienda è stata comunicata al Comune di Latisana e che, con deliberazione n. 47 del 31 luglio 2024, il Consiglio comunale della Città di Latisana ha approvato integralmente la proposta di modifica statutaria dell'ASP, esprimendo parere favorevole all'approvazione delle modifiche dello Statuto dell'ente e approvando il testo dello Statuto medesimo con evidenza delle modifiche apportate;

DATO ATTO che la modifica statutaria proposta dall'Azienda riguarda esclusivamente l'articolo 20 dello Statuto, rubricato "revisore contabile", con cui viene disciplinata la nomina da parte del Consiglio di Amministrazione dell'ente dell'Organo monocratico di revisione economico-finanziaria nell'osservanza di

quanto previsto dagli articoli 23, 24 e 25 del Regolamento regionale di contabilità, in attuazione dell'articolo 9, comma 10 bis, della L.R. n. 19/2003, nonché la durata del relativo incarico;

PRESO ATTO che la predetta modifica allo Statuto dell'Azienda consente di uniformare la disciplina statutaria in merito alla nomina del revisore contabile con quella regionale vigente, prevista sia a livello legislativo che regolamentare e che, pertanto, a seguito delle modifiche proposte, risulta integralmente sostituito l'articolo 20 dello Statuto dell'ente come segue:

"1. Il Consiglio di Amministrazione nomina un revisore contabile, anche in forma associata iscritto al registro dei revisori contabili. L'incarico conferito all'organo di revisione contabile ha durata fino alla fine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere rinnovato per una sola volta, dandone tempestiva comunicazione alla Direzione regionale competente.

2. I poteri del Revisore sono definiti nel Regolamento di contabilità";

RICORDATO l'art. 21, comma 1, della L.R. 28 dicembre 2018, n. 31 recante "modifiche alla legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 (Riordino del sistema Regione - Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative), alla legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali), e alla legge regionale 31 marzo 2006, n. 6 (Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale)" che stabilisce che le competenze che la L.R. n. 19/2003 attribuisce all'Assessore regionale per le autonomie locali sono trasferite all'Assessore regionale e alla Direzione centrale competenti nei settori sanitario, sociosanitario e sociale;

RICHIAMATA la nota prot. n. 541507 dd. 09/09/2024 con cui la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole in ordine alla modifica statutaria proposta dall'ASP, come risultante dal testo allegato al medesimo parere e fermo restando quanto previsto dalla normativa regionale, legislativa e regolamentare, vigente, con particolare riguardo all'articolo 9, comma 10 bis, della L.R. n. 19/2003 secondo cui "Le aziende nominano l'organo monocratico di revisione economico-finanziaria d'intesa con la Regione";

CONSIDERATO che il citato art. 4, comma 3, della L.R. n. 19/2003 stabilisce che "il procedimento per l'approvazione dello statuto o delle sue modificazioni è concluso, previa verifica della sua conformità alla legge, con decreto" dell'Assessore regionale competente entro centoventi giorni dal suo avvio;

VERIFICATA, pertanto, la conformità alla legge della proposta di modifica dello Statuto dell'ASP Umberto I di Latisana, come allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

RITENUTO, alla luce della normativa sopra citata e della richiesta avanzata con la nota indicata in narrativa, di approvare la modifica statutaria proposta dall'ASP Umberto I con sede legale in Via Sabbionera n. 103 a Latisana (UD);

DECRETA

1. Sono approvate, per le motivazioni in premessa esplicitate e che qui si intendono integralmente richiamate, le modifiche apportate allo Statuto dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Umberto I, con sede legale in Via Sabbionera n. 103 a Latisana (UD), con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 21 giugno 2024 avente ad oggetto "statuto aziendale - modifica art. 20 - approvazione" e, per effetto delle quali, il nuovo testo di Statuto risulta essere quello allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

2. Il Presidente dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona Umberto I, con sede legale in Via Sabbionera n. 103 a Latisana (UD), è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso agli enti ed uffici interessati e sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma del Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 16 settembre 2024

RICCARDI

**STATUTO DELL' AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"Umberto I" di Latisana**

**CAPO I
DENOMINAZIONE, SEDE, ORIGINE E SCOPI ISTITUZIONALI**

Art. 1

Denominazione, sede, origine

1. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Umberto I" di Latisana, di seguito denominata "Azienda", ha la sua sede legale in via Sabbionera n. 103 a Latisana.
2. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Umberto I" di Latisana nella forma giuridica attuale è il risultato della trasformazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo "Umberto I", in attuazione della L.R. 11 dicembre 2003, n. 19. La trasformazione è stata approvata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 29/06/ 2005.

Art. 2

Scopi istituzionali

1. L'Azienda non ha fini di lucro, ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile, gestionale, tecnica ed opera con criteri imprenditoriali. Essa informa la sua attività di gestione a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio.
2. L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Umberto I" collabora con l'Ambito socio-assistenziale di Latisana alla programmazione e gestione dei servizi sociali e socio-sanitari nel relativo ambito territoriale e partecipa alla sua definizione ed attuazione.
3. L'Azienda persegue la promozione del benessere della Comunità, in specie dei cittadini residenti nell'area distrettuale del latisanese, e più precisamente intende:
 - a) coltivare e accrescere la solidarietà sociale, intesa come tutela dei diritti umani, valorizzazione e garanzia della persona e della sua dignità, prossimità sociale, solidarietà socioeconomica;
 - b) assistere e favorire l'integrazione dei soggetti bisognosi, socialmente vulnerabili o esclusi dal contesto sociale perché portatori di diversità fisiche, psichiche, culturali, religiose e nazionali;
 - c) realizzare i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari, strutture di accoglienza, presidi e centri atti allo svolgimento di azioni di promozione sociale e all'erogazione di servizi utili all'elevamento della qualità della vita e al miglioramento della convivenza della Comunità territoriale di riferimento;
 - d) promuovere, altresì, l'intesa costruttiva tra le Istituzione del territorio, le persone, i gruppi, le associazioni, gli enti pubblici e le organizzazioni private, per la prevenzione e la soluzione positiva di forme di conflitto sociale ponendosi come soggetto volto a facilitare processi d'integrazione e convivenza;
 - e) adempiere ai legami non estinti dell'Ente morale originario.
4. Nel perseguimento degli scopi istituzionali l'Azienda si propone:
 - a) di preservare ed eventualmente accrescere la propria dotazione patrimoniale e di incrementarne la redditività;
 - b) di realizzare le strutture di accoglienza e di ricovero, i presidi e i centri che saranno necessari o utili al perseguimento degli scopi istituzionali;
 - c) di indirizzare la propria azione e di svolgere le proprie attività autonomamente in accordo con il programma dell'Ambito socio-assistenziale del Comune di Latisana, alla formazione del quale l'Azienda per i Servizi alla persona "Umberto I" partecipa.

Art. 3
Attività

1. Nell'ambito della sua autonomia l'Azienda può svolgere tutte le attività e porre in essere tutti gli atti ed i negozi, anche di diritto privato, funzionali al perseguimento degli scopi istituzionali e all'assolvimento degli impegni assunti in sede di programmazione. In particolare, può partecipare e/o costituire società, nonché istituire fondazioni di diritto privato, al fine di svolgere attività strumentali al conseguimento degli scopi istituzionali e provvedere alla gestione, alla manutenzione e alla valorizzazione del proprio patrimonio, anche mediante lo svolgimento di attività commerciali.
2. Nello specifico l'Azienda, sempre per il perseguimento degli scopi istituzionali, può svolgere attività quali:
 - a) gestire strutture protette, centri diurni, R.S.A., Hospice, centri respiro, in grado di ospitare ed accogliere persone autosufficienti e non autosufficienti di ambo i sessi che, a causa dell'età, delle condizioni fisiche precarie, e/o della mancanza di familiari, esprimono bisogni di tipo socio assistenziale e/o sanitario-riabilitativo ed offrire loro risposte diversificate ai bisogni duraturi o temporanei di tipo sociale, socio-sanitario e, per specifici progetti sanitari;
 - b) promuovere, gestire, realizzare e sovrintendere strutture residenziali e semi-residenziali, case famiglia, gruppi appartamento, comunità alloggio, asili nido e scuole materne anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e del terzo settore, e strutture abitative per l'edilizia convenzionata agevolata da destinare in locazione a soggetti bisognosi anche mediante la costituzione di agenzie sociali per l'abitazione, ovvero la promozione di attività volte all'inserimento abitativo di residenti in difficoltà nel reperire un alloggio dignitoso;
 - c) svolgere, anche in forma convenzionata, servizi assistenziali, riabilitativi e sanitari a vantaggio delle fasce deboli e dell'intera comunità mediante l'attivazione di presidi territoriali ovvero la fornitura di servizi domiciliari, nonché promuovere e gestire progetti e servizi d'accoglienza, assistenza ed integrazione sociale per soggetti bisognosi;
 - d) gestire, in convenzione con i Comuni o con l'Azienda sanitaria, servizi, trasporti e forniture domiciliari rivolti ad anziani, minori, persone diversamente abili, o a beneficio di categorie vulnerabili di cittadini residenti;
 - e) favorire l'integrazione dei servizi sociali e sanitari anche mediante la realizzazione di strutture poliambulatoriali e la gestione convenzionata di presidi farmaceutici;
 - f) promuovere e condurre - anche in collaborazione con centri formativi, CTP, scuole e centri di ricerca - iniziative di formazione, aggiornamento e qualificazione del personale dipendente e di ogni altro operatore o beneficiario afferente la rete dei servizi interessata;
 - g) contribuire allo studio ed elaborazione delle politiche sociali, allo scopo di offrire o suggerire alle istituzioni preposte nuovi modelli e strategie di lavoro sul tema dell'integrazione sociale;
 - h) favorire l'inserimento lavorativo di soggetti in difficoltà che non rientrano nella casistica prevista dalla normativa vigente sul collocamento obbligatorio;
 - i) realizzare attività di informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi inerenti gli scopi dell'Azienda, realizzabili principalmente attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, studi e ricerche e la realizzazione di pubblicazioni tematiche tese alla valorizzazione del patrimonio storico culturale di cui l'Azienda è espressione;
 - j) gestire, in convenzione con i Comuni, servizi e/o lo sviluppo di progetti riguardanti servizi socio-educativi, di valorizzazione sociale, socio-sanitaria, educativa e culturale nonché di promozione del benessere della persona;
 - k) condurre, in rapporto con i Comuni e con gli altri soggetti istituzionalmente deputati, servizi alle fasce relative all'infanzia, all'adolescenza e alle diverse abilità, quali: centri di aggregazione giovanile, centri estivi, assistenza domiciliare ai minori, dopo scuola, centri integrati servizi per l'infanzia, sitting, baby parking, informagiovani, centri socio-riabilitativi ed educativi, progetti speciali;
 - l) promuovere e gestire progetti e servizi d'accoglienza, assistenza ed integrazione sociale per soggetti bisognosi, espressione di nuove povertà o povertà estreme (tossicodipendenza,

disagio minorile, sofferenza psichica, ex carcerati, senza fissa dimora, minori stranieri non accompagnati, ecc.);

- m) realizzare attività di informazione, promozione e sensibilizzazione sui temi inerenti gli scopi dell'Azienda, realizzabili principalmente attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, studi e ricerche e la realizzazione di pubblicazioni tematiche tese alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale, di cui l'Azienda è espressione.

Art. 4 **Patrimonio**

1. Il patrimonio dell'Azienda è costituito dai beni mobili e immobili quali risultanti dall'inventario redatto nell'anno 1999, già appartenenti all'I.P.A.B. Ente di assistenza "Umberto I" di Latisana e approvato, a seguito dell'ultimo aggiornamento, con delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 52 del 26.06.2005, nonché da tutti i beni comunque acquisiti nell'esercizio della propria attività o a seguito di atti di liberalità.
2. Il patrimonio istituzionale è consolidato con l'acquisizione di donazioni, di lasciti e delle elargizioni non vincolate all'erogazione.
3. Tutte le risorse dell'Azienda sono destinate direttamente e indirettamente al raggiungimento delle finalità istituzionali, alla realizzazione delle quali si provvede con l'utilizzazione diretta del proprio patrimonio, nonché con i proventi derivanti dalle attività precedentemente descritte.

Art. 5 **Forme di cooperazione e collaborazione**

1. L'Azienda è inserita a tutti gli effetti nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e territoriali, partecipa alla programmazione in ambito locale, adotta forme di cooperazione e di collaborazione secondo le modalità previste dalla normativa regionale.
2. L'attività dell'Azienda si integra e si coordina con gli interventi e le politiche sociali e sanitarie della Regione e dei Comuni.
3. L'Azienda persegue la collaborazione istituzionale con ogni altro soggetto pubblico o privato senza scopo di lucro operante nel settore dei servizi alla persona. Le forme di collaborazione con tali soggetti sono disciplinate mediante convenzione.

CAPO II **ORGANI DELL'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA**

Art. 6 **Organi dell'Azienda**

1. Sono organi dell'Azienda:
 - a) di governo e di indirizzo:
 - Il Consiglio di Amministrazione
 - Il Presidente, componente del Consiglio di Amministrazione
 - b) di gestione:
 - Il Direttore Generale
 - c) di controllo:
 - Il Revisore contabile.

Art. 7 **Il Consiglio di Amministrazione**

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito nel momento in cui le nomine pervengono all'Azienda ed inizia ad operare a decorrere dalla sua prima seduta.

2. La prima seduta del Consiglio è convocata e presieduta dal Presidente.
3. Il Consiglio di Amministrazione determina l'indirizzo politico-amministrativo dell'Azienda, definendone gli obiettivi e i programmi di attività e di sviluppo, con l'adozione di atti fondamentali, di programmazione e di altre deliberazioni previste dal presente Statuto. Verifica l'azione amministrativa e gestionale dell'Azienda, anche relativamente alla rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e di gestione agli indirizzi impartiti.
4. Il Consiglio dell'Azienda è composto da 5 (cinque) componenti, nominati dal Sindaco del Comune di Latisana.
5. I consiglieri vengono scelti tra soggetti che non si trovino in alcuna delle cause di incompatibilità ed ineleggibilità previste dalla L.R. 11.12.2003 n.19.
6. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 (cinque) anni ma comunque non oltre il mandato del Sindaco che lo ha nominato. Alla scadenza del mandato del Sindaco, anche nel caso di scadenza anticipata, il C.d.A. decade automaticamente, rimanendo, temporaneamente, in carica sino all'insediamento dei successori e continuando, nel frattempo ad adottare gli atti di ordinaria amministrazione nonché gli atti urgenti fino alla nomina del nuovo C.d.A.. Gli Amministratori non possono restare in carica per più di tre mandati. La durata di ciascun mandato non può, comunque, essere superiore a 5 (cinque) anni.
7. Il Consiglio di Amministrazione può essere convocato su iniziativa del Presidente oppure su richiesta scritta e motivata di almeno tre Consiglieri. L'avviso di convocazione deve essere comunicato almeno tre giorni prima della data stabilita per la seduta.
8. Le sedute del Consiglio di Amministrazione sono valide quando siano presenti almeno 3 (tre) componenti il Consiglio.
9. In caso di missione, ai componenti il Consiglio di Amministrazione spetta il rimborso delle spese vive di viaggio sostenute.
10. Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda può prevedere, qualora gli equilibri di bilancio dell'Azienda lo permettano, l'erogazione di un'indennità per ciascun singolo amministratore. In questo caso al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta un'indennità di funzione mensile di importo non superiore al 40% di quella percepita dal Sindaco del Comune di Latisana. Agli altri componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un'indennità di funzione mensile non superiore al 30% di quella percepita dall'assessore del Comune di Latisana, non vice sindaco. La percentuale d'indennità verrà annualmente stabilita con atto deliberativo del Consiglio dell'Azienda, a seguito della verifica della situazione economica previsionale. È in facoltà del Consiglio di Amministrazione ridurre la misura delle indennità suddette. È fatta salva la possibilità, per ciascun consigliere, di rinunciare in tutto o in parte all'indennità.
- 10.bis Nel caso che l'Azienda percepisca da parte di un'amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) contributi senza vincolo di destinazione, la misura dell'indennità prevista per i componenti del Consiglio di Amministrazione, è stabilita in un gettone di presenza dell'importo di 30 euro a seduta giornaliera, limitatamente all'esercizio finanziario in cui i contributi sono percepiti.
11. È comunque riservata al Consiglio di Amministrazione la competenza a deliberare:
 - a) la nomina del Direttore generale, nei modi e termini stabiliti dalla legge e dal Regolamento di organizzazione;
 - b) l'approvazione del bilancio preventivo, delle sue variazioni e del conto consuntivo;
 - c) l'approvazione del piano esecutivo di gestione;
 - d) la determinazione delle rette;
 - e) la contrazione di mutui;
 - f) la programmazione delle opere che impegnino il bilancio in corso od in successivi esercizi;
 - g) acquisti ed alienazioni immobiliari, accettazione di eredità, lasciti e donazioni;
 - h) l'approvazione dello Statuto, di Regolamenti e convenzioni;
 - i) la disciplina dello stato giuridico ed economico del personale (pianta organica e relative variazioni);
 - j) la costituzione, attiva e passiva, in giudizio.

11. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Vice Presidente.

Art. 8

Adunanze ed attribuzioni del Consiglio di Amministrazione

1. Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie.
2. Le prime riguardano l'approvazione del conto consuntivo e del bilancio di previsione; le altre si tengono ogni qualvolta lo richieda una necessità, sia per decisione del Presidente, sia per iniziativa motivata e sottoscritta da almeno 3 (tre) componenti il Consiglio di Amministrazione.
3. La convocazione del Presidente avviene con invito scritto contenente l'ordine del giorno degli argomenti da trattare in ciascuna adunanza e deve essere inviato al domicilio dei componenti il Consiglio o consegnato loro brevi mano almeno tre giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza; in casi d'urgenza tale termine può essere ridotto a un giorno.
4. Le deliberazioni vengono adottate con la maggioranza assoluta dei voti dei componenti.
5. Le pratiche da trattare, corredate dalle proposte di deliberazione e quant'altro utile ai fini di un approfondito esame da parte dei Consiglieri, saranno a disposizione almeno 24 ore prima della seduta.
6. Non possono venire deliberati argomenti che non siano stati iscritti all'Ordine del giorno (se non per ragioni di urgenza, insorte dopo la convocazione del Consiglio) a meno che alla seduta non siano presenti tutti i componenti del Consiglio, che approvino all'unanimità la proposta di integrazione dell'ordine del giorno e di discussione dell'argomento.
7. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, riunirsi, su invito del Presidente fatto alla presenza di tutti i Consiglieri, nel caso di una adunanza del Consiglio stesso: in tal caso non saranno necessari i termini di cui al comma 3, ma l'adunanza dovrà tenersi non prima dei successivi due giorni o, in caso d'urgenza, nel giorno successivo. Con lo stesso criterio si potrà procedere per la prosecuzione dei lavori interrotti, nel qual caso la data di differimento sarà comunicata senza indugio ai soli Consiglieri assenti alla seduta interrotta, con indicazione degli argomenti rimasti da trattare.
8. Le votazioni di regola si svolgono in forma palese. Sono però sempre a voti segreti quando riguardano persone.
9. A parità di voti prevale il voto del Presidente.
10. I membri del Consiglio non possono prendere parte ad atti o provvedimenti riguardanti gli interessi loro o dei parenti o affini sino al quarto grado, o interessi di imprese da loro amministrate, o di enti di cui avessero una rappresentanza, o di persone con le quali fossero legati con vincolo di società in nome collettivo o in accomandita semplice o di associazioni in partecipazione.
11. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può ammettere, durante la discussione, l'intervento di dipendenti, di consulenti o di esperti, a fini informativi.
- 11.bis In caso di urgenza, le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso della maggioranza dei componenti.

Art. 9

Verbali

1. I processi verbali delle adunanze sono stesi dal Direttore generale e devono essere firmati dallo stesso, oltre che dal Presidente.
2. Su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione presenti alla seduta, il verbale della discussione può essere sostituito dalla registrazione dello stesso, conservata a cura del Direttore generale. Negli altri casi, il verbale delle discussioni sarà costituito dal testo degli interventi come fornito al verbalizzante dagli intervenuti, o dal testo dettato dagli intervenuti stessi.
3. Nel caso in cui venga trattato un argomento del quale il Direttore generale sia interessato, le funzioni dello stesso saranno svolte da un Consigliere incaricato dal Presidente.

Art. 10

Decadenza e revoca degli Amministratori

1. I componenti il Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengano per 3 (tre) sedute consecutive, decadono dalla carica.
2. Incorrono altresì nella decadenza gli Amministratori per loro gravi violazioni di legge e del presente Statuto, ed in particolare:
 - a) per gravi e reiterate irregolarità nell'assolvimento del mandato;
 - b) per la sussistenza di cause di incompatibilità, di cui alla L.R. 19/2003.
3. Qualora ricorrano le condizioni previste ai commi precedenti, il Consiglio di Amministrazione, su istanza anche di un solo componente, ne fa contestazione in forma scritta all'Amministratore interessato, il quale presenta le sue controdeduzioni in forma scritta nei successivi quindici giorni. Il Consiglio di Amministrazione trasmette l'esito al Sindaco del Comune di Latisana, per quanto di propria competenza.
4. Il Sindaco del Comune di Latisana ha il potere di revocare gli Amministratori nei casi previsti dal proprio ordinamento.
5. Nei casi di rinuncia, decadenza, decesso o revoca degli Amministratori, si provvede alla surroga con le medesime modalità previste per la nomina ed il componente nominato in surrogazione dura in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio.

Art. 11

Il Presidente

1. Il Presidente è designato dal Sindaco di Latisana, contestualmente alla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
2. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Azienda, esercita tutte le funzioni che gli sono attribuite dallo Statuto e dai Regolamenti, promuove e dirige l'attività del Consiglio di Amministrazione, controlla l'esecuzione degli indirizzi programmatici del Consiglio, vigila sul buon funzionamento dell'Ente stesso. In particolare:
 - a) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, fissando il relativo ordine del giorno, esercita la superiore vigilanza sul buon andamento dell'Azienda, vigila sull'esecuzione delle deliberazioni adottate dal Consiglio;
 - b) ha facoltà di adottare in via d'urgenza le deliberazioni inerenti alle variazioni di bilancio e quelle per gli adempimenti relativi all'individuazione e assegnazione al direttore generale delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare al fine del raggiungimento delle finalità perseguite. Gli atti adottati in via d'urgenza sono sottoposti alla successiva ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione, nella seduta immediatamente successiva, da tenersi entro sessanta giorni, a pena di decadenza e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dal Presidente, il Consiglio di Amministrazione è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata;
 - c) assicura i contatti esterni di natura politico-istituzionale.
3. Il Presidente esercita, inoltre, tutte le funzioni e i poteri di natura non gestionale non espressamente attribuiti ad organi diversi dell'Azienda.
4. In caso di impedimento o di assenza per qualsivoglia motivo del Presidente, le sue funzioni vengono assunte dal Vicepresidente, se nominato, o dal consigliere anziano, che di diritto è il consigliere più anziano di nomina e, in caso di contemporaneità della stessa, il più anziano di età.

CAPO III GESTIONE AMMINISTRATIVA E DEI SERVIZI

Art. 12

Principi strutturali ed organizzativi

1. L'amministrazione dell'Azienda si attua mediante un'attività per obiettivi, e deve essere informata ai seguenti principi:
 - a) organizzazione del lavoro per progetti - obiettivo e per programmi, oltre che per singoli atti;
 - b) analisi e individuazione della produttività e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascuna unità organizzativa;
 - c) individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
 - d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità delle strutture e del personale.

Art. 13

Organizzazione degli Uffici e del Personale

1. L'organizzazione della struttura, diretta a conseguire i fini istituzionali dell'Azienda secondo le norme del regolamento, è articolata in uffici e servizi, anche appartenenti ad aree diverse, collegati funzionalmente al fine di conseguire gli obiettivi assegnati.
2. L'Azienda disciplina, con appositi atti, la dotazione organica del personale e l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo, attribuita al Consiglio di Amministrazione e al Presidente, e funzione gestionale, attribuita al Direttore Generale e ai Responsabili degli uffici e dei servizi.
3. Gli uffici sono organizzati secondo principi di autonomia, trasparenza ed efficienza, nonché in base a criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.
4. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze degli utenti, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e inerente i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.
5. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono determinati per il miglior soddisfacimento delle esigenze degli utenti, tenuto conto delle necessità operative.

Art. 14

Regolamento degli uffici e dei servizi

1. L'Azienda, attraverso il regolamento di organizzazione, stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi ed il Direttore generale e gli altri organi amministrativi.
2. Il regolamento si uniforma al principio della separazione delle funzioni di indirizzo e controllo dalle funzioni gestionali.
3. L'Azienda recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali e regionali approvati nelle forme di legge, e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti, stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.
4. La dotazione organica del personale è proposta e verificata periodicamente dal Direttore Generale dell'Azienda, facendo ricorso al metodo della programmazione e verifica periodica, e approvata dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione collettiva, sulla scorta delle effettive necessità funzionali connesse con gli obiettivi dell'Azienda e del livello dei servizi erogati.
5. I requisiti e le modalità di assunzione del personale sono stabiliti dal Regolamento di organizzazione dell'Azienda, in conformità ai principi di buon andamento, imparzialità, efficienza ed economicità e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e di contrattazione collettiva.

6. Possono essere utilizzate forme di lavoro temporaneo ed altre forme di flessibilità, nel rispetto della legge e dei contratti collettivi.

Art. 15

Il Direttore Generale

1. Il Direttore Generale è la figura dirigenziale di vertice, responsabile della gestione amministrativa, tecnica e finanziaria dell'Azienda e, come tale, adotta tutti i provvedimenti (determinazioni) di organizzazione delle risorse umane e strumentali disponibili, compresi quelli che impegnano l'Azienda verso l'esterno, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, rispondendo dei risultati ottenuti.
2. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione.
3. Per svolgere le funzioni di Direttore Generale è necessario possedere tutti i seguenti requisiti:
 - a) il possesso della laurea magistrale o specialistica o master di I° livello di durata biennale o diploma di laurea vecchio ordinamento purché in discipline economiche o giuridiche;
 - b) avere un'esperienza almeno biennale, maturata nell'ambito della direzione di Enti o Aziende pubbliche o private esercenti attività simili o comunque attinenti a quelle gestite dalla presente Azienda;
 - c) possedere un'approfondita conoscenza delle problematiche relative alla gestione di Enti o Aziende, pubbliche o private, desumibile da elementi quali l'aver svolto incarichi di natura apicale presso Enti o Aziende, pubbliche o private, oppure l'aver conseguito una specifica specializzazione post laurea di tipo manageriale.
4. Le determinazioni del Direttore Generale sono immediatamente eseguibili e sono pubblicate all'Albo dell'Azienda entro sette giorni dalla loro adozione, restandovi affisse per i successivi sette.
5. Il Direttore, organo di collegamento e raccordo tra gli Amministratori e le strutture operative, è il capo del personale ed esercita le funzioni di direzione dell'Ente, in particolare:
 - a) fornisce assistenza giuridico-amministrativa e collaborazione al Presidente ed al Consiglio di Amministrazione sull'azione amministrativa e sulla sua conformità alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti;
 - b) partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione con parere consultivo e ne redige i verbali;
 - c) provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli Organi di governo dell'Azienda, secondo le direttive impartitegli;
 - d) predispone la proposta di piano esecutivo di gestione e del piano dettagliato degli obiettivi previsto dalle norme della contabilità, sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione;
 - e) predispone, sulla base delle direttive stabilite dal Presidente, programmi organizzativi o di attuazione, relazioni o studi particolari;
 - f) organizza e dirige il personale, con competenze di gestione dello stesso, con poteri di impiego, organizzazione, sovraordinazione, delega, sostituzione e avocazione, valutando la situazione organizzativa anche agli effetti dell'attribuzione di parte del trattamento economico accessorio, coerentemente con gli indirizzi funzionali stabiliti dal Presidente e dal Consiglio di Amministrazione;
 - g) dirige uffici e servizi, verificando l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli stessi e sovrintendendo al loro funzionamento;
 - h) esamina annualmente, sentiti i responsabili degli uffici e dei servizi, l'assetto organizzativo dell'Ente e la distribuzione dell'organico, proponendo all'Amministrazione eventuali provvedimenti;
 - i) ricopre il ruolo di Presidente nelle commissioni di gara e di concorso;
 - j) è preposto alla stipula dei contratti;
 - k) è preposto all'ordinazione di spese ed all'acquisizione di entrate, nonché all'assunzione di tutti i provvedimenti anche di rilievo esterno, nell'ambito della disponibilità di bilancio, che costituiscono esecuzione di provvedimenti deliberativi e di atti normativi;

- l) compie tutti gli atti di gestione, comprensivi degli eventuali impegni di spesa presupposti, che gli sono affidati dal presente Statuto e dai Regolamenti.
6. Il Direttore Generale, nell'espletamento delle sue funzioni, agisce in piena autonomia professionale e con ogni connessa responsabilità.
 7. Egli risponde del proprio operato all'organo di amministrazione dell'Azienda in relazione al raggiungimento degli obiettivi concordati in sede di programmazione delle attività.
 8. In caso di reiterata inosservanza delle direttive impartite o qualora durante la gestione si verifichi il rischio di un risultato negativo, il Consiglio di Amministrazione può recedere dal contratto di lavoro con il Direttore Generale, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi vigenti.
 9. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da un contratto di lavoro di diritto privato avente durata determinata e comunque non superiore a quella del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato. Il Direttore Generale mantiene le sue funzioni fino alla nomina del nuovo Direttore Generale e comunque non oltre quarantacinque giorni dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione. Il trattamento economico è determinato dal Consiglio di Amministrazione in sede di nomina con apposita deliberazione e può essere aggiornato con le stesse modalità.
 10. Contemporaneamente alla decadenza del Direttore Generale, ovvero nei casi di temporanea vacanza del posto, il Consiglio di Amministrazione può disporre, in via provvisoria, per non oltre sessanta giorni e sino alla nomina del nuovo Direttore Generale, l'assegnazione delle funzioni direttive ad altro dipendente dell'Azienda; con apposito atto deliberativo sono determinate le indennità da corrispondere in via provvisoria al sostituto. Il mandato del sostituto cessa con l'assunzione dell'incarico da parte del nuovo Direttore Generale.

Art. 16

Collaborazioni

1. Per la realizzazione delle finalità statutarie l'Azienda si avvale anche – a titolo alternativo o complementare – degli apporti collaborativi esterni che risultino opportuni sotto il profilo economico - funzionale, nelle forme di prestazioni d'opera, appalti ed altre previste dalla legge.
2. L'Azienda si avvale altresì dell'apporto di soggetti del Terzo Settore che in modo volontario conferiscono la loro opera e, allo scopo di valorizzarla, può con loro addivenire alla sottoscrizione di convenzioni o altre forme di collaborazione. In tale quadro ha facoltà di sostenere le azioni e le attività ritenute meritevoli anche attraverso la concessione di specifici contributi.

Art. 16 bis

Pubblicazione degli atti

1. L'Azienda destina un apposito spazio per la pubblicazione degli atti in modo da assicurare la massima accessibilità e pubblicità.
2. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono pubblicate nel sito web istituzionale, entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, decorsi i quali divengono esecutive.
3. Con apposito regolamento l'Azienda disciplina la forma di pubblicità degli atti diversi dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

CAPO IV ORDINAMENTO CONTABILE

Art. 17

Ordinamento contabile

1. L'ordinamento contabile dell'Azienda ed i suoi atti fondamentali sono disciplinati dalla Legge, dallo Statuto e dal Regolamento di contabilità.
2. L'esercizio aziendale coincide con l'anno solare.
3. Entro il 31 dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione delibera il bilancio preventivo annuale relativo all'esercizio successivo e la relazione illustrativa allo stesso, riferita anche ai programmi che l'Azienda intende sviluppare.
4. Entro il 30 giugno dell'esercizio successivo, il Consiglio di Amministrazione delibera il rendiconto con il quale si dimostra il risultato della gestione.
5. Il rendiconto è composto da:
 - Conto del bilancio;
 - Conto del patrimonio;
 - Relazione morale del Consiglio di Amministrazione;
 - Conto economico, nel caso in cui il regolamento di contabilità abbia previsto l'adozione della contabilità economica.
6. La proposta di deliberazione di approvazione del rendiconto viene trasmessa all'organo di revisione contabile per la relazione di sua competenza.

Art. 18

Controlli

1. Gli strumenti di controllo interno finalizzati alla verifica della regolarità amministrativa e contabile sono disciplinati dal Regolamento di contabilità, che può prevederne l'organizzazione anche in forma associata con altre Aziende o con enti locali.
2. Fermi restando gli obblighi concernenti le segnalazioni alle autorità giudiziarie, il regolamento di contabilità disciplina le modalità per la comunicazione, da parte degli organi di controllo interno alla Regione, delle segnalazioni relative agli eventi riguardanti le fattispecie di cui all'art. 11, comma 3, della LR 19/2003.
3. Fino all'entrata in vigore del regolamento di cui al comma 2, le funzioni di controllo interno sono adempiute dal Direttore Generale.

Art. 19

Gestione del patrimonio

1. L'Azienda è titolare di un proprio patrimonio contabilizzato in appositi inventari.
2. Tutti i beni conferiti in dotazione - come pure i beni direttamente acquistati dall'Azienda - sono iscritti nel libro dei cespiti e presso i pubblici registri immobiliari e mobiliari, secondo le norme di legge.
3. L'Azienda ha la piena disponibilità del patrimonio aziendale secondo il regime della proprietà privata e il rispetto dell'eventuale vincolo di destinazione indicato dal fondatore, salvo quanto disposto dal successivo comma 4.
4. I beni mobili ed immobili direttamente strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali costituiscono patrimonio indisponibile soggetto alla disciplina dell'art. 828, comma 2, del Codice Civile. Il vincolo di indisponibilità grava:
 - a) in caso di sostituzione di beni mobili per degrado o adeguamento tecnologico, sui beni acquistati in sostituzione;
 - b) in caso di trasferimento dei servizi pubblici in altri immobili appositamente acquistati o ristrutturati, sui nuovi immobili.
5. I beni immobili e mobili sostituiti entrano automaticamente a far parte del patrimonio disponibile.
6. Le rendite patrimoniali nette concorrono alla gestione ordinaria del bilancio e possono altresì essere impiegate nella realizzazione di strutture e nell'acquisizione di strumenti utili per i propri scopi istituzionali, cui non si possa provvedere con i mezzi ordinari.
7. In ordine al patrimonio disponibile trova applicazione il disposto dell'art. 9, comma 9, della L.R. 19/2003.
8. L'eventuale affidamento della gestione patrimoniale a soggetti esterni avviene in base a criteri comparativi di scelta rispondenti all'esclusivo interesse dell'Azienda.

Art. 20**Revisore contabile**

1. Il Consiglio di Amministrazione nomina un revisore contabile, anche in forma associata, iscritto al registro dei revisori contabili. L'incarico conferito all'organo di revisione contabile ha durata fino alla fine del mandato del Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato e può essere rinnovato per una sola volta, dandone tempestiva comunicazione alla Direzione regionale competente.
2. I poteri del Revisore sono definiti nel Regolamento di contabilità.

CAPO V**PARTECIPAZIONE, INTERESSI E RAPPRESENTANZE****Art. 21****Partecipazione**

1. L'Azienda favorisce la formazione, sostiene e valorizza gli organismi a base associativa che concorrono alla gestione dei servizi, che perseguono finalità assistenziali, scientifiche, culturali, religiose, di promozione sociale e civile, culturale, sportivo e del tempo libero.
2. E' assicurato alle associazioni ed alle organizzazioni di volontariato, aventi riferimento locale, l'accesso alle strutture ed ai servizi dell'ente ai fini di realizzare una collaborazione progettuale e gestionale su specifici problemi.
3. L'Azienda, con apposito regolamento, promuove altresì gli organismi di partecipazione degli utenti con funzione consultiva.

CAPO VI**FUNZIONE NORMATIVA****Art. 22****Carta dei servizi**

1. Il Consiglio di Amministrazione adotta la " Carta dei Servizi ", nella quale vengono definiti gli impegni dell'Azienda nei confronti degli utenti.

Art. 23**Regolamenti**

1. Il Consiglio di Amministrazione adotta i regolamenti previsti dalla legge e dal presente statuto, salvo diversi termini espressamente previsti dalla legge, entro due anni dall'entrata in vigore dello statuto ed a maggioranza assoluta dei propri componenti.
2. Fino all'adozione dei regolamenti, restano in vigore le norme comunque già adottate dall'I.P.A.B. "Umberto I", compatibilmente con quanto previsto dal nuovo ordinamento delle aziende pubbliche di servizi alla persona.

Art. 24**Norme transitorie e finali**

1. Al personale dipendente in servizio al momento della trasformazione dell'I.P.A.B. "Umberto I" in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Umberto I" si continua ad applicare il preesistente contratto collettivo di lavoro.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si rinvia alla normativa vigente.

24_39_1_DDC_AMB ENER_43251_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile 12 settembre 2024, n. 43251

DLgs. 152/2006 - Procedura di Valutazione di impatto ambientale per il progetto di valorizzazione energetica del salto esistente sul torrente Cellina in località Arcola del Comune di Barcis - impianto idroelettrico "Briglia Prescudin" (VIA590) - Proponente: RenoWa Srl.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTO il DPR 120/2017 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

RILEVATO che il progetto in argomento prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico, denominato "BRIGLIA PRESCUDIN", che utilizza l'energia dell'acqua prodotta dal salto idraulico esistente sul torrente Cellina, a valle della confluenza con il torrente Prescudin, nel Comune di Barcis. La derivazione puntuale in corrispondenza della briglia, quindi priva di alveo sotteso, prevede lo sfruttamento di una portata media di 10.18 mc/s dal torrente Cellina, con un salto lordo di concessione di 3.90 m e una potenza nominale è di 389 kW. È prevista la realizzazione di una scala di rimonta dei pesci, del tipo a bacini successivi (pool passes), in cui verranno rilasciati circa 200 l/s pressoché costanti, che garantirà la continuità idraulica ed il ripristino del corridoio ecologico, attualmente interrotto;

RILEVATO che il progetto è sottoposto a VIA regionale in virtù degli esiti del decreto del Direttore Centrale ambiente ed energia n. 139 del 5 febbraio 2016;

VISTO l'articolo 27-bis del D.lgs. 152/2006 che prevede, per i progetti da sottoporre a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, l'adozione di un provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprende il provvedimento di VIA e tutti i titoli abilitativi richiesti per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

CONSIDERATO che, ai sensi della DGR 803/2018, il Servizio transizione energetica è stato individuato quale autorità competente al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR);

VISTA la documentazione agli atti dalla quale risulta in particolare, in relazione alla procedura di PAUR, che:

- la Società RenoWa srl ha presentato in data 2 gennaio 2024 istanza al Servizio transizione energetica per il rilascio del PAUR relativamente al progetto in argomento;

- con nota n. 21242 del 12 gennaio 2024 è stata data comunicazione della pubblicazione della documentazione progettuale alle amministrazioni ed enti interessati, al fine della verifica dell'adeguatezza e della completezza della documentazione;

- con nota prot. 90607 del 12 febbraio 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha richiesto alcune integrazioni;

- con nota prot. 94554 del 13 febbraio 2024 il Servizio transizione energetica ha chiesto integrazioni documentali, ai sensi del comma 3 dell'art 27-bis del D.Lgs 152/2006, che il proponente ha trasmesso in data 14 marzo 2024;

- in data 15 marzo 2024 è stato pubblicato l'avviso sul sito web della Regione ai sensi dell'art. 27-bis, comma 4, del D.Lgs 152/2006, con contestuale comunicazione dell'avvio del PAUR mediante nota prot. 175464;

- con nota prot. 176755 del 18 marzo 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha chiesto pareri collaborativi, relativamente alla procedura di VIA, al Comune di Barcis, all'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e il paesaggio del FVG, all'ARPA FVG, all'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, a Friuli Venezia Giulia Strade, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione Centrale infrastrutture e territorio, all'Ispettorato forestale di Pordenone ed alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo

sostenibile - Servizio gestione risorse idriche e Servizio difesa del suolo;

- con nota prot. 252049 del 17 aprile 2024 il Servizio valutazioni ambientali ha comunicato al Servizio transizione energetica la necessità di integrazioni, che sono state successivamente richieste dal Servizio transizione energetica alla società proponente con nota prot. 289257 del 6 maggio 2024;
- in data 5 giugno 2024 sono state trasmesse le sopra citate integrazioni;
- il Servizio transizione energetica, con nota prot. 362463 del 6 giugno 2024, ha comunicato ai soggetti interessati e al pubblico l'arrivo delle integrazioni aprendo una nuova fase di consultazione della durata di 15 giorni;
- in data 2 luglio 2024 si è tenuta la prima conferenza dei servizi, nella quale l'ETPI ha espresso il proprio parere e sono state richieste ulteriori integrazioni documentali;
- in data 21 luglio 2024 il proponente ha presentato le integrazioni richieste;

VISTI i pareri pervenuti nell'ambito della procedura di VIA, sulla documentazione pubblicata a seguito dell'avvio del PAUR:

- Ispettorato forestale di Pordenone con nota prot. 181097 del 19 marzo 2024;
- Friuli Venezia Giulia Strade con nota prot. 15229 del 5 aprile 2024;
- Azienda sanitaria Friuli Occidentale con nota prot. 30596 del 12 aprile 2024;
- ARPA con nota prot. 11429 del 15 aprile 2024;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 6889 del 17 aprile 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 252189 del 17 aprile 2024;

VISTI i pareri pervenuti a seguito delle integrazioni di data 5 giugno 2024:

- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 10694 del 21 giugno 2024;
- ARPA con nota prot. 19395 del 24 giugno 2024;
- Azienda sanitaria Friuli Occidentale con nota prot. 51507 del 27 giugno 2024;
- Friuli Venezia Giulia Strade con nota prot. 30991 del 27 giugno 2024;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 408632 del 28 giugno 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 412001 del 1 luglio 2024;

VISTI gli ulteriori pareri sulla documentazione integrativa del 21 luglio 2024:

- Servizio difesa del suolo con nota prot. 510493 del 23 agosto 2024;
- ETPI con mail del 30 agosto 2024 (prot. 525080 del 02.09.2024);

VISTA la nota pervenuta in data 2 settembre 2024 con la quale Renowa ha dichiarato l'impegno ad adottare prescrizioni ETPI espresse il 2 luglio 2024;

VISTA la Relazione Istruttoria del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di data 2 settembre 2024;

VISTO il parere n. VIA/6/2024 relativo alla riunione del 4 agosto 2024, nella quale la Commissione tecnico-consultiva VIA ha espresso sul progetto in argomento parere favorevole, in relazione alla valutazione di impatto ambientale, con delle condizioni ambientali, finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto in argomento;

CONSIDERATO che la sopra citata Commissione, in merito al progetto, ha fatto presente che la derivazione puntuale, in corrispondenza della briglia subito a valle della confluenza tra il torrente Cellina ed il torrente Prescudin, quindi priva di alveo sotteso, prevede lo sfruttamento di una portata media di 10.18 mc/s dal torrente Cellina, con un salto lordo di concessione di 3.90 m e una potenza nominale di 389 kW ed è prevista la realizzazione di una scala di rimonta dei pesci in cui verranno rilasciati circa 200 l/s. L'impianto sarà connesso alla rete pubblica in Media Tensione con un elettrodotto posato lungo la strada SR 251;

RILEVATO che la Commissione ha ritenuto di effettuare le seguenti considerazioni sulle principali componenti ambientali:

- aria: in fase di cantiere la potenziale diffusione di polvere e l'emissione di gas di scarico da parte dei mezzi d'opera possono essere considerati non significativi, dato il contesto e la distanza di potenziali recettori;
- campi elettromagnetici generati dall'elettrodotto interrato: non si riscontrano problematiche;
- rumore: sia in fase di cantiere che di esercizio non si riscontrano particolari problemi, come confermato anche da ARPA nei propri pareri;
- traffico: l'impatto derivante dalla fase di cantiere determina interferenze di scarso rilievo sulla viabilità interessata (SR 251) lungo la quale avverrà il trasporto del materiale, senza l'attraversamento di centri abitati. Per quanto riguarda il cantiere del cavidotto che interferisce con la SR 251, Friuli Venezia Giulia Strade ha espresso un parere favorevole;
- terre e rocce da scavo: il proponente ha presentato un Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo e sostiene che il cantiere, ai sensi del DPR 120/2017, si configura come "di piccole dimensioni" (< 6.000 mc.) e le terre trattate sono ai sensi dell'art. 4 classificabili come sottoprodotti, come anche confermato da ARPA;
- paesaggio: il sito di progetto è in posizione defilata e l'impatto paesaggistico è da ritenersi poco

significativo;

- vegetazione: le opere di progetto non comportano rilevanti interferenze ed è previsto il ripristino delle aree interessate dai lavori che verranno rivegetate;
- fauna ittica: i lavori in alveo che possono causare intorbidimento delle acque saranno di limitata estensione e durata e saranno effettuati al di fuori del periodo riproduttivo. In fase di esercizio la realizzazione di una scala di risalita ripristinerà la continuità biologica del corso d'acqua attualmente interrotta dalla briglia esistente ed in base ad un'analisi fatta dal proponente dei potenziali habitat sfruttabili dalla fauna ittica emerge che nella fase post operam ci dovrebbe essere una maggiore area disponibile per le specie ittiche. Il parere del competente ETPI è favorevole ed indica una specifica condizione ambientale in relazione alla manutenzione e modalità di monitoraggio dell'efficacia del passaggio dei pesci;
- ambiente idrico: una volta realizzato, l'impianto di tipo puntuale e privo di tratto sotteso non determinerà particolari alterazioni nel dal punto di vista della qualità delle acque né dal punto di vista dei deflussi e del trasporto solido del corso d'acqua;
- da un punto di vista idraulico il Servizio difesa suolo ha espresso un parere favorevole, ritenendo di accettare la soluzione dello sbarramento gonfiabile e per quanto riguarda il parere dell'Autorità di bacino il proponente ha effettuato una nuova modellazione idraulica e presentato una serie di soluzioni che verranno adottate nella centrale per garantirne la funzionalità ed integrità nel tempo anche in condizione di piena;
- cumulo di impatti con altri progetti: è prevista la realizzazione di un altro impianto Società EN CELINIA S.r.l.. ARPA ribadisce la necessità di evitare la sovrapposizione dei due cantieri pertanto viene ripresa in una specifica condizione ambientale;
- alternative progettuali: in relazione alla scelta tra le alternative, se mantenere l'attuale profilo della briglia o realizzare uno sbarramento mobile a tubolare gonfiabile, da un punto di vista della valutazione ambientale gli impatti si possono ritenere analoghi e non ci sono sostanziali e significative differenze, sia in fase di cantiere che di esercizio;

CONSIDERATO che la Commissione in base all'insieme delle considerazioni sopra esplicitate, relativamente al progetto di valorizzazione energetica del salto esistente sul torrente Cellina in località Arcola del Comune di Barcis - impianto idroelettrico "BRIGLIA PRESCUDIN", ha ritenuto di poter formulare un parere favorevole in materia di impatto ambientale con condizioni ambientali;

RITENUTO di poter concordare con quanto osservato e proposto dalla suddetta Commissione con il precitato parere, e di recepire integralmente nel presente provvedimento il parere medesimo, ivi comprese le inerenti condizioni ambientali;

RITENUTO, per l'insieme delle motivazioni sopra esposte, di poter valutare in maniera favorevole - relativamente alla valutazione di impatto ambientale- il progetto di valorizzazione energetica del salto esistente sul torrente Cellina in località Arcola del Comune di Barcis - impianto idroelettrico "BRIGLIA PRESCUDIN", presentato da RenoWa srl, con le condizioni ambientali finalizzate a limitare l'impatto ambientale del progetto medesimo;

RICORDATO che il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D. Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto;

DECRETA

1. Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 in materia di impatto ambientale, per le motivazioni sopra esposte, viene giudicato compatibile con l'ambiente il progetto - presentato da RenoWa srl - di valorizzazione energetica del salto esistente sul torrente Cellina in località Arcola del Comune di Barcis - impianto idroelettrico "BRIGLIA PRESCUDIN".

Al fine di limitare l'impatto ambientale vengono previste le seguenti condizioni ambientali:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà fornire una specifica dichiarazione in cui garantisca che le tempistiche della fase di cantiere non saranno contemporanee con le lavorazioni previste per la realizzazione del Progetto di concessione di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico dal torrente Prescudin - IPD 3360/0 - Mini impianto "Diga Prescudin" della ditta EN CELINIA S.r.l.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	-

Numero condizione	2
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio dei lavori
Oggetto della condizione ambientale	Il progetto dovrà prevedere uno specifico elaborato che tenga conto delle seguenti indicazioni relative alla manutenzione e modalità di monitoraggio dell'efficacia del passaggio dei pesci: il progetto preveda un sistema che avvisi prima possibile gli addetti all'impianto nel caso il passaggio per i pesci fosse interessato da ostruzioni, anche parziali, o da accumuli di sedimenti o nel caso la portata misurata in esso fosse inferiore al dovuto. I sensori siano collocati nel tratto inferiore e in quello superiore del passaggio e siano protetti dai flussi di piena e installati in corrispondenza dei sensori che rilevano i parametri idrometrici; entrambi devono essere collocati nei punti di maggior persistenza degli accumuli di sedimenti, definibili solo con impianto in esercizio. Pertanto il piano di manutenzione dovrà prevedere che in fase post operam i sensori in parola debbano essere spostati sui punti con la maggior persistenza dei sedimenti; il piano di manutenzione delle opere preveda il ripristino tempestivo della continuità idrobiologica lungo il passaggio per i pesci e/o nei suoi pressi, nel caso fosse compromessa da sedimenti, ostruzioni, erosioni, salti di fondo o da altra causa intervenuta.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ETPI

2. Il presente provvedimento in ordine alla compatibilità ambientale del progetto al D. Lgs. 152/2006, parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione di impatto ambientale, non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento delle autorizzazioni, concessioni, nulla osta e di tutti gli altri atti necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

3. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, Servizio valutazioni ambientali, verrà inviato al proponente, trasmesso agli organi e uffici competenti all'effettuazione dei controlli e delle verifiche prescritti nel presente provvedimento, nonché al Servizio transizione energetica quale Autorità competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale e a tutte le Amministrazioni ed enti interessati.

4. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il presente progetto deve essere realizzato.

5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 12 settembre 2024

CANALI

24_39_1_DDC_DIR GEN_42982_1_TESTO

Decreto del Direttore generale 11 settembre 2024, n. 42982

Selezione presso Pubblica amministrazione emanato in data 5 febbraio 2024 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 25 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze degli Enti di decentramento regionale - EDR: sostituzione componente.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'Avviso a selezione presso Pubblica Amministrazione emanato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, ai sensi dell'articolo 16 della Legge n.56 del 28 febbraio 1987 ed ai sensi del "Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata ai sensi degli articoli 26, comma 3, 22, comma 1, e 36, comma 3 bis, lettera f), della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)", approvato con decreto del Presidente della Regione n.0226/Pres. del 23 dicembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni, volto all'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 25 unità di categoria B, posizione economica B1, profilo professionale collaboratore tecnico, per le esigenze degli Enti di decentramento regionale - EDR;

PRESO ATTO che la selezione in oggetto è disciplinata dal succitato Avviso, dal Regolamento di cui al suddetto D.P.Reg. n. 226/2019, nonché dal "Regolamento di accesso all'impiego regionale", approvato con Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2007, n.143/Pres. e s.m.i.;

ATTESO che, ai sensi del succitato Regolamento di accesso all'impiego regionale n.143/2007 e s.m.i., la selezione è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice;

VISTO il proprio decreto n. 27952/GRFVG dd. 11 giugno 2024, con cui è stata nominata la Commissione della selezione in oggetto;

TENUTO CONTO che la sig.ra Adriana BUSETTINI, dipendente regionale di categoria C, profilo professionale assistente amministrativo economico, presso il Servizio tecnico dell'Ente di decentramento regionale di Trieste, ha comunicato al Servizio gestione giuridica del personale la sopraggiunta impossibilità a continuare a far parte della Commissione in oggetto, con funzioni di componente;

RITENUTO quindi di individuare, quale componente della Commissione, l'ing. Sabrina TOBALDO, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa manutenzione e riqualificazione rete viaria - zona basso Friuli, presso il Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine, con funzioni di componente;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa riportate, che qui si intendono integralmente riportate:

1. l'ing. Sabrina TOBALDO, dipendente regionale di categoria D, profilo professionale specialista tecnico, titolare della Posizione organizzativa manutenzione e riqualificazione rete viaria - zona basso Friuli, presso il Servizio viabilità dell'Ente di decentramento regionale di Udine, è nominata nella Commissione giudicatrice della selezione presso Pubblica Amministrazione emanato in data 5 febbraio 2024 dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 25 unità di personale di categoria B, profilo professionale collaboratore tecnico, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze degli Enti di decentramento regionale - EDR", quale componente, in sostituzione della sig.ra Adriana BUSETTINI, già nominata componente, giusto proprio decreto n. 27952/GRFVG dd. 11 giugno 2024.

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 11 settembre 2024

MILAN

24_39_1_DDS_ASS OSP_43663_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio assistenza distrettuale e ospedaliera 16 settembre 2024, n. 43663

Graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta (art. 34, comma 17, dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale 28 aprile 2022). Procedura SISAC. Approvazione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali, di cui al D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

VISTA la DGR n. 316 di data 11.03.2022 che dispone il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Assistenza distrettuale e ospedaliera della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità in capo al dottor Alfredo Perulli;

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale di data 28 aprile 2022, di seguito ACN;

VISTO l'articolo 34 dell'ACN il quale reca i criteri, le modalità e le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medico del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;

ATTESO che, a conclusione delle procedure di assegnazione avvenute ai sensi dell'articolo 34, comma 5, dell'ACN sono rimasti ancora disponibili incarichi vacanti di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria;

RILEVATA la necessità di provvedere, con riferimento ai suddetti incarichi, ad espletare la procedura di assegnazione prevista dall'articolo 34, comma 17, dell'ACN con relativa pubblicazione degli incarichi vacanti sul sito della SISAC;

RICHIAMATO quindi il decreto n. 35341/GRFVG di data 23.07.2024 con il quale lo scrivente Servizio ha approvato e pubblicato l'avviso relativo all'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria relativi all'anno 2024, cosiddetta procedura SISAC;

DATO ATTO che sono pervenute 7 domande, esclusivamente per gli incarichi di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, di cui:

- n. 2 domande da parte di medici inseriti nella graduatoria valida per il 2024 di altra Regione (art. 34, comma 17, lett. a) dell'ACN);

- n. 4 domande da parte di medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale (art. 34, comma 17, lett. b) dell'ACN);

- n. 1 domanda da parte di medico già titolare di incarico a tempo indeterminato in altra Regione;

DATO ATTO che è la domanda pervenuta da parte del medico già titolare di incarico a tempo indeterminato in altra Regione (GRFVG-GEN-2024-0516486-A-JABALI) è inammissibile ai sensi dell'articolo 34, comma 17, dell'ACN e dunque è stata esclusa;

DATO ATTO che le restanti 6 domande sono pervenute entro i termini e che, sulla base dei criteri previsti dall'avviso, sono risultate ammissibili e nessuna è stata esclusa;

RITENUTO di ordinare i candidati in due distinte graduatorie per priorità di interpello, la prima relativa ai medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni valide per l'anno in corso ai sensi dell'art. 34, comma 17, lett. a) dell'ACN (allegato 1), la seconda relativa ai medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, ai sensi dell'art. 34, comma 17, lett. b) (allegato 2);

PRECISATO che il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande viene effettuato a campione ed è in facoltà della Pubblica Amministrazione procedere in ogni tempo ai relativi accertamenti;

PRECISATO che all'atto dell'accettazione di un incarico vacante e prima dell'assegnazione definitiva, l'Azienda sanitaria interessata provvede alle verifiche di propria competenza;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'articolo 34, comma 20, dell'ACN, la data, l'orario e la sede di convocazione dei candidati è comunicata con un preavviso di 15 giorni mediante pubblicazione sul sito internet della Regione;

DECRETA

- 1.** di escludere la domanda pervenuta dal medico già titolare di incarico a tempo indeterminato in altra Regione (GRFVG-GEN-2024-0516486-A-JABALI) per carenza dei requisiti di partecipazione;
- 2.** di approvare le graduatorie regionali per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici di ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta per l'anno 2024, allegate al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, in particolare:
 - la graduatoria dei medici inseriti nella graduatoria di altra Regione valevole per l'anno 2024, predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 17, lettera a) dell'ACN (Allegato 1);
 - la graduatoria dei medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, predisposta ai sensi dell'art. 34, comma 17, lett. b) dell'ACN (Allegato 2);
- 3.** di pubblicare il presente provvedimento, unitamente alle relative graduatorie, sul Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 16 settembre 2024

PALEI

Allegato 1

Articolo 34 comma 17 lett. a) ACN 28/04/2022

Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, anno 2024 – procedura SISAC

n. progressivo	COGNOME e NOME	ambiti territoriali richiesti	azienda	residenza	punteggio graduatoria	data di nascita	data di laurea	voto di laurea
1	RAMPAZZO GIOVANNA	Ambito territoriale dei comuni di Ampezzo, Arta Terme, Comeglians, Cervineto, Enemonzo, Forni Avoltri, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Lauco, Ovaro, Paluzza, Paularo, Prato Carnico, Preone, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Villa Santina, Zuglio, Sappada, Treppo Ligosullo	ASUFC	Padova (PD)	3,1	21/04/1965	29/07/1993	100
2	BOCCALON MASSIMO	Porcia	ASFO	Pordenone (PN)	1,25	26/09/1964	15/03/1991	102
3	BOCCALON MASSIMO	Pordenone	ASFO					
4	BOCCALON MASSIMO	Cordenons	ASFO					
5	BOCCALON MASSIMO	Fiume Veneto	ASFO					
6	BOCCALON MASSIMO	Aviano	ASFO					
7	BOCCALON MASSIMO	Roveredo in Piano, San Quirino	ASFO					
8	BOCCALON MASSIMO	Zoppola	ASFO					
9	BOCCALON MASSIMO	Fontanafredda	ASFO					
10	BOCCALON MASSIMO	San Vito al Tagliamento	ASFO					
11	BOCCALON MASSIMO	Sacile	ASFO					
12	BOCCALON MASSIMO	Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone	ASFO					
13	BOCCALON MASSIMO	Valvasone Arzene, Casarsa della Delizia, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento	ASFO					
14	BOCCALON MASSIMO	Brugnera	ASFO					
15	BOCCALON MASSIMO	Caneva, Polcenigo, Budoia	ASFO					
16	BOCCALON MASSIMO	Chions, Pravisdomini	ASFO					
17	BOCCALON MASSIMO	Cordovado, Morsano, Sesto al Reghena	ASFO					
18	BOCCALON MASSIMO	Maniago, Frisanco, Vajont, Vivaro, Andreis, Barcis, Cimolais, Claut, Erto e Casso, Montebelluna, Cavasso Nuovo, Meduno, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Arba, Fanna	ASFO					
19	BOCCALON MASSIMO	Travesio, Sequals, Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Pinzano al Tagliamento, Vito d'Asio	ASFO					

Allegato 2

Articolo 34 comma 17 lett. b) ACN 28/04/2022
Graduatoria regionale per l'assegnazione degli incarichi vacanti di medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, anno 2024 – procedura SISAC

n. progressivo	COGNOME e NOME	ambiti territoriali richiesti	azienda	residenza ambito carente	residenza ambito aziendale	residenza in Regione	residenza fuori regione	data di nascita	data di laurea	voto di laurea	anzianità di laurea
1	TOGNON MARIA LUISA (Montfalcone)	Montfalcone, Staranzano	ASUGI	X				10/12/1961	30/10/1996	93	12775
2	CAMPAGNER LAURA (Sagrado)	Doberdo del Lago, Fogliano Redipuglia, Ronchi dei Legionari, San Cancian d'Isonto, San Pier d'Isonto, Turriaco, Sagrado	ASUGI	X				08/05/1960	19/07/2004	107	16060
3	FOSCHIANI JONATHAN (San Vito al Tagliamento)	Travesio, Sequals, Gasteinovo dei Friuli, Clauzetto, Pizano al Tagliamento, Vito d'Asio	ASFO		X			19/06/1986	08/03/2012	110 lode	9490
4	CAMPAGNER	Montfalcone, Staranzano	ASUGI		X						16060
5	FOSCHIANI	Udine	ASUFC			X					9490
6	FOSCHIANI	Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagnana, Fialbano, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagnana, Treppo Grande, Forganina nei Friuli	ASUFC			X					9490
7	FOSCHIANI	Remanzacco	ASUFC			X					9490
8	TOFFOLETTO MARIA VITTORIA (Portogruaro)	Zoppola	ASFO				X	10/08/1989	03/03/2016	106	9855
9	TOFFOLETTO	Fiume Veneto	ASFO				X				9855
10	TOFFOLETTO	Chions, Pravisdomini	ASFO				X				9855
11	TOFFOLETTO	Trieste	ASUGI				X				9855
12	TOFFOLETTO	Maniago	ASFO				X				9855
13	TOFFOLETTO	Fontanafredda	ASFO				X				9855
14	TOFFOLETTO	Cordovado, Morsano, Setto al Reghena	ASFO				X				9855
15	TOFFOLETTO	Pasiano di Pordenone, Prata di Pordenone	ASFO				X				9855
16	TOFFOLETTO	Buja, Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Fagnana, Fialbano, Majano, Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagnana, Treppo Grande, Forganina nei Friuli	ASUFC				X				9855
17	TOFFOLETTO	Amaro, Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Verzegnis	ASUFC				X				9855

24_39_1_DDS_COORD POL MONT_24660_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna 23 maggio 2024, n. 24660

Programma di sviluppo rurale 2014-2022 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale Leader). Autorizzazione della variante n. 8 alla SSL del GAL Euroleader Scrl e delle modifiche al Piano di attività della sottomisura 19.4, di cui alla domanda di sostegno n. 54250505473 del 17 ottobre 2017. CUP: D39F17000030009.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI:

- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra alcune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione, del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione, del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione, del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come da ultimo integrata nelle sedute del 09/05/2019 e 05/11/2020;

VISTO il Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

(PSR 2014-2020) approvato dalla Commissione europea con decisione di esecuzione C(2015) 6589 del 24 settembre 2015 ed allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 16 ottobre 2015 che prende atto della decisione comunitaria, nella sua ultima versione 13.0, approvata dalla Commissione europea; **VISTO** l'art. 73 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, il quale reca disposizioni sulle modalità attuative del PSR e prevede, ai commi 1 e 2, che le misure del PSR siano attuate con bandi approvati con deliberazione della Giunta regionale, pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione, e che la disciplina di attuazione del PSR sia demandata ad apposito regolamento regionale;

VISTO il "Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4", emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO, in particolare, che il succitato D.P.Reg. 0141/2016 individua il Servizio coordinamento politiche per la montagna quale struttura responsabile e ufficio attuatore della Misura 19;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1378 del 22/07/2016, che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2368 del 09/12/2016 che individua i casi di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure di sviluppo rurale connesse agli investimenti, sostituendo integralmente la deliberazione n. 1441 del 28/07/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11/08/2016 (pubblicata sul B.U.R. n. 35 del 31 agosto 2016), che approva il bando per la selezione delle strategie di sviluppo locale (SSL) della misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP-sviluppo locale di tipo partecipativo)) del PSR (d'ora in poi "Bando") e le successive modifiche e integrazioni:

- deliberazione della Giunta regionale n. 1396 del 23/09/2022 con cui, a seguito della proroga del periodo di programmazione del PSR al 31/12/2022 prevista dal regolamento (UE) 2020/2220, sono state determinate le nuove risorse dedicate al periodo di transizione del FEASR per la Misura 19 (di seguito "nuove risorse") da assegnare ai GAL per le sottomisure 19.2 e 19.4 ed è stato modificato il succitato bando per la selezione delle SSL per quanto riguarda i termini di conclusione della SSL (art. 20) e di ammissibilità della spesa afferente al FEASR (art. 21);

- deliberazione della Giunta regionale n. 2024 del 15/12/2023 che modifica il bando di selezione delle SSL 1518/2016 per quanto riguarda importi e aliquote di sostegno applicabili (articolo 48, comma 3) e liquidazione degli acconti (art. 53, eliminazione dei commi 6 e 7);

CONSIDERATO che le SSL sono state definite e presentate dai gruppi di azione locale di cui all'art. 34 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 25 del D.P.Reg. n. 0141/2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, che approva le SSL presentate dai GAL e ne determina le dotazioni finanziarie, e tra queste, in particolare, la SSL del GAL Euroleader S.c.r.l. e il relativo piano finanziario;

VISTE le disposizioni per l'attuazione della sottomisura 19.4: prot. n. 0008158 del 19/06/2017 (risorse originarie) e nota prot. n. 028883 del 04/12/2022 (nuove risorse);

VISTI i decreti del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1094/SG del 21/11/2017, n. 467/SG del 28/06/2018, n. 3065/DGEN del 06/12/2018, n. 171/DGEN del 15/03/2019 e n. 3799/AGFOR del 25/05/2021, n. 17686/GRFVG del 19/04/2023 e n. 62256/GRFVG del 19/12/2023 con i quali sono state approvate le 7 varianti alla SSL del GAL Euroleader e tra questi in particolare, il decreto n. 62256/2023, con il quale si prescriveva al GAL di procedere alla ricognizione complessiva ed aggiornata delle risorse impegnabili, procedendo alla conseguente riduzione della dotazione finanziaria dell'intera SSL in ragione degli importi effettivamente impegnabili, presentando apposita variante in diminuzione, ai sensi dell'articolo 28, comma 2 del Bando;

VISTO il proprio decreto n. 9/SG del 11/01/2018, con il quale è stato concesso al GAL Euroleader s. cons. a r. l., il sostegno previsto dalla sottomisura 19.4 per un ammontare di euro 1.125.000, di cui euro 1.012.500,00 per costi di gestione ed euro 112.500,00 per costi di animazione, richiesto con domanda n. 54250505473 del 17 ottobre 2017, corredata dal Piano di attività e il successivo decreto n. 7783/AGFOR del 08/11/2021, con il quale, nell'approvare il VII rendiconto delle spese sostenute sulla sottomisura 19.4, si è preso atto di un aggiornamento del Piano di attività derivante dalla redistribuzione di alcune spese, richiedendo altresì al GAL di trasmettere il Piano aggiornato;

VISTA la documentazione trasmessa dal GAL Euroleader, prot. in arrivo n. 100351/GRFVG del 16/02/2024, con la quale è stata inviata la richiesta di autorizzazione alla variante sostanziale n. 8 alla SSL in osservanza dell'obbligo di ricognizione complessiva ed aggiornata delle risorse impegnabili previsto dal succitato decreto n. 62256/GRFVG di approvazione della 7^a variante;

CONSIDERATO che la documentazione di cui sopra consiste in:

- nota prot. n. 025.2024/P del 15/02/2024 a firma del Presidente, dott. Michele Mizzaro, di richiesta di autorizzazione alla variante n. 8 della SSL subordinata all'assenza di osservazioni di natura sostanziale in merito da parte dei soci;

- 8^a variante alla SSL del GAL Euroleader, comprensiva di relazione descrittiva delle modifiche apportate e delle parti della SSL oggetto di modifiche con l'evidenziazione delle modifiche apportate con la variante e nuovo piano finanziario per le sottomisure, azioni e annualità;

- delibera del Consiglio di amministrazione del GAL n. 265 del 15/02/2024 di adozione della proposta di variante della SSL e avvio della consultazione del partenariato per l'approvazione della variante medesima;

- nota del GAL di data 15/02/2024, trasmessa via posta elettronica certificata, per la consultazione del partenariato in relazione alla proposta di variante;

VISTA la successiva nota prot. n. 125475/GRFVG del 26/02/2024 con la quale viene confermata l'assenza da parte dei soci di osservazioni di natura sostanziale in merito alla proposta di variante n. 8;

VISTA la nota del Servizio prot. n. 0137819/P/GRFVG del 29/02/2024 di richiesta di integrazioni e la nota del GAL prot. n. 57629 del 19/04/2024/A/GRFVG, con la quale lo stesso, nel provvedere al riscontro, trasmette la documentazione relativa alle modifiche al Piano di attività della sottomisura 19.4, consistente in: Piano di Attività aggiornato coerentemente alla ricognizione complessiva delle risorse oggetto della variante n. 8, relazione descrittiva delle modifiche proposte al Piano, completa della relativa tabella e del quadro di riepilogo;

CONSIDERATO che la variante presentata si configura quale variante sostanziale della SSL ai sensi dell'art. 22, comma 2, lett. c), e) ed h) del Bando e come modifica del Piano di attività della sottomisura 19.4, ai sensi del decreto di concessione (decreto n. 9/SG, punto 7);

VISTA la relazione di istruttoria datata 06/05/2024 e i relativi allegati;

CONSIDERATO che la suddetta relazione dà conto dei controlli e del percorso logico motivazionale che ha portato alle determinazioni del presente provvedimento, con motivazione da intendersi qui integralmente richiamata e approvata;

RILEVATO, preliminarmente, che la variante in esame permette di individuare integralmente le economie registrate sulle azioni della SSL in seguito alla chiusura dei relativi bandi, e comporta la riduzione della dotazione finanziaria dell'intera SSL, per l'importo complessivo di € 860.879,28, di cui € 645.659,46 per la sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo ed €215.219,82 la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione".

RILEVATO che, come riassunto nel sotto riportato quadro finanziario, il GAL determina la dotazione finanziaria delle singole azioni sulla base delle risorse effettivamente impegnabili, procedendo a:

- diminuire la dotazione delle azioni 1,6 (risorse ordinarie) 2, 3 (risorse ordinarie e SNAI), 9, 10 e 11 (risorse SNAI);
- confermare la redistribuzione delle economie di cui sopra, per la quota residua utilizzabile a favore dell'azione 5 (re-imputazione delle risorse SNAI) e dell'azione 8 (re-imputazione delle risorse ordinarie), come già previsto nella precedente variante n. 7;
- diminuire correlativamente la sottomisura 19.4;

EUROLEADER -VARIANTE N. 8				
PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO				
SOTTOMISURA 19.2		SPESA PUBBLICA AMMESSA IN SSL	SCOSTAMENTO PROPOSTO IN VARIANTE	VARIAZIONE SPESA PUBBLICA
Azione 1	Bando giovani imprenditori per la montagna	56.320,07 €	53.436,13	-2.883,94
Azione 2	Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali	300.000,00 €	41.341,76	-258.658,24
	Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (Area Interna)		40.820,56	40.820,56
Azione 3	Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali	50.000,00 €	16.457,14	-33.542,86
	Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (Area Interna)	300.000,00 €	67.673,47	-232.326,53
Azione 4 (azione soppressa)	Sostegno alle attività artigianali tradizionali locali	0,00	0,00	0,00
Azione 5	Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale	971.946,43 €	456.356,61	-515.589,82
Azione 6	Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale (Area Interna)		542.415,82	542.415,82
Azione 7	Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività extralberghiera	56.733,50 €	56.733,50	0,00
Azione 8	Potenziamento della fruizione turistica dei sistemi malghivi		0,00	0,00
Azione 9	"IL BORG" recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivalutazione dei borghi camici	640.000,00 €	839.821,02	199.821,02
Azione 10	Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco (Area Interna)	400.000,00 €	320.512,88	-79.487,12
Azione 11	Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione delle attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti (Area Interna)	400.000,00 €	188.531,50	-211.468,50
Azione 11	Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo-agroalimentare e artigianale per la promozione dell'offerta territoriale (Area Interna)	200.000,00 €	105.240,15	-94.759,85
TOTALE 19.2		3.375.000,00 €	2.729.340,54	-645.659,46
SOTTOMISURA 19.3				
Progetto 1 progetto soppresso	Progetto di cooperazione interterritoriale "L'altopiano di Razzo: cultura, alpeggio, turismo e sport"	-	-	-
TOTALE 19.3		-	-	-
SOTTOMISURA 19.4				
Attività 1	Gestione	1.012.500,00	847.430,57	-165.069,43
Attività 2	Animazione	112.500,00	62.349,61	-50.150,39
TOTALE 19.4		1.125.000,00	909.780,18	-215.219,82
TOTALE SSL		4.500.000,00	3.639.120,72	-860.879,28

CONSIDERATA la necessità di dar seguito alle procedure redistribuzione delle risorse rese progressivamente disponibili in tempi compatibili con la chiusura della programmazione 2014-2022, con l'obiettivo ultimo di salvaguardare la spesa LEADER;

CONSIDERATO, in particolare, quanto segue in relazione alla variante al piano finanziario della SSL

proposta dal GAL:

in relazione alla sottomisura 19.2: la variante risulta necessaria e la rimodulazione finanziaria è orientata a massimizzare la ricaduta sul territorio dei finanziamenti a disposizione, redistribuendo le risorse onde garantire il finanziamento di tutti beneficiari meritevoli di contributo, anche mediante conferma dell'imputazione di risorse SNAI all'azione 5, come già evidenziato nel proprio decreto n. 62256/GRFVG del 19/12/2023, alle cui valutazioni si rimanda;

in relazione alla sottomisura 19.4: la modifica risulta necessaria per garantire il rispetto dei limiti previsti dall'art. 48, commi 2 e 3 del Bando a seguito della diminuzione della dotazione della SSL e risulta ammissibile. Il GAL procede a diminuire le risorse della sottomisura 19.4 e il relativo Piano di Attività, approvato con decreto di concessione n. 9/2018, imputando le minori risorse a disposizione a copertura delle spese già sostenute e rendicontate, quindi, secondo un criterio che privilegia la copertura delle esposizioni più "vecchie", rinunciando, parallelamente, a ulteriori spese di animazione e comunicazione;

CONSIDERATO in relazione alle modifiche apportate al Piano di attività della sottomisura 19.4 che:

- le singole voci di spesa (costi del personale, costi operativi per C.d.A. e attrezzature, spese di formazione e noleggio e costi indiretti) si mantengono entro i parametri di ragionevolezza e congruità inizialmente valutati, nel rispetto delle disposizioni di cui alla citata nota prot. n. 0008158 del 19/06/2017, come positivamente verificati anche nel corso dei procedimenti istruttori sulle rendicontazioni;

- le ulteriori rinunce a voci di costo appaiono necessitate e il GAL garantirà ugualmente lo svolgimento di alcune attività di animazione, in forma gratuita;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di gestione del PSR, trasmesso con nota prot. n. 0118401-A-GRFVG del 22/02/2024, a seguito di relativa richiesta del Servizio prot. n. 113217 del 20/02/2024, e rilasciato quale integrazione successiva al parere già espresso in precedenza con nota prot. n. 767266 del 13.12.2023;

CONSIDERATO che la variante non ha elementi che richiedano l'acquisizione di altri pareri previsti dall'art. 22, comma 5 del Bando in quanto comporta solo modifiche di carattere finanziario;

ACCERTATO che, in relazione ai criteri di selezione, anche a seguito delle modifiche il GAL mantiene la posizione utile al finanziamento nella graduatoria approvata con DGR n. 2657/2016;

CONSIDERATO, quindi, che la variante alla SSL risulta ammissibile, ai sensi degli artt. 22 e 51 del Bando approvato con delibera di Giunta regionale n. 1518/2016, quale variante sostanziale per la quale è richiesta formale autorizzazione con provvedimento del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna;

CONSIDERATO che risultano altresì ammissibili le modifiche al piano di attività della sottomisura 19.4;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione della richiesta di variante n. 8 in ragione degli importi effettivamente impegnabili;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);

DECRETA

- È autorizzata la variante n. 8 alla SSL del GAL Euroleader S.c.r.l. adottata dal Consiglio di amministrazione del GAL con delibera n. 265 del 15/02/2024;
- È approvata la modifica al Piano di attività della sottomisura 19.4, allegato alla domanda di sostegno n. 54250505473 del 17/10/2017 e di cui al decreto di concessione n. 9/SG del 11/01/2018 e successive modifiche citate in premessa;
- È rideterminato, per l'effetto, il sostegno concesso con decreto n. 9/SG del 11/01/2018, a favore del GAL Euroleader s. cons. a r. l., in €909.780,18 per la sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione, come di seguito indicato:

Attività	SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	Quota nazionale	Quota privata	Totale
Gestione	847.430,57	365.412,06	482.018,51	0,00	847.430,57
Animazione	62.349,61	26.885,15	35.464,46	0,00	62.349,61
	909.780,18	392.297,21	517.482,97	0,00	909.780,18

4. Il piano finanziario di cui all'Allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 2657 del 29/12/2016, è sostituito dal piano finanziario di cui all'Allegato A del presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale.

5. Il GAL è tenuto a trasmettere al Servizio coordinamento politiche per la montagna il testo integrale della Strategia di sviluppo locale, quale versione n. 8 aggiornata alla variante autorizzata con il presente provvedimento. In relazione ai cronoprogrammi di avanzamento delle azioni, in ordine alla conclusione dei progetti, si richiama quanto previsto dalla nota dell'Autorità di Gestione n. 0206037/P di data 28/03/2024.

6. Si dispone la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.

EUROLEADER -VARIANTE N. 8 - ALLEGATO A

PIANO FINANZIARIO COMPLESSIVO						
SOTTOMISURA 19.2						
	SPESA PUBBLICA (AMMESSA)	FEASR	QUOTA NAZIONALE	SPESA PRIVATA	TOTALE	
Azione 1	Bando giovani imprenditori per la montagna	23.041,66	30.394,47	22.901,20	76.337,33	
Azione 2	Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali	17.826,57	23.515,19	52.522,64	93.864,40	
	Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (Area Interna)					
Azione 3	Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali	17.601,83	23.218,73	52.373,91	93.194,47	
	Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (Area Interna)	16.457,14	9.360,82	41.114,29	205.714,43	
Azione 4 (azione soppressa)	Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali (Area Interna)	67.673,47	38.482,67	16.918,37	84.591,84	
Azione 5	Sostegno alle attività artigianali tradizionali locali	-	-	-	-	
	Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale	456.356,61	259.575,64	30.265,24	494.621,85	
	Potenziamento dell'offerta ricreativa, sportiva e culturale locale (Area Interna)	542.415,62	308.526,12	57.687,23	600.103,05	
Azione 6	Attivazione di nuovi servizi turistici nella ricettività e alberghiera	56.733,50	32.270,01	37.822,34	94.555,84	
Azione 7 (azione soppressa)	Potenziamento della fruizione turistica dei sistemi malghevi	-	-	-	-	
Azione 8	"IL BORC" recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei luoghi camici	839.821,02	477.690,20	34.322,33	874.143,35	
Azione 9	Iniziative volte a migliorare la sostenibilità ecosistemica del bosco (Area Interna)	320.512,88	182.307,73	0	320.512,88	
Azione 10	Sostegno alla realizzazione di strutture comuni per la gestione delle attività di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica e per l'assistenza alla comunicazione verso i clienti (Area Interna)	188.531,50	107.236,72	47.132,88	235.664,38	
Azione 11	Sostegno alla realizzazione di iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e dei settori agricolo agroalimentare e artigianale per la promozione dell'offerta territoriale (Area Interna)	105.240,15	59.860,60	45.707,21	150.947,36	
	TOTALE 19.2	2.729.340,54	1.552.448,90	409.767,64	3.139.108,18	
SOTTOMISURA 19.3						
Progetto 1	Progetto di cooperazione interterritoriale "L'altopiano di Razzo: cultura, alloggio, turismo e sport"	-	-	-	-	
progetto soppresso						
	TOTALE 19.3					
SOTTOMISURA 19.4						
Attività 1	Gestione	847.430,57	482.018,51	-	847.430,57	
Attività 2	Animazione	62.349,61	35.464,46	-	62.349,61	
	TOTALE 19.4	909.780,18	517.482,97		909.780,18	
	TOTALE 19.1	3.699.120,72	2.069.931,87		4.048.888,36	

Allegato A

24_39_1_DDS_ENER_41723_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio transizione energetica 4 settembre 2024, n. 41723 - Fascicolo: ALP-EN/ELR/2103.1 (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio della linea elettrica alla tensione di 20kV Resiutta in cavo aereo ed interrato da PTP Coritis per allacciamento nuova cabina monte Chila nel Comune di Resia (UD) rilasciata con decreto di autorizzazione n. 37810/GRFVG del 17 agosto 2023. Integrazione ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel PRGC del comune di Resia. Titolare dell'autorizzazione unica: E-distribuzione Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

RITENUTO, pertanto, di dover integrare in tal senso l'autorizzazione unica n. 37810/GRFVG del 17/08/2023 per la realizzazione e l'esercizio dell'elettrodotto in oggetto;

DECRETA

Art. 1

Con riferimento alle aree interessate dalle opere in progetto, è dichiarata la pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12 del L.R. 19/2012. Le opere hanno inoltre carattere di inamovibilità ai sensi dell'art. 52-quater, comma 5, del D.P.R. 327/2001. La presente autorizzazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 19/2012.

Art. 2

La presente autorizzazione ha effetto di variante urbanistica ai sensi e per gli effetti dell'articolo 14, comma 9, della L.R. 19/2012 allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di Resia, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto di cui in premessa. Con riferimento alle predette aree, è apposto vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001.

Art. 3

Sono fatte salve tutte le altre prescrizioni già riportate nel decreto n. 37810/GRFVG del 17/08/2023.
(omissis)

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 4 settembre 2024

CAPROTTI

24_39_1_DDS_FORM_42032_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 settembre 2024, n. 42032

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (leFP) - anno formativo 2024/2025. Approvazione edizioni corsuali e prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

VISTO il decreto n. 15171/GRFVG del 5 aprile 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 16 di data 19 aprile 2023, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature inerenti la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (leFP);

VISTO il decreto n. 44734/GRFVG del 2 ottobre 2023, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 41 di data 11 ottobre 2023, con il quale è stato affidato l'incarico per l'organizzazione e la gestione dell'offerta formativa per gli anni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027, all'Associazione Temporanea di Impresa Effe.Pi 2027 con capofila IAL Friuli Venezia Giulia, di seguito Effe.Pi;

PRECISATO che l'attività formativa viene finanziata con fondi statali e regionali e che al paragrafo 10 dell'Avviso di cui al decreto 15171/GRFVG del 5 aprile 2023 si è fatta riserva di rideterminare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

PRESO ATTO che con deliberazione giunta n. 1099 del 19 luglio 2024 si è provveduto a determinare il finanziamento dei percorsi di leFP in argomento per l'anno formativo 2024/2025 per un ammontare complessivo pari ad euro 30.100.000,00 (4.556 allievi);

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 17878/GRFVG del 15 aprile 2024 che approva le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - a.f. 2024/2025, di seguito Direttive;

PRECISATO che le suddette Direttive regionali disciplinano le attività formative di leFP articolandole nelle seguenti tipologie:

- Tipologia AB - percorsi triennali misti, ordinari nelle prime due annualità e duali nella terza annualità, di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) e finanziati con risorse regionali, nazionali ordinarie e, per la terza annualità duale anche da risorse nazionali ordinarie duali. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata e l'apprendistato nel corso della terza annualità.
- Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) e finanziati con risorse regionali, nazionali ordinarie e nazionali ordinarie duali. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata nel corso della seconda e terza annualità, l'apprendistato unicamente nella terza annualità.
- Tipologia B1 - quarto anno di formazione duale leFP, finanziato con risorse regionali, nazionali ordinarie e nazionali ordinarie duali, rivolto ad allievi in possesso dell'attestato di qualifica professionale di leFP e finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF). Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata e l'apprendistato.
- Tipologia Q - percorsi quadriennali misti, ordinari nelle prime due annualità e duali nella terza e quarta annualità, di leFP finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF) e finanziati con risorse regionali, nazionali ordinarie e, per la terza e quarta annualità duale, anche da risorse nazionali ordinarie duali. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata e l'apprendistato nel corso della terza e quarta annualità;

PRESO ATTO che le Direttive all'articolo 4, comma 1, prevedono che l'offerta formativa di leFP è costituita da un insieme di edizioni corsuali ciascuna delle quali riferita ad un prototipo formativo predisposto secondo quanto previsto dalle Direttive medesime;

VISTO il decreto n. 33914/GRFVG del 12 luglio 2024 con il quale sono stati approvati i prototipi formativi riferiti alle suddette attività formative;

EVIDENZIATO che a fronte dei citati prototipi formativi sono state presentate, nei termini e con le modalità previsti dalle menzionate Direttive, le seguenti edizioni corsuali da attivarsi nell'a.f. 2024/2025:

- 59 edizioni corsuali riferite alla Tipologia B1 (quarte annualità),
- 3 edizioni corsuali riferite alla Tipologia Q (prime annualità),
- 33 edizioni corsuali riferite alla Tipologia B (prime annualità);
- 65 edizioni corsuali riferite alla Tipologia AB (prime annualità);

EVIDENZIATO che con i Decreti Direttoriali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 98 e n. 99 del 18 aprile 2024 sono state assegnate rispettivamente risorse pari a euro 4.229.879,00 per la realizzazione dei percorsi di leFP in modalità duale e risorse pari a euro 6.117.201,00 per la realizzazione dei percorsi ordinari di leFP;

PRECISATO che le risorse di cui al precedente capoverso costituiscono parte del finanziamento complessivo di euro 30.100.000,00 euro stabilito dalla DGR n 1099/2024;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 5235 e 5900, esercizi 2024, 2025 e 2026 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 13.330.000,00 per la realizzazione delle annualità dei percorsi leFP sopra descritti e di cui all'Allegato 1 parte integrante (CUP D22B24001650009);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive di cui al decreto n. 17878/GRFVG del 15 aprile 2024 concernente le attività di leFP per l'a.f. 2024/2025 è approvato l'elenco delle edizioni corsuali di Tipologia AB, B, B1 e Q (allegato 1 parte integrante).

2. Per la realizzazione dei percorsi di leFP dell'anno formativo 2024/2025 è prenotata ai capitoli 5235 e 5900, esercizi 2024, 2025 e 2026, la somma complessiva pari a euro 13.330.000,00 come evidenziato nella tabella di seguito riportata e come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile:

CAP. 5900	CAP. 5235		TOTALE
	EPF 2024	EPF 2025	
10.347.080,00	2.316.420,00	666.500,00	13.330.000,00

3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 settembre 2024

MARZINOTTO

Allegato 1

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
2024/3345/1	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3345/2	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3345/3	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3345/4	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3345/5	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3345/6	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3346/1	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3346/2	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ACCIONCIATORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3346/3	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3346/4	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	AUTO CARROZZIERE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3346/5	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3346/6	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3346/7	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3346/8	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	MONITATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3346/9	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	MONITATORE DI SISTEMI MECCANICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3347/1	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	SALDOCARPENTIERE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3347/2	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	MANUTENTORE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3347/3	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3347/4	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	MANUTENTORE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3347/5	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	MANUTENTORE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3347/6	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3348/1	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3348/2	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3348/3	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3348/4	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3348/5	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3348/6	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3348/7	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3348/8	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3349/1	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3349/2	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	MANUTENTORE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3349/3	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3349/4	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALE E WEB	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3349/5	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3349/6	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3350/1	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	SALDOCARPENTIERE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3350/2	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E GESTIONE TURISTICA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3350/3	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DEL LEGNO E DI TAPPEZZERIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3350/4	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3350/5	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	D22B24001650009

2024/3350/5	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	MANUTENTORE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3350/6	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3350/7	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3350/8	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI IOT	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3350/9	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/1	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/10	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/2	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/3	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/4	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/5	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/6	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	MANUTENTORE AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/7	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/8	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI, DIGITALI E WEB	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3351/9	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3352/1	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AMBIENTALI/MONTANE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3352/2	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3352/3	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3352/4	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3352/5	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3352/6	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3352/7	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3352/8	Percorsi leFP tipologia AB	1	ATI EFPE PI 2027	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001650009

totale 65 prime annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITÀ	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CLUP
2024/3353/1	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ACCONCIATORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3353/2	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ACCONCIATORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3353/3	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ACCONCIATORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3353/4	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ACCONCIATORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3353/5	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ACCONCIATORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3353/6	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ACCONCIATORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3353/7	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3353/8	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ACCONCIATORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3354/1	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3354/2	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3354/3	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3354/4	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3354/5	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3354/6	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3354/7	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3355/1	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE ATTIVITÀ AGROAMBIENTALI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3355/2	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGRICOLTURE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3355/3	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3355/4	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3355/5	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001650009

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPRONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
2024/3355/6	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3355/7	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	CUOCO	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3356/1	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3356/2	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	MANUTENTORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3356/3	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3356/4	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	INSTALLATORE DI IMPIANTI IDRICI E DI CLIMATIZZAZIONE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3356/5	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3356/6	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3356/7	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE TURISTICA	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3357/1	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	CAMERIERE DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3357/2	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ACCONCIATORE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3357/3	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ACCONCIATORE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3357/4	Percorsi leFP tipologia B	1	ATI EFPE PI 2027	ESTETISTA	AMMESSO	D22B24001.650009

totale 33 prime annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPRONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
2024/3344/1	Percorsi leFP tipologia Q	1	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3344/2	Percorsi leFP tipologia Q	1	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3344/3	Percorsi leFP tipologia Q	1	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	AMMESSO	D22B24001.650009

totale 3 prime annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPRONENTE	DENOMINAZIONE	VALUTAZIONE	CUP
2024/3350/1	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3350/2	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3350/3	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DEI SISTEMI ICT AZIENDALI, DATI E WEB	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3350/4	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3350/5	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3350/6	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DEI PROCESSI DI SALDATURA	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3350/7	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DELLA GESTIONE DI SISTEMI MECCATRONICI	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3350/8	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI A CNC	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3350/9	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3360/1	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3360/2	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DELLA PANIFICAZIONE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3360/3	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3360/4	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3360/5	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DELLE COSTRUZIONI ARCHITETTONICHE E AMBIENTALI	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3362/1	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3362/2	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3362/3	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3362/4	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3365/1	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3365/2	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3365/3	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3365/4	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3365/5	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DELLA COMPUTER GRAFICA	AMMESSO	D22B24001.650009
2024/3365/6	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE PI 2027	TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI DI MAGAZZINO	AMMESSO	D22B24001.650009

2024/3363/7	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3364/1	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELLA GESTIONE DI AREE BOSCHIVE E FORESTALI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3364/2	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELLA LAVORAZIONE DELLE CARNI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3364/3	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELLE PRODUZIONI VEGETALI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3364/4	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELLE TRASFORMAZIONI LATTIERO-CASEARIE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3364/5	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE DEI VEGETALI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3366/1	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3366/2	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3366/3	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3366/4	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3366/5	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3366/6	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3366/7	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3367/1	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3367/2	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3367/3	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3367/4	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3367/5	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3367/6	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELLA PROGRAMMAZIONE DI SISTEMI IOT	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3368/1	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3368/2	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3368/3	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3368/4	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3368/5	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3368/6	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3368/7	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3368/8	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3369/1	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DI CUCINA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3369/2	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI SERVIZI DI SALA E BAR	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3369/3	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO ELETTRICO	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3369/4	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELL'ACCONCIATURA	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3369/5	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3369/6	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3369/7	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DELLA PANIFICAZIONE	AMMESSO	D22B24001650009
2024/3369/8	Percorsi leFP tipologia B1	4	ATI EFPE/PI 2027	TECNICO DI PASTICCERIA	AMMESSO	D22B24001650009

totale 59 quarte annualità

24_39_1_DDS_FORM_42033_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 settembre 2024, n. 42033

LR n. 27/2017. Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) - anno formativo 2024/2025 a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5, componente 1, investimento 1.4 "Sistema duale". Ricognizione edizioni corsuali avviate. Prenotazione fondi.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia con nota LT161/21 dd. 14.07.2021, ed in particolare la Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" che si propone di rafforzare il sistema duale di formazione, anche attraverso l'apprendistato, al fine di garantire una corrispondenza più efficace tra l'apprendimento e il mondo del lavoro, nonché l'acquisizione di competenze tecniche e soft skills da parte dei giovani;

VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale), approvato con DPR n. 140/Pres. del 22 giugno 2017;

VISTO altresì il Documento di programmazione regionale dell'offerta formativa "Sistema duale" a valere sul Pnrr - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" predisposto dai competenti uffici del Servizio Formazione della Regione Friuli Venezia Giulia e approvato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota prot. 0005969 dell'11 luglio 2023;

VISTO il decreto n. 20048/LAVFORU dell'11 settembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 39 di data 23 settembre 2020, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di candidature per la gestione delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);

VISTO il decreto n. n. 22751/LAVFORU del 16 novembre 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 48 di data 25 novembre 2020, con il quale è stata individuata l'Associazione temporanea di impresa Effe.Pi 2024, quale soggetto responsabile anche della gestione delle attività formative di IeFP da avviare negli a.f. 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024, di seguito ATI Effe.Pi 2024;

PRECISATO che l'incarico assegnato all'ATI Effe.Pi 2024 comporta l'obbligo di concludere negli anni successivi a quelli sopra indicati i percorsi pluriennali approvati in costanza di incarico;

PRECISATO altresì che l'attività formativa viene finanziata con fondi statali e regionali e che al paragrafo 10 dell'Avviso di cui al decreto n. 20048/LAVFORU/2020 si è fatta riserva di rideterminare l'attività realizzabile in ciascun anno formativo sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal bilancio regionale relativamente al periodo interessato;

PRESO ATTO che con deliberazione giunta n. 1099 del 19 luglio 2024 si è provveduto a determinare il finanziamento dei percorsi di IeFP in argomento per l'anno formativo 2024/2025 per un ammontare complessivo pari ad euro 30.100.000,00 (4.556 allievi);

PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;

VISTO il decreto n. 36979/GRFVG del 31 luglio 2024 che approva le Direttive per la predisposizione e la gestione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - a.f. 2024/2025, a valere su risorse regionali, nazionali (Ministero del Lavoro) e Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale", di seguito Direttive;

PRESO ATTO che le Direttive all'articolo 7, comma 1, prevedono che l'offerta formativa di IeFP è costituita da un insieme di edizioni corsuali già approvate nei precedenti anni formativi e di cui ai decreti n. 8870/LAVFORU del 26 agosto 2021, n. 12367/GRFVG del 9 settembre 2022 e n. 40749/GRFVG del 7 settembre 2023;

PRECISATO che le suddette Direttive regionali disciplinano le attività formative di IeFP articolandole nelle seguenti tipologie:

- Tipologia B - percorsi triennali di formazione duale di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata e l'apprendistato; in questa Tipologia sono ricomprese le terze annualità che rappresentano la continuazione di percorsi avviati nel corso delle precedenti annualità (8 terze annualità);
- Tipologia BPnrr - percorsi triennali di formazione duale di leFP finalizzati al conseguimento di un attestato di qualifica professionale (III livello EQF) in attuazione del Pnrr, Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale". La parte di alternanza di tali percorsi viene pertanto finanziata con risorse nazionali Pnrr. Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata. In questa Tipologia sono ricomprese le seconde e terze annualità che rappresentano la continuazione di percorsi di Tipologia BPnrr avviati nel corso delle precedenti annualità (94 seconde annualità e 80 terze annualità);
- Tipologia Q - percorsi quadriennali di formazione duale di leFP, finanziati con risorse nazionali ordinarie, nazionali ordinarie duali e regionali, finalizzati al conseguimento di un diploma professionale (IV livello EQF). Le modalità di erogazione in contesto lavorativo riguardano l'alternanza rafforzata nel corso della seconda, terza e quarta annualità, l'apprendistato nella terza e quarta annualità e sono la continuazione di percorsi avviati nel corso delle precedenti annualità (3 seconde annualità, 4 terze annualità e 3 quarte annualità);

EVIDENZIATO che con Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 100 del 18 aprile 2024 sono state assegnate le risorse Pnrr - Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 "Sistema duale" per la realizzazione dei percorsi di leFP in modalità duale, il cui ammontare complessivo si attesta a euro 8.014.934,00;

PRECISATO altresì che ai fini della tracciabilità dell'utilizzo delle risorse Pnrr e dell'identificazione dei percorsi da queste finanziati, si provvede ad indicare nell'Allegato 1 per ciascuna edizione corsuale di Tipologia B Pnrr il costo complessivo preventivato suscettibile di variazione a seguito di eventuali dimissioni e ammissioni di allievi nel corso dell'anno formativo;

PRECISATO infine che le risorse Pnrr per euro 8.014.934,00 costituiscono parte del finanziamento complessivo di euro 30.100.000,00 euro stabilito dalla DGR n 1099/2024;

RAVVISATA pertanto la necessità di procedere alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 5235, 55402 e 5900, esercizi 2024, 2025 e 2026 del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 16.770.000,00 per la realizzazione delle annualità dei percorsi leFP sopra decritti e di cui all'Allegato 1 parte integrante (CUP D22B24001640009);

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 15 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2024-2026);

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 (Legge di stabilità 2024);

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 17 (Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026);

VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2138 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2024/2026 e per l'anno 2024 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2137 del 29 dicembre 2023 (e successive modifiche ed integrazioni);

RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;

VISTA la deliberazione giuntale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", così come modificata dalla deliberazione giuntale n. 1116 del 25 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1167, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione al dott. Elisa Marzinotto dal 2 agosto 2023 all'1 agosto 2026;

DECRETA

1. In relazione alle Direttive di cui al decreto n. 36979/GRFVG del 31 luglio 2024 concernente le attività di leFP per l'a.f. 2024/2025 è approvato l'elenco delle edizioni cursuali di Tipologia B, Q e BPnrr (allegato 1 parte integrante).

2. Si prende atto che nell'anno formativo 2024/2025 vengono realizzate in continuità le attività formative già avviate negli anni precedenti e pertanto già approvate con i decreti n. 8870/LAVFORU del 26 agosto 2021, n. 12367/GRFVG del 9 settembre 2022 e n. 40749/GRFVG del 7 settembre 2023.

3. Per la realizzazione dei percorsi di leFP dell'anno formativo 2024/2025 è prenotata ai capitoli 5235 e 55402, esercizi 2024, 2025 e 2026, la somma complessiva pari a euro 16.770.000,00 come evidenziato nella tabella di seguito riportata e come dettagliatamente indicato nell'allegato contabile:

CAP. 55402	CAP. 5235			
EPF 2024	EPF 2024	EPF 2025	EPF 2026	TOTALE
8.014.934,00	4.377.533,00	3.539.033,00	838.500,00	16.770.000,00

4. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 5 settembre 2024

MARZINOTTO

Allegato 1

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP2350235304	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235305	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235306	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235307	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235308	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235309	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235310	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350217101	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350217208	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350217209	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350217210	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223005	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223006	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223007	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223008	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223109	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223110	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350225607	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350225608	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350214009	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235210	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350225605	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE E PROGRAMMATORE COMPONENTI OT	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223108	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350225609	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E GESTIONE TURISTICA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223105	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223009	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223010	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ESTETISTA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350225610	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223106	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350214007	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMBIENTALI MONTANE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235303	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGRICOLE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235103	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGRICOLE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350217101	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350225602	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235104	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	AUTO-CARROZZIERE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223003	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223004	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350225603	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350214006	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350217204	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235206	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235207	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350225604	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235106	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235107	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235108	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350214004	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350214005	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235302	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CONDOTTORE MACCHINE UTENSILI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350214001	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235109	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350217109	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	99.382,14	D22B24001640009
FP2350235209	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235203	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR (LINGUA SLOVENA)	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	99.382,14	D22B24001640009
FP2350235105	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350214008	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350217105	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235201	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CUOCO	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350223102	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350217203	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235208	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	CONDOTTORE MACCHINE UTENSILI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP2350235205	BPNNR	2	ATI EFPEPI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP235023206	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023208	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	SALDO CARPENTIERE	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023210	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023212	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023214	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023216	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVIL ED INDUSTRIALI	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023218	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	SALDO CARPENTIERE	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023220	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023222	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023224	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023226	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLA CONTABILITA'	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023228	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI DIGITALI E WEB	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023230	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ANIMAZIONE TURISTICA	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023232	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023234	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023236	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVIL ED INDUSTRIALI	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023238	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023240	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023242	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	CUOCO	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023244	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023246	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023248	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ACCONCIATORE	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023250	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ESTETISTA	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023252	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023254	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI DIGITALI E WEB	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023256	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	CUOCO	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023258	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023260	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009
FP235023262	BPARR	2	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI FALEGNAMERIA	dec. 40749/GRVYG dd. 07/09/2023	88.090,86	D22B24001640009

totale 94 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	COSTO A PREVENTIVO	CUP
FP2211621001	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	73.275,18	D22B24001640009
FP2211621002	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621003	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621004	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	106.592,08	D22B24001640009
FP2211621005	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	106.592,08	D22B24001640009
FP2211621006	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2350179203	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ACCONCIATORE	86.597,94	86.597,94	D22B24001640009
FP2211621007	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ESTETISTA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	86.597,94	D22B24001640009
FP2211621008	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ACCONCIATORE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	66.613,80	D22B24001640009
FP2211621009	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	133.227,60	D22B24001640009
FP2211621010	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ESTETISTA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	113.243,46	D22B24001640009
FP2211621011	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	CUOCO	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	113.243,46	D22B24001640009
FP2211621012	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	CUOCO	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	86.597,94	D22B24001640009
FP2211621013	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	119.904,84	D22B24001640009
FP2211621014	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	113.243,46	D22B24001640009
FP2211621015	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	CUOCO	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	113.243,46	D22B24001640009
FP2211621016	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ESTETISTA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621017	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ESTETISTA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621018	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ESTETISTA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621019	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	INSTALLATORE E PROGRAMMATTORE COMPONENTI IOT	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621020	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621021	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALL'ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RICETTIVE E CENTRI BENESSERE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621022	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621023	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ESTETISTA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621024	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ESTETISTA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621025	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621026	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621027	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AMBIENTALI MONTANE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621028	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE ATTIVITA' AGROAMBIENTALI	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621029	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621030	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI IN FILIERE AGROALIMENTARI	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621031	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211621032	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI CANTIERE EDILE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009
FP2211609501	BPARR	3	ATI EFFE PI 2024	AUTOCARROZIERE	12367/GRVYG DD. 09/09/2022	93.259,32	D22B24001640009

FP2211605902	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILED INDUSTRIALI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211605903	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILED INDUSTRIALI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211605904	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211605905	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA SEGRETERIA	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211605906	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DOMOTICI E SPECIALI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211605907	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211605908	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211605909	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211605910	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211605911	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211617604	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211617605	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211617606	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211609405	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO (LINGUA SLOVENA)	105411916	D22B24001640009
FP2211609407	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	105411916	D22B24001640009
FP2211609408	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	105411916	D22B24001640009
FP2211609409	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	93.259.32	D22B24001640009
FP2211609410	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	93.259.32	D22B24001640009
FP2350176201	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	40749/GRVGG dd. 07/09/2023	D22B24001640009
FP2211610701	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILED INDUSTRIALI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211610702	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE DI IMPIANTI DI AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211610703	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	CONDUTTORE MACCHINE UTENSILI	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610704	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610705	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	SALDO CARPENTIERE	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610706	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	93.259.32	D22B24001640009
FP2211617608	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI IMPIANTI DAFONTI RINNOVABILI E SOSTENIBILI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211617609	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILED INDUSTRIALI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211617610	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	SALDO CARPENTIERE	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610707	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AL COMMERCIO E ALLE VENDITE	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211610708	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SERVIZI TURISTICI	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610709	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA CONTABILITÀ	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610710	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI DIGITALI E WEB	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211610801	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610802	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI DI PANETTERIA, PASTICCERIA E GELATERIA	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211610803	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE IMPIANTI ELETTRICI CIVILED INDUSTRIALI	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610804	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA COMPUTER GRAFICA	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610805	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610806	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610807	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	MANUTENTORE AUTOVETTURE E MOTOCICLI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211610808	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ACCONCIATORE	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610809	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ESIEI/ISTA	93.259.32	D22B24001640009
FP2211610810	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	93.259.32	D22B24001640009
FP2211626301	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI ARTISTICHE IN EDILIZIA	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211626302	BPNNR	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLE LAVORAZIONI EDILI CON MATERIALI TRADIZIONALI, INNOVATIVI ED ECOSOSTENIBILI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009

totale 80 terze annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITÀ	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	CUP
FP2211553301	B	3	ATI EFFE.PI 2024	CAMERIERE DI SALA E BAR	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211553302	B	3	ATI EFFE.PI 2024	MONTATORE DI SISTEMI MECCANICI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211553303	B	3	ATI EFFE.PI 2024	INSTALLATORE E MANUTENTORE DI SISTEMI INFORMATICI	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211553304	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA LOGISTICA INTEGRATA E ALLA GESTIONE DEI PROCESSI DI MAGAZZINO	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211553305	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PROMOZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211553306	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO AI SISTEMI INFORMATICI DIGITALI E WEB	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211553310	B	3	ATI EFFE.PI 2024	ADDETTO ALLA PRODUZIONE GRAFICA DIGITALE	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211553311	B	3	ATI EFFE.PI 2024	CUOCO	123677/GRVGG DD. 09/09/2022	D22B24001640009

totale 8 terze annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITÀ	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	CUP
FP2350185902	Q	2	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLOZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	D22B24001640009
FP2350185903	Q	2	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLOZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	D22B24001640009
FP2350185904	Q	2	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLOZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	dec. 40749/GRVGG dd. 07/09/2023	D22B24001640009

totale 3 seconde annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	CUP
FP2211565802	Q	3	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	123677/GRFVG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211565803	Q	3	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	123677/GRFVG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211565804	Q	3	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	123677/GRFVG DD. 09/09/2022	D22B24001640009
FP2211565801	Q	3	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	123677/GRFVG DD. 09/09/2022	D22B24001640009

totale 4 terze annualità

CODICE PROGETTO	TIPOLOGIA	ANNUALITA'	PROPONENTE	DENOMINAZIONE	APPROVAZIONE	CUP
FP2115412901	Q	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D22B24001640009
FP2115412902	Q	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D22B24001640009
FP2115412903	Q	4	ATI EFFE.PI 2024	TECNICO DELLA MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE (MAKER DIGITALE)	8870/LAVFORU DD. 26/08/2021	D22B24001640009

totale 3 quarte annualità

24_39_1_DDS_FORM_42821_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 10 settembre 2024, n. 42821

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015. Decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 - convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020 n. 77. Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - Imprenderò-. Piano di sviluppo e coesione (PSC). Spostamento risorse finanziarie area 3 dal "Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan", priorità d'investimento 8iv, al "Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan", priorità d'investimento 8iv. Spostamento risorse finanziarie dall'area 3 "Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan", priorità d'investimento 8ii, e "Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan", priorità d'investimento 8ii, all'area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università - priorità d'investimento 8ii.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione Autonoma FVG, approvato dalla Commissione europea con decisione C (2014) 9883 del 17 dicembre 2014 e riprogrammato con decisione C (2021) 1132 final del 16 febbraio 2021, di seguito POR FSE;

VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 429 del 13 marzo del 2015 e successive modifiche ed integrazioni, di seguito PPO 2015;

PRESO ATTO che il PPO 2015 prevede la realizzazione del Programma Specifico 7/2015 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa - a valere sull'Asse 1 - Occupazione - del POR FSE con una disponibilità finanziaria pari ad euro 4.800.000,00, di seguito IMPRENDERO' [in] FVG;

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU di data 08 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7, del 17 febbraio 2016, con il quale è stato approvato l'Avviso per la selezione di un unico soggetto per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019, n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020, n. 4655/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 4656/LAVFORU del 3 maggio 2021, n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 13228/LAVFORU del 24 novembre 2021, n. 5276/GRFVG del 30 giugno 2022, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 51898/GRFVG del 09 novembre 2023 e n. 33755/GRFVG del 11/07/2024 con i quali è stato modificato l'Avviso;

PRESO ATTO che il sopraccitato Avviso prevede che le attività si realizzino sulle seguenti Aree:

- Area 1- Promozione e comunicazione

- Area 2 - Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
- Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa
- Area 4 - Sostegno alle imprese recentemente costituite;

VISTO l'Accordo "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" sottoscritto il 21 settembre 2020 dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale e il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che a seguito della destinazione di euro 48.090.000,00 a copertura di misure regionali e nazionali di contrasto al COVID - 19, l'accordo prevede, al fine di garantire la copertura di progetti non più finanziati dal POR FSE, l'utilizzo di:

- risorse del Fondo sviluppo e coesione, già assegnate alla Regione e sottoponibili alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019 e s.m.i. o comunque libere da impegni, per complessivi 9,40 milioni di euro;
- nuove assegnazioni, nel rispetto generale del vincolo di destinazione territoriale del Fondo sviluppo e coesione, di risorse FSC 2014 - 2020, per un ammontare complessivo di 38,69 milioni di euro;

CONSIDERATO che il predetto Accordo definisce l'utilizzo dei fondi del POR FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

VISTA la delibera CIPE n. 60 del 29 settembre 2020 la quale, nel prendere atto della riprogrammazione dell'importo di complessivi 9,40 milioni di euro ai sensi dell'articolo 44 del decreto legge 34/2019, dispone la nuova assegnazione alla regione Friuli Venezia Giulia di risorse FSC 2014/2020 per un importo complessivo di 38,69 milioni di euro, pari alla differenza fra l'ammontare delle riprogrammazioni operate sul POR FSE 2014/2020 e le risorse riprogrammabili ai sensi del citato articolo 44 del decreto legge 34/2019, per un importo complessivo di euro 48.090.000,00;

CONSIDERATO che le risorse di cui alla richiamata delibera CIPE, pari a 48,09 milioni di euro, vanno a costituire il Piano di sviluppo e coesione - PSC;

VISTA la deliberazione n. 332, del 5 marzo 2021, con la quale, in attuazione del richiamato Accordo, il programma specifico 7/15 Progetto Imprenderò è sottratto alla programmazione del POR FSE per confluire nel Piano di sviluppo e coesione (PSC);

VISTO il decreto 4688/LAVFORU, del 05 giugno 2018, con il quale è stata disposta la concessione del contributo di euro 4.800.000,00 a favore dell'operatore AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. S.I.S.S.I. 2.0 - per la realizzazione del Progetto Imprenderò;

VISTO il decreto n. 6122/ LAVFORU del 17 luglio 2018 con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla suddetta A.T.I. e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico a AD FORMANDUM relativamente alle attività in senso stretto;

PRESO ATTO che il paragrafo 5, capoverso 6 del richiamato Avviso prevede che "successivamente alla selezione delle candidature ed alla individuazione di quella affidataria, la Struttura Attuatrice provvede alla emanazione di specifiche Direttive al Soggetto Attuatore che forniscono le regole di funzionamento del Progetto";

VISTO il decreto n. 7369/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, con il quale è stato approvato il documento Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 2 "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università", successivamente modificato con i decreti n. 14129 del 21 novembre 2019, n. 540 del 26 gennaio 2021, n. 6749 del 7 luglio 2021, n. 13228 del 24 novembre 2021, n. 5276 del 30 giugno 2022, n. 32282 del 28 dicembre 2022, n. 37866 del 17 agosto 2023 e n. 33755/GRFVG del 11/07/2024;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, con il quale è stato approvato il documento Direttive per il Soggetto Attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" successivamente modificato con i decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n. 2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019, n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, n. 32282/GRFVG del 28 dicembre 2022, n. 3590/GRFVG del 31 gennaio 2023, n. 16514/GRFVG del 13 aprile 2023, n. 37866/GRFVG del 17 agosto 2023, n. 11842/GRFVG del 14 marzo 2024 e n. 33755/GRFVG del 11/07/2024;

VISTO il decreto n. 19330/LAVFORU del 17 agosto 2020 "Approvazione progetto presentato a valere sull'Asse 1 - Occupazione - relativo all'Area 3-Percorsi integrati per la creazione di impresa - selezione del business plan - scadenza 30 giugno 2020", con il quale è stato approvato e finanziato un progetto relativo all'Area 3 - Selezione del business plan - priorità di investimento 8i - per complessivi euro 99.900,00, importo, pertanto, a valere sulla dotazione finanziaria iniziale della predetta Area 3 e priorità, catalogo della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan;

PRESO ATTO che le attività dell'Area 2 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	Area 2 Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
8ii	8.1.7	216.000,00
	TOTALE	216.000,00

VISTI i decreti n. 5447/LAVFORU/2021, n. 29060/GRFVG/2022 e n. 51898/GRFVG/2023 con i quali si è provveduto ad incrementare la suddetta dotazione finanziaria di complessivi euro 500.000,00 portando la disponibilità economica complessiva dell'Area 2, priorità di investimento 8ii, ad euro 716.000,00, a seguito delle richieste pervenute da parte del soggetto capofila AD FORMANDUM;

VISTO il sopraccitato decreto n. 33755/GRFVG del 11/07/2024 che ha prorogato i termini di presentazione dei progetti concernenti l'Area 2 oltreché i termini di conclusione e di rendicontazione di tutte le attività del Progetto Imprenderò, rispettivamente, al 31 dicembre 2024, al 31 marzo 2025 ed al 31 maggio 2025, a seguito della richiesta del soggetto capofila AD FORMANDUM, pervenuta con nota prot. n. 385/2024/CN di data 01 luglio 2024;

PRESO ATTO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità di investimento	Azione	Area 3 Percorsi integrati per la creazione d'impresa
8i	8.5.3	1.390.000,00
8ii	8.1.7	1.494.000,00
8iv	8.2.5	900.000,00
	TOTALE	3.784.000,00
		Almeno 10% Area montana

EVIDENZIATO che a seguito dei citati decreti n. 5447/LAVFORU del 3 giugno 2021, n. 29060/GRFVG del 07 dicembre 2022, n. 2086/GRFVG del 20 gennaio 2023 e n. 51898/GRFVG del 09/11/2023 la dotazione finanziaria dell'Area 3 si è ridotta di complessivi euro 775.000,01 giungendo ad un importo pari ad euro 3.008.999,99 così distribuito:

Area 3 - Percorsi Integrati per la creazione di impresa -					
Priorità di investimento	Accoglienza	Formazione imprenditoriale e individualizzata	Coaching	Formazione manageriale	Totale Area 3
8i	79.875,00	575.415,00	168.050,58	317.000,00	1.140.340,58
8ii	160.460,00	503.037,00	252.677,58	0	916.174,58
8iv	89.990,00	445.323,00	173.454,83	70.000,00	778.767,83
Area montana	40.115,00		133.602,00		173.717,00
Totale	370.440,00	1.523.775,00	727.784,99	387.000,00	3.008.999,99

RICHIAMATA la nota Prot. n. 455/2024/CN del 27 agosto 2024, acquisita a protocollo interno n. GRFVG-GEN-2024- 517703 -A del 28/08/2024 con la quale il capofila dell'A.T.I. SISSI 2.0, AD FORMANDUM, manifesta la necessità di:

- ridurre di euro 100.000,00 le attuali risorse finanziarie dell'Area 3, relativamente al Coaching, priorità di investimento 8iv, pari ad euro 173.454,83, a fronte di una disponibilità economica superiore rispetto alle richieste effettive provenienti dall'utenza, e di aumentare, di pari valore, l'attuale disponibilità finanziaria dell'Area 3, Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8iv, pari ad euro 445.323,00, non sufficiente a soddisfare le richieste dell'utenza;
- incrementare di euro 150.000,00 l'attuale disponibilità finanziaria dell'Area 2, priorità di investimento 8ii, pari ad euro 716.000,00, e di ridurre di pari valore l'attuale dotazione finanziaria dell'Area 3, con riferimento:
 - a. al Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan, priorità di investimento 8ii, di euro 100.000,00;
 - b. al Catalogo della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii, di euro 50.000,00;

RICHIAMATO il sopraindicato decreto n. 37866/GRFVG/2023 con il quale sono stati ridefiniti i termini di presentazione dei progetti dell'Area 2 ed i termini di conclusione delle attività in senso stretto concernenti l'intero Progetto;

VISTO il decreto n. 37943/GRFVG del 07/08/2024 con il quale sono state approvate le operazioni clone relative all'Area 3- Catalogo della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan- ed a seguito del quale le risorse finanziarie residue per la realizzazione delle attività nella priorità di

investimento 8iv ammontano complessivamente ad euro 3.387,00;

CONSIDERATO che a seguito del richiamato decreto n. 37943/2024 le risorse finanziarie disponibili nell'ambito del catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8iv, risultano essere insufficienti a garantire il proseguimento delle attività;

RITENUTO, dunque, necessario potenziare la disponibilità finanziaria dell'Area 3, Catalogo della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8iv, di euro 100.000,00, funzionali al soddisfacimento delle richieste dell'utenza e, di conseguenza, ridurre, di pari valore, l'attuale disponibilità finanziaria dell'Area 3 relativamente al Coaching, priorità di investimento 8iv, in quanto eccessiva rispetto all'effettiva domanda, come di seguito rappresentato:

Area 3 - Percorsi Integrati per la creazione di impresa - Priorità di investimento 8iv-					
Priorità di investimento	Accoglienza	Formazione imprenditoriale e individualizzata	Coaching	Formazione manageriale	Totale Area 3
8iv	89.990,00	445.323,00	173.454,83	70.000,00	778.767,83
Spostamento	0	+100.000,00	-100.000,00	0	0
Totale	89.990,00	545.323,00	73.454,83	70.000,00	778.767,83

VISTO il decreto n. 24853/GRFVG del 24 maggio 2024, con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti relativi all'Area 2, priorità di investimento 8ii, ed a seguito del quale le risorse finanziarie residue nella citata Area ammontano complessivamente ad euro 57.916,00;

CONSIDERATO che le attuali risorse finanziarie dell'Area 2, priorità di investimento 8ii, risultano essere non sufficienti a coprire la realizzazione delle attività per tutta la durata del Progetto;

RAVVISATA, dunque, la necessità di incrementare le risorse finanziarie dell'Area 2, priorità di investimento 8ii, di euro 150.000,00 e, conseguentemente, ridurre la disponibilità finanziaria dell'Area 3, con riferimento al coaching, priorità di investimento 8ii, di euro 100.000,00 e con riferimento al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii, di euro 50.000,00, come qui di seguito rappresentato:

Area 3 - Percorsi Integrati per la creazione di impresa - Priorità di investimento 8ii-					
Priorità di investimento	Accoglienza	Formazione imprenditoriale e individualizzata	Coaching	Formazione manageriale	Totale Area 3
8ii	160.460,00	503.037,00	252.677,58	0	916.174,58
Riduzione	0	-50.000,00	-100.000,00	0	-150.000,00
Totale	160.460,00	453.037,00	152.677,58	0	766.174,58

Priorità di investimento	Azione	Area 2 Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università
8ii	8.1.7	716.000,00
	Incremento	+150.000,00
Totale		866.000,00

DATO ATTO che, a seguito del sopraindicato spostamento delle risorse, la dotazione finanziaria dell'Area 2, priorità di investimento 8ii, ammonta complessivamente ad euro 866.000,00;

DATO ATTO che, a seguito del sopraindicato spostamento delle risorse finanziarie concernenti il coaching, priorità di investimento 8ii, ed il catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii, la dotazione finanziaria dell'Area 3 ammonta complessivamente ad euro 2.858.999,99, come di seguito rappresentato:

Area 3 - Percorsi Integrati per la creazione di impresa-					
Priorità di investimento	Accoglienza	Formazione imprenditoriale e individualizzata	Coaching	Formazione manageriale	Totale Area 3
8i	79.875,00	575.415,00	168.050,58	317.000,00	1.140.340,58
8ii	160.460,00	453.037,00	152.677,58	0	766.174,58
8iv	89.990,00	545.323,00	73.454,83	70.000,00	778.767,83
Area montana	40.115,00		133.602,00		173.717,00
Totale	370.440,00	1.573.775,00	527.784,99	387.000,00	2.858.999,99

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche

ed integrazioni;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

RICHIAMATA la delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 della Giunta regionale recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali. Modifiche" che, tra l'altro, ha disposto la modifica e l'aggiornamento della declaratoria di ciascuno dei Servizi in cui è articolata la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia nonché la soppressione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo e l'istituzione del Servizio fondo sociale europeo plus e altri fondi comunitari;

VISTO in particolare l'art. 28 dell' Allegato alla delibera n. 1116 del 25 luglio 2023 con il quale è stato modificato l'art 88 lettera f), della delibera n. 893/2020 attribuendo al Servizio formazione, tra l'altro, le funzioni di struttura regionale attuatrice (SRA) in relazione agli interventi riferiti ai Programmi operativi regionali del Fondo sociale europeo (FSE e FSE +) e del Programma di sviluppo rurale (PSR), del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e di altri Programmi nazionali assegnati al Servizio;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1167 del 27 luglio 2023, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio formazione alla dott.ssa Elisa Marzinotto a decorrere dal 2 agosto 2023 all' 1° agosto 2026.

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'aumento di euro 100.000,00 delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 relativamente al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8iv, ed è approvata la riduzione di euro 100.000,00 delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 con riguardo al "Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan" priorità di investimento 8iv.
2. Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'aumento di euro 150.000,00 delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 2 "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università", priorità di investimento 8ii, ed è approvata la riduzione di euro 100.000,00 delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 relativamente al "Coaching e accompagnamento alla definizione del business plan", priorità di investimento 8ii, e la riduzione di euro 50.000,00 delle risorse finanziarie disponibili nell'Area 3 relativamente al Catalogo della formazione imprenditoriale e della formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan, priorità di investimento 8ii.
3. Per effetto di quanto al punto 2, la dotazione finanziaria dell'Area 2 "Cultura imprenditoriale per la formazione professionale, la scuola e l'università", priorità di investimento 8ii, ammonta complessivamente ad euro 866.000,00.
4. Per effetto di quanto al punto 2, la dotazione finanziaria dell'Area 3 "Percorsi integrati per la creazione di impresa" ammonta complessivamente ad euro 2.858.999,99.
5. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 10 settembre 2024

MARZINOTTO

24_39_1_DDS_VAL AMB_42790_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42790

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto (n° 853) riguardante la manutenzione straordinaria del bacino del Siliga, roggia La Fossatiella e Acqua Fossadel-la, da realizzarsi nei Comuni di Caneva, Pasiano di Pordenone e Azzano Decimo (SCR/2012). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte

seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 7 giugno 2024 presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto prevede interventi di manutenzione straordinaria sui rii Siliga, Vallegger e Masute in Comune di Caneva e sui rii La Fossatiella e Acqua Fossadella nei Comuni di Pasiano di Pordenone ed Azzano Decimo; in particolare si tratta di interventi puntuali caratterizzati da varie tipologie quali: sfalcio e decespugliamento di sponde e fasce di rispetto selettivo, rimozione materiale franato in alveo e ripristino della sezione idraulica, rivestimento fondo e sponde tramite massi ciclopici non intasati, ricostruzione delle difese spondali in massi esistenti e ammalorate e inerbimento mediante idro-semina potenziata;

VISTA la nota prot. SVA/0366443/SCR/2012 dd. 10 giugno 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Caneva, al Comune di Pasiano di Pordenone, al Comune di Azzano Decimo, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, alla Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'AR-PA FVG;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- ETPI con nota prot. 2689/P del 17 luglio 2024 (GRFVG-GEN-2024-0446091-A del 17/07/2024) che rettifica e sostituisce la precedente nota prot. 2675/P del 16 luglio 2024 (GRFVG-GEN-2024-0443637-A del 16/07/2024);
- ARPA con nota prot. 0021604/P/GEN/VAL del 10 luglio 2024 (GRFVG-GEN-2024-431499-A del 10/07/2024);
- Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica con nota prot. 0433943/P/GEN del 10 luglio 2024 (GRFVG-GEN-2024-434188-A del 11/07/2024);
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0432074/P/GEN del 10 luglio 2024 (GRFVG-GEN-2024-432557-A del 10/07/2024);
- Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali con nota prot. 11668 del 9 luglio 2024 (GRFVG-GEN-2024-430321-A del 09/07/2024);
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 05000207/P/GEN del 16 agosto 2024 (GRFVG-GEN-2024-500452-A del 16 agosto 2024);

PRESO ATTO che con nota prot. 0457062/P del 23 luglio 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 7 agosto 2024;

CONSTATATO che con nota prot. 0488677/P/GEN del 7 agosto 2024 sono stati richiesti pareri sulla documentazione integrativa agli Enti che si sono espressi nella fase di evidenza pubblica e, contestualmente, è stata comunicata al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento finale;

PRESO ATTO che sulla documentazione integrativa sono pervenuti i seguenti pareri:

- ETPI con nota prot. 3211/P del 21 agosto 2024 (GRFVG-GEN-2024-0510307-A del 23 agosto 2024);
- ARPA con nota prot. 0026366P/GEN/VAL del 20 agosto 2024 (GRFVG-GEN-2024-505012-A del 20 agosto 2024);
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0524768/P/GEN del 2 settembre 2024;

CONSTATATO che in data 29 agosto 2024 il proponente ha trasmesso la nota prot. 01/7406 di integrazioni volontarie in risposta alle osservazioni pervenute da ARPA e al parere di ETPI;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 2 settembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/35/2024 del 4 settembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- gli impatti in fase di cantiere sulle componenti più interessate quali l'aria (inquinamento atmosferico per produzione di polveri ed emissioni prodotte dai mezzi di cantiere), il suolo e sottosuolo, la vegeta-

zione, la fauna e le acque superficiali sono da considerare temporanei e reversibili tenuto conto, in particolare, che l'applicazione delle misure di mitigazione proposte dal proponente, nonché delle misure indicate dai vari Enti coinvolti nel procedimento (in particolare ARPA e di ETPI), recepite dal Consorzio con le integrazioni volontarie, comportano sufficienti ed adeguate garanzie di contenimento degli impatti;

- il Servizio difesa del suolo ha valutato favorevolmente il progetto ai fini idraulici evidenziando come le tipologie di intervento proposte rientrino tra le usuali opere di ordinaria manutenzione dei corsi d'acqua e risultino finalizzate a garantire un miglioramento generale del regime idraulico dei corsi d'acqua eliminando gli impedimenti e gli ostacoli in alveo e favorendo il libero deflusso delle acque;
- il Servizio gestione risorse idriche ha valutato favorevolmente il progetto nelle sue linee di azione e negli accorgimenti operativi previsti, in rapporto a quanto previsto dal Piano Regionale Tutela Acque (PRTA), evidenziando come una corretta esecuzione degli interventi di manutenzione sia rilevante nel conseguire un miglioramento dello stato ecologico dei corpi idrici interessati e nel perseguire gli obiettivi fissati dal PRTA e dal Piano di Gestione delle Acque del distretto Alpi Orientali;
- l'Autorità di bacino distrettuale Alpi Orientali ha valutato il progetto coerente con le Norme Tecniche di Attuazione (allegato V) del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);
- ETPI ha ritenuto che il progetto non comporti possibili impatti ambientali negativi significativi su fauna ittica e ambiente acquatico qualora siano rispettate una serie di prescrizioni che sono state in buona parte recepite dal proponente, con le integrazioni volontarie di data 29 agosto 2024, demandandone lo sviluppo più approfondito alle successive fasi autorizzative e di direzione lavori;
- dal punto di vista paesaggistico gli interventi in progetto non introducono elementi nuovi potenzialmente negativi sul piano estetico/precettivo come indicato dal Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale - finalizzata alla tutela del Rio La Fossatiella - che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, alla Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto (n°853) riguardante la manutenzione straordinaria del bacino del Siliga, roggia La Fossatiella e Acqua Fossadella, da realizzarsi nei Comuni di Caneva, Pasiano di Pordenone e Azzano Decimo - presentato dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione progettuale relativa agli interventi sul rio La Fossatiella dovrà essere adeguata secondo l'indicazione espressa da ETPI con parere prot. 0003211/P del 21 agosto 2024 relativamente al terzo punto della fase ante operam.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'autorizzazione del progetto
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	ETPI

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il pro-

cedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Caneva, al Comune di Pasiano di Pordenone, al Comune di Azzano Decimo, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, alla Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 10 settembre 2024

TIRELLI

24_39_1_DDS_VAL AMB_42791_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42791

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto (112bp) riguardante la manutenzione ordinaria rio Versiola, fiume Lemene ed affluenti in Comune di Sesto al Reghena (SCR/2011). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 7 giugno 2024 presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto riguarda il rio Versiola, fiume Lemene e affluenti presso Bagnarola nel comune di Sesto al Reghena; in particolare si tratta di interventi puntuali caratterizzati da varie tipologie quali: sfalcio e decespugliamento di sponde e fasce di rispetto selettivo, rimozione materiale franato in alveo e ripristino della sezione idraulica, rivestimento fondo e sponde tramite massi ciclopici non intasati, ricostruzione di difese spondali in massi e palificate esistenti e ammalorate, inerbimento mediante idrosemina potenziata;

VISTA la nota prot. SVA/0366442/SCR/2012 dd. 10 giugno 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale;

CONSTATATO che sono pervenuti i seguenti osservazioni/pareri relativi al progetto:

- Servizio biodiversità con nota prot. 407092 del 28 giugno 2024;

- Servizio difesa del suolo con nota prot. 423475 del 5 luglio 2024;
- Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali con nota del 9 luglio 2024;
- Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica con nota prot. 433941 del 10 luglio 2024;
- Regione Veneto - Direzione turismo Unità operativa biodiversità e parchi con nota prot. 334779 del 9 luglio 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 427399 del 8 luglio 2024;
- Arpa con nota prot. 21571 del 9 luglio 2024;
- ETPI con nota prot. 2673 del 16 luglio 2024 e successiva nota di rettifica/sostituzione prot. 2691 del 17 luglio 2024;

PRESO ATTO che con nota prot. 462967/P del 25 luglio 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 8 agosto 2024;

CONSTATATO che con nota prot. 0491380/P/GEN del 8 agosto 2024 sono stati richiesti pareri sulla documentazione integrativa agli Enti che si sono espressi nella fase di evidenza pubblica e, contestualmente, è stata comunicata al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento finale;

PRESO ATTO che sulla documentazione integrativa sono pervenuti i seguenti pareri:

- Regione Veneto - Direzione turismo Unità operativa biodiversità e parchi con nota prot. 411965 del 13 agosto 2024;
- Arpa con nota prot. 26379 del 20 agosto 2024;
- ETPI con nota prot. 3303/P del 29 agosto 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 527490/P del 3 settembre 2024;

CONSTATATO che in data 2 settembre 2024 il proponente ha trasmesso la nota prot. 01/7484 di integrazioni volontarie in risposta alle osservazioni pervenute da ARPA e al parere di ETPI;

VISTA la Relazione Istruttoria del 3 settembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/34/2024 del 4 settembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- gli impatti in fase di cantiere sulle componenti più interessate quali l'aria (inquinamento atmosferico per produzione di polveri ed emissioni prodotte dai mezzi di cantiere), il suolo e sottosuolo, la vegetazione, la fauna e le acque superficiali sono da considerare temporanei e reversibili tenuto conto, in particolare, che l'applicazione delle misure di mitigazione proposte dal proponente, nonché delle misure indicate dai vari Enti coinvolti nel procedimento (in particolare ARPA e di ETPI), recepite dal Consorzio con le integrazioni volontarie, comportano sufficienti ed adeguate garanzie di contenimento degli impatti;
- il Servizio difesa del suolo ha valutato favorevolmente il progetto ai fini idraulici evidenziando come le tipologie di intervento proposte rientrano tra le usuali opere di ordinaria manutenzione dei corsi d'acqua e risultino finalizzate a garantire un miglioramento generale del regime idraulico dei corsi d'acqua eliminando gli impedimenti e gli ostacoli in alveo e favorendo il libero deflusso delle acque;
- il Servizio gestione risorse idriche ha valutato favorevolmente il progetto nelle sue linee di azione e negli accorgimenti operativi previsti, in rapporto a quanto previsto dal Piano Regionale Tutela Acque (PRTA), evidenziando come una corretta esecuzione degli interventi di manutenzione sia rilevante nel conseguire un miglioramento dello stato ecologico dei corpi idrici interessati e nel perseguire gli obiettivi fissati dal PRTA e dal Piano di Gestione delle Acque del distretto Alpi Orientali;
- l'Autorità di bacino distrettuale Alpi Orientali ha valutato il progetto coerente con le Norme Tecniche di Attuazione (allegato V) del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);
- ETPI ha ritenuto che il progetto non comporti possibili impatti ambientali negativi significativi su fauna ittica e ambiente acquatico qualora siano rispettate una serie di prescrizioni che sono state in buona parte recepite dal proponente, con le integrazioni volontarie di data 2 settembre 2024, demandandone lo sviluppo più approfondito alle successive fasi autorizzative e di direzione lavori;
- dal punto di vista paesaggistico gli interventi in progetto non introducono elementi nuovi potenzialmente negativi sul piano estetico/precettivo come indicato dal Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, alla Autorità di bacino distrettuale delle

Alpi Orientali, alla Direzione turismo Unità operativa biodiversità e parchi della Regione Veneto, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto (112bp) riguardante la manutenzione ordinaria rio Verziola, fiume Lemene ed affluenti in Comune di Sesto al Reghena - presentato dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.
3. Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.
4. Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Sesto al Reghena, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, alla Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, alla Direzione turismo Unità operativa biodiversità e parchi della Regione Veneto, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 10 settembre 2024

TIRELLI

24_39_1_DDS_VAL AMB_42792_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42792

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto (105bp) riguardante la manutenzione straordinaria del canale Beverella e Partidor, nei Comuni di Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Chions, Fiume Veneto e San Vito al Tagliamento (SCR/2010). Proponente: Consorzio di bonifica Cellina Meduna.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza

ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 6 giugno 2024 presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto riguarda la roggia Beverella (canale Beverella e Partidor) nei Comuni di Azzano Decimo, Fiume Veneto, Casarsa delle Delizie, San Vito al Tagliamento e Chions; in particolare si tratta di interventi puntuali caratterizzati da varie tipologie quali: sfalcio e decespugliamento di sponde e fasce di rispetto selettivo, rimozione materiale franato in alveo e ripristino della sezione idraulica, rivestimento fondo e sponde tramite massi ciclopici non intasati, ricostruzione delle difese spondali in massi esistenti e ammalorate e inerbimento mediante idrosemina potenziata;

VISTA la nota prot. SVA/0366444/SCR/2010 dd. 10 giugno 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale;

CONSTATATO che sono pervenuti i seguenti osservazioni/pareri relativi al progetto:

- Servizio Biodiversità con nota prot. 0407091/P del 28 giugno 2024;
- Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. 0011669 del 9 luglio 2024;
- ARPA con nota prot. 0021572 del 9 luglio 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0432075/P del 10 luglio 2024;
- Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica con nota prot. 0433939/P del 10 luglio 2024;
- ETPI con nota prot. 2692/P del 17 luglio 2024 che rettifica e sostituisce la precedente nota prot. 2674/P del 16 luglio 2024;
- Servizio difesa del suolo con nota prot. 498339/P del 14 agosto 2024;

PRESO ATTO che con nota prot. 0467331/P del 29 luglio 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 8 agosto 2024;

CONSTATATO che con nota prot. 0496027/P del 12 agosto 2024 sono stati richiesti pareri sulla documentazione integrativa agli Enti che si sono espressi nella fase di evidenza pubblica e, contestualmente, è stata comunicata al proponente la proroga di 20 giorni per l'adozione del provvedimento finale;

PRESO ATTO che sulla documentazione integrativa sono pervenuti i seguenti pareri:

- ARPA con nota prot. 0026380/P del 20 agosto 2024;
- ETPI con nota prot. 3302/P del 29 agosto 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 0524762/P del 2 settembre 2024;

CONSTATATO che in data 2 settembre 2024 il proponente ha trasmesso la nota prot. 01/7496 di integrazioni volontarie in risposta alle osservazioni pervenute da ARPA e al parere di ETPI;

VISTA la Relazione Istruttoria del 2 settembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/33/2024 del 4 settembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- gli impatti in fase di cantiere sulle componenti più interessate quali l'aria (inquinamento atmosferico per produzione di polveri ed emissioni prodotte dai mezzi di cantiere), il suolo e sottosuolo, la vegetazione, la fauna e le acque superficiali sono da considerare temporanei e reversibili tenuto conto, in particolare, che l'applicazione delle misure di mitigazione proposte dal proponente, nonché delle misure indicate dai vari Enti coinvolti nel procedimento (in particolare ARPA e di ETPI), recepite dal Consorzio con le integrazioni volontarie, comportano sufficienti ed adeguate garanzie di contenimento degli impatti;
- il Servizio difesa del suolo ha valutato favorevolmente il progetto ai fini idraulici evidenziando come le tipologie di intervento proposte rientrino tra le usuali opere di ordinaria manutenzione dei corsi d'acqua e risultino finalizzate a garantire un miglioramento generale del regime idraulico dei corsi d'acqua eliminando gli impedimenti e gli ostacoli in alveo e favorendo il libero deflusso delle acque;
- il Servizio gestione risorse idriche ha valutato favorevolmente il progetto nelle sue linee di azione e negli accorgimenti operativi previsti, in rapporto a quanto previsto dal Piano Regionale Tutela Acque (PRTA), evidenziando come una corretta esecuzione degli interventi di manutenzione sia rilevante nel conseguire un miglioramento dello stato ecologico dei corpi idrici interessati e nel perseguire gli obiettivi fissati dal PRTA e dal Piano di Gestione delle Acque del distretto Alpi Orientali;
- l'Autorità di bacino distrettuale Alpi Orientali ha valutato il progetto coerente con le Norme Tecniche di Attuazione (allegato V) del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);
- ETPI ha ritenuto che il progetto non comporti possibili impatti ambientali negativi significativi su fauna ittica e ambiente acquatico qualora siano rispettate una serie di prescrizioni che sono state in buona parte recepite dal proponente, con le integrazioni volontarie di data 2 settembre 2024, demandandone lo sviluppo più approfondito alle successive fasi autorizzative e di direzione lavori;

- dal punto di vista paesaggistico gli interventi in progetto non introducono elementi nuovi potenzialmente negativi sul piano estetico/precettivo come indicato dal Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, alla Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto (105bp) riguardante la manutenzione straordinaria del canale Beverella e Partidor, nei Comuni di Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Chions, Fiume Veneto e San Vito al Tagliamento - presentato dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna, ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. Il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, ai Comuni di Azzano Decimo, Casarsa della Delizia, Chions, Fiume Veneto e San Vito al Tagliamento, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, alla Autorità di bacino distrettuale delle alpi orientali, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 10 settembre 2024

TIRELLI

24_39_1_DDS_VAL AMB_42793_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42793

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da biomasse vegetali in Comune di Ronchis (SCR/2013). Proponente: Gallici Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 21 giugno 2024 presentata da Gallici S.R.L. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

RILEVATO che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento rifiuti (ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006) nell'ambito dello stabilimento esistente in via G. Garibaldi n. 44 in zona industriale del Comune di Ronchis;

VISTA la nota prot. 404222 del 26 giugno 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Ronchis, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che in data 23 luglio 2024 con nota prot. 0457058, su richiesta del Comune di Ronchis finalizzata a verificare la coerenza dell'attività col il PRGC, è stata data comunicazione di avvio del procedimento anche all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale;

PRESO ATTO che sono pervenute i seguenti osservazioni/pareri relativi al progetto:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0477186 del 1 agosto 2024;
- Comune di Ronchis con nota prot. 3849 del 9 luglio 2024 così come modificata con nota prot. 4283 del 1 agosto 2024;
- ARPA con nota prot. 0023740 del 26 luglio 2024;

CONSTATATO che con nota prot. 0486942/P del 7 agosto 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 12 agosto 2024;

PRESO ATTO che sono pervenuti i seguenti pareri relativi al progetto a seguito delle suddette integrazioni:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0509910 del 23 agosto 2024;
- ARPA con nota prot. 0026566 del 22 agosto 2024;

RILEVATO altresì che, con nota prot. 0130086/P del 22 agosto 2024, si è espressa l'ASU FC e che la medesima nota è stata inoltrata per gli aspetti urbanistici al Comune di Ronchis con nota prot. 0512190 del 26 agosto 2024;

VISTA la Relazione Istruttoria del 27 agosto 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/36/2024 del 4 settembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RILEVATO in particolare che attualmente lo stabilimento è adibito a deposito e lavorazione di biomasse agricole e forestali di legno vergine non classificate rifiuti, con produzione di cippato o tronchi, e che il progetto è finalizzato ad ottenere l'autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 (attività R3-R12-R13) per la messa in riserva ed il recupero di rifiuti non pericolosi (costituiti principalmente da biomasse naturali prevalentemente legnose, derivanti da attività diverse da quelle agricole o forestali, quali ad esempio manutenzione del verde pubblico comunale) con produzione di materiale che ha cessato la qualifica di rifiuto (EoW) per una capacità massima di messa in riserva pari a 300 Mg (circa 1.000 m³), di potenzialità di trattamento giornaliero (R12-R3) pari a 240 Mg/g e di potenzialità di trattamento annua (R12-R3) pari a 60.000 Mg/a;

PRESO ATTO che, dalla documentazione tecnica agli atti, emerge che i suddetti quantitativi devono intendersi quali massimi complessivi, pertanto comprensivi anche dei quantitativi relativi alle biomasse non classificabili come rifiuti - attività che il proponente intende mantenere operativa all'interno dello stabilimento - e che l'intervento non comporta variazioni della capacità e della potenzialità produttiva già esercitata nello stabilimento;

RILEVATO per quanto sopra che la Commissione ha considerato che sulle principali componenti ambientali analizzate (rumore, atmosfera, viabilità, paesaggio, acque superficiali e sotterranee, vegetazione e fauna) non ci sono particolari variazioni d'impatto rispetto all'attuale esercizio dell'impianto;

RILEVATO altresì che la Commissione ha ritenuto:

- che la possibilità di dotare l'area di lavorazione di opportuni sistemi di contenimento delle polveri quali teloni, tettoie o sistemi per convogliare le emissioni diffuse potrà essere valutata nelle successive fasi autorizzative tenuto conto, in particolare, che non sono state comunicate da parte degli Enti coinvolti nel procedimento segnalazioni di problematiche connesse al sollevamento polveri;
- visti i pareri del Comune di Ronchis e dell'ASU FC, che il contrasto dell'intervento con il PRGC non comporta l'archiviazione del procedimento in corso in quanto l'autorizzazione unica di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 può costituire, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
- per quanto riguarda le lacune sugli aspetti progettuali evidenziate dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati nel parere di competenza (carezza di informazioni sui codici EER, sulla cessazione di qualifica come rifiuto, sulla mancata separazione tra le attività di gestione rifiuti e non rifiuti), che tali aspetti saranno oggetto di specifiche valutazioni tecniche in fase di autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ricordando, altresì, che eventuali modifiche progettuali ritenute necessarie per soddisfare all'esigenze autorizzative (per esempio per garantire la separazione tra le attività di gestione rifiuti e non rifiuti) potranno essere assoggettate a nuove valutazioni ambientali;
- necessaria una condizione ambientale in riferimento a quanto evidenziato dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati sull'analisi dei CLIR - in particolare sul criterio localizzativo 4C - Aree a pericolosità idraulica e aree fluviali - in quanto il sito in oggetto è potenzialmente interessato da fenomeni di allagamento;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette considerazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA FVG, all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale e all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un nuovo impianto di recupero di rifiuti non pericolosi costituiti da biomasse vegetali in Comune di Ronchis - presentato da Gallici S.R.L. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Fase	Ante operam
Oggetto condizione ambientale	Dovrà essere predisposta l'Attestazione di rischio idraulico secondo quanto espresso dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 0509910/P del 23 agosto 2024 al fine di verificare la compatibilità del progetto (sviluppato per l'autorizzazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 secondo le indicazioni espresse dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati nella suddetta nota) con le condizioni di sicurezza idraulica e di definire le eventuali misure da attuare in caso di fenomeni di allagamento dell'area interessata dal progetto.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'istanza di autorizzazione di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/2006
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione,

su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Gallici S.R.L., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La Gallici S.R.L. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Ronchis, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all'ARPA FVG, all'Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale e all'Auto-rità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 10 settembre 2024

TIRELLI

24_39_1_DDS_VAL AMB_42794_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 10 settembre 2024, n. 42794

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto Hephaestus - recupero rifiuti metallurgici con produzione di EoW metalliche ed inerti, in Comune di Sedegliano e Codroipo. (SCR/2001). Proponente: Ait Europa engineering Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 20 maggio 2024 presentata da Ait Europa Engineering s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la nota prot. 333329 di data 24 maggio 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Sedegliano, al Comune di Codroipo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, EDR Udine e all'ARPA FVG;

RILEVATO che sono pervenuti i seguenti osservazioni/pareri relativi al progetto:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 394584 del 21 giugno 2024;
- EDR di Udine con nota prot. 16663 del 5 agosto 2024;
- Comune di Codroipo con nota prot. in arrivo 389242 del 19 giugno 2024;
- Comune di Sedegliano con nota prot. 5249 del 21 giugno 2024;
- Servizio gestione risorse idriche con nota prot. 370760 dell'11 giugno 2024;
- Arpa con nota prot. 23101 del 22 luglio 2024;

PRESO ATTO che con nota prot. 462964 del 25 luglio 2024 sono state richieste integrazioni docu-

mentali alla ditta proponente che, a seguito di una sospensione dei termini per l'invio delle integrazioni, risultano pervenute in data 12 agosto 2024;

CONSTATATO che, a seguito delle sopracitate integrazioni, sono pervenuti i seguenti osservazioni/pareri relativi al progetto:

- Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati con nota prot. 505875 del 21 agosto 2024;
- EDR con comunicazione del 2 agosto 2024;
- Comune di Sedegliano con delibera di giunta comunale numero 75 del 26 agosto 2024;
- Arpa con nota prot. 27511 del 30 agosto 2024;

VISTA la Relazione Istruttoria del 2 settembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/28/2024 del 4 settembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione ai possibili impatti del progetto sulle varie componenti ambientali, ha ritenuto quanto segue:

- impatti di cantiere sulle componenti aria, acque superficiali, rumore, acque sotterranee, flora e vegetazione, fauna, assetto territoriale sono da considerarsi ragionevolmente non significativi trattandosi di un sito già occupato da precedente attività industriale all'interno di un'area industriale e viste le misure di mitigazione e contenimento progettualmente previste;
- impatti sulla componente paesaggio in fase post realizzativa, di esercizio sono da considerarsi non significativi poiché le attività non risultano difformi o di dimensioni maggiori rispetto a quelle già esistenti, interne ad un sito industriale dismesso ed in assenza di vincoli paesaggistici e di elementi di non conformità con il PPR;
- impatti sulle componenti acque superficiali, sotterranee, suolo e sottosuolo in fase post realizzativa, di esercizio sono da considerarsi ragionevolmente non significativi in ragione degli accorgimenti operativi ed alla gestione delle acque meteoriche di dilavamento prevista, ritenuta congrua rispetto agli obiettivi e finalità del PTA e adeguata a contenere, entro limiti di sostenibilità, gli impatti a carico delle componenti ambientali in oggetto;
- impatti sulla componente "aria" in fase di esercizio I risultati della modellazione, opportunamente validata, indicano livelli di concentrazione al suolo indotti alla altezza dei principali ricettori umani ampiamente al di sotto dei limiti di norma e permettono di concludere positivamente circa la sostenibilità degli impatti a carico della componente in oggetto. A titolo cautelativo, si recepisce la richiesta di ARPA di monitoraggio delle ricadute alla altezza del ricettore più esposto. attraverso una specifica condizione ambientale;
- impatti sulla componente rumore in fase di esercizio evidenziano un generale rispetto dei limiti acustici di zona a tutela dei ricettori sensibili presenti nelle vicinanze dell'impianto. Da sviluppare una adeguata campagna di monitoraggio acustico in fase post operam come parte del PMC di cui al successivo procedimento di AIA;
- impatti sulla componente assetto territoriale dal traffico indotto da progetto, in fase di esercizio. I volumi di traffico previsti in rapporto alle caratteristiche della viabilità interessata, portano a ritenere ragionevolmente non significativi i potenziali impatti negativi in termini di "alterazione nei livelli e distribuzione del traffico sul territorio interessato".

TENUTO CONTO altresì che la Commissione ha valutato che:

- per quanto attiene ai prelievi idrici, si considera che avvengano da acquedotto, in coerenza con quanto a riguardo verrà eventualmente indicato dal soggetto gestore del Servizio idrico in sede di autorizzazione. L'eventuale utilizzo alternativo di un pozzo da acque sotterranee sarà pertanto considerata come variante al progetto ora in esame, e come tale assoggettato alle valutazioni previste dalla normativa in materia di VIA, se dovute;
- la valutazione sulla adeguatezza dei sistemi di trattamento previsti in progetto in rapporto alle caratteristiche del materiale (EoW) in uscita e agli specifici destini d'uso, sarà oggetto di valutazione nell'ambito del successivo procedimento autorizzativo. Si precisa che laddove in corso o in esito al procedimento autorizzativo emergesse la necessità di variare da un punto di vista gestionale e/o tecnico il progetto in termini tali da modificare, nella sostanza, le fonti di pressione (rispetto a quanto rappresentato e indicato all'interno dello SPA) e i conseguenti impatti ambientali, tale modifica andrà assoggettata alle valutazioni previste dalla normativa in materia di VIA;

RILEVATO che la Commissione ha evidenziato che nella documentazione integrativa si è recepito:

- le richieste dei Comuni in relazione alla presentazione di uno specifico e dettagliato progetto di mitigazione a verde nell'ambito della successiva fase autorizzativa, non ritenendo necessario pertanto una specifica condizione ambientale;
- la richiesta di valutazione (compatibilmente con le caratteristiche della copertura esistente sul capan-

none) sulla possibilità di installare pannelli fotovoltaici;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni e valutazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, EDR Udine e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il Progetto Hephaestus - recupero rifiuti metallurgici con produzione di EoW metalliche ed inerti, in Comune di Sedegliano e Codroipo - presentato da Ait Europa Engineering s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
fase	ANTE OPERAM
Oggetto della condizione ambientale	Andrà predisposto e concordato con ARPA, in relazione a quanto da ARPA stessa evidenziato con nota prot. 27511 del 30 agosto 2024, un piano di monitoraggio della concentrazione di inquinanti in atmosfera, in fase ante operam e in fase di esercizio, all'altezza del ricettore R2, a verifica delle stime effettuate nel modello di ricaduta.
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	Arpa
Termine e modalità per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima della presentazione dell'istanza per il successivo procedimento autorizzativo, con modalità e tempistiche conformi a quanto stabilito dalla DGR 1361/2021

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali.

3. La Ait Europa Engineering s.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La Ait Europa Engineering s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Sedegliano, al Comune di Codroipo, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati, al Servizio autorizzazioni per la prevenzione dall'inquinamento della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, EDR Udine e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

24_39_1_DDS_VAL AMB_42970_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 11 settembre 2024, n. 42970

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante la realizzazione di parco solare di potenza 16,1296 MWp (ed opere di connessione) da realizzarsi nel Comune di Cordenons. (SCR/2005). Proponente: Mozzon Daniele Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006;

VISTA la domanda pervenuta in data 30 aprile 2024 presentata da Mozzon Daniele S.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/324468/SCR/2005 dd. 21 maggio 2024, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Cordenons, al Comune di San Quirino, al Servizio transizione energetica, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. 393815/P del 21 giugno 2024 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente che, a seguito della proroga di data 03 luglio 2024, risultano pervenute in data 26 luglio 2024;

CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- Servizio difesa del suolo, nota prot. 355266 del 04 giugno 2024 di richiesta chiarimenti e nota prot. 368298 del 10 giugno 2024 di considerazioni relative all'invarianza idraulica e al non interessamento di corsi d'acqua;
- Servizio geologico, nota prot. 340685 del 28 maggio 2024 relative al ripristino dell'area di cava;
- Servizio biodiversità, nota prot. 377922 del 13 giugno 2024 di richiesta integrazioni e nota prot. 483985 del 06 agosto 2024 con valutazione favorevole degli interventi previsti nella documentazione integrativa;
- ARPA, nota prot. 18870 del 20 giugno 2024 di richiesta integrazioni relativamente alla componente vegetazionale e faunistica, predisposizione di un cronoprogramma, specificazioni relative alla viabilità e azioni per rilevare eventuali alterazioni del campo termico e nota prot. 25723 del 12 agosto 2024 di presa visione della documentazione integrativa in cui non vengono rinvenute risposte adeguate a quanto richiesto;

PRESO ATTO che in data 3 settembre 2024, prot. n. 526322 in arrivo, il proponente ha inviato integrazioni a riscontro della nota dell'ARPA prot. n.25732 del 12 agosto 2024 in cui presenta specificazioni in merito all'aspetto paesaggistico, alla vegetazione, alla viabilità utilizzata e in relazione alla componente microclima ha inviato un Piano di Monitoraggio;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 02 settembre 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/31/2024 del 04 settembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO che la Commissione, in relazione alle seguenti considerazioni in ordine agli impatti

ambientali divisi per componenti ambientali nelle fasi di cantiere e di esercizio:

Fase di cantiere:

Il cantiere per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico avrà una durata stimata in 12 mesi, pertanto gli impatti generati dalle previste attività si possono ritenere limitati nel tempo e transitori, insistenti su un'area di ex cava posta in un'area con presenza di altre attività o campi agricoli, con scarsissime abitazioni sporadiche e comunque distanti.

Il tracciato del cavidotto, che da affermazioni del proponente sarà realizzato da e-distribuzione, ma i cui impatti sono stati analizzati, interesserà viabilità asfaltate o strade sterrate esistenti e interesserà un tratto del centro abitato di San Quirino.

Per quanto riguarda la componente atmosfera la propagazione di polveri risulta contenuta anche dalle mitigazioni previste dal proponente stesso (bagnatura delle strade sterrate e umidificazione delle aree in caso di situazioni siccitose, riduzione della velocità dei mezzi) e dalla localizzazione dell'area dell'impianto in area depressa creata dalla precedente attività di cava. Dalle valutazioni effettuate dal proponente risulta che l'attività maggiormente pulverulenta risulta essere la movimentazione del fondo cava per il livellamento del terreno, ma dalle valutazioni effettuate risulta che le emissioni sono al di sotto della soglia per cui risultano necessarie misure mitigative. Inoltre si rileva che la movimentazione del terreno avviene al di sotto del piano campagna, per cui viene ulteriormente limitata la propagazione verso l'esterno. I pali di sostegno verranno infissi nel terreno senza la necessità di realizzare fondazioni. Pertanto si ritiene l'impatto non significativo e comunque temporaneo.

Per quanto riguarda i lavori del cavidotto si ritiene che vi sarà una lieve interferenza con le abitazioni limitrofe alle strade interessate, soprattutto nella zona abitata di San Quirino, ma con le mitigazioni proposte dal proponente stesso si ritiene che tale impatto possa ritenersi poco significativo.

Il proponente ha valutato l'impatto acustico del cantiere rilevando il clima attuale da cui emerge che l'area è influenzata dal rumore della viabilità esistente, e l'ARPA non ha effettuato osservazioni in merito alla valutazione previsionale di impatto acustico da cui emerge che non vi saranno impatti significativi, considerando anche la possibilità di chiedere la deroga per i lavori rumorosi temporanei, in relazione alla realizzazione dell'elettrodotta.

I movimenti terra e il materiale movimentato verrà riutilizzato in loco per i ritombamenti e il livellamento del fondo cava. Il rischio di sversamenti è mitigato dalle misure di attenzione, che preservano anche la falda sottostante che risulta comunque a 7-10 m dal p.c.

Per la preparazione dell'area è prevista la rimozione della vegetazione esistente sul fondo cava che consiste in parte in prato e in parte risulta la presenza di alberi e arbusti. Dalla documentazione integrativa fornita emerge che non sono presenti elementi di pregio. In relazione al disturbo alla fauna si ritiene che la limitata temporaneità del cantiere e la localizzazione in un'area comunque antropizzata non determini impatti significativi.

La zona umida presente sul lato sud ovest dell'area verrà mantenuta in quanto non è previsto il posizionamento di pannelli sulla stessa.

Il traffico mezzi previsto usufruirà delle viabilità esistenti e adeguate al transito e si ritiene che il temporaneo aumento di flusso non genererà problematiche di criticità sulle arterie interessate.

I rifiuti derivanti dalle varie attività saranno trattati secondo la vigente normativa di settore.

Fase di esercizio

Per quanto riguarda la fase di esercizio si rileva come la produzione di energia elettrica da fonte solare rappresenta un aspetto positivo in termini di incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo il consumo di combustibili fossili e nel contempo evitando l'emissione in atmosfera delle sostanze inquinanti derivate dalla sua combustione, quantificate dal proponente per i 30 anni di vita dell'impianto.

Alcune componenti ambientali non risultano interessate da impatti significativi una volta realizzati i campi fotovoltaici, in quanto non si hanno interferenze con la falda sotterranea che non viene intercettata dai pali di sostegno. L'acqua usata per i lavaggi verrà portata con autobotte e sarà assorbita dal terreno in quanto non saranno usati additivi per la pulizia.

Non si rilevano interferenze nemmeno sull'ambiente acustico dell'area e sulla generazione di campi elettromagnetici, che rimarranno confinati all'interno dell'area dell'impianto e nel terreno al di sopra del cavidotto di collegamento.

L'area interessata dalla realizzazione del parco fotovoltaico è attualmente recintata e presenta vegetazione non di pregio derivante dalle operazioni di ripristino dell'attività di cava conclusa. Le scarpate presentano vegetazione arborea arbustiva che verrà mantenuta e manutenua, per almeno 5 m di larghezza. Sul fondo cava verranno eliminati esemplari arboreo arbustivi e verrà piantumato prato al di sotto dei pannelli, che sarà manutenua. Viene esclusa la possibilità di utilizzo di agenti chimici per il lavaggio dei pannelli e non saranno utilizzati diserbanti, prodotti fitosanitari, concimi chimici.

Nell'area centrale ad ovest è presente una zona umida derivante dalle vasche di lavaggio dell'attività estrattiva che sarà manutenua, in quanto non saranno posizionati pannelli, e incrementata la vegetazio-

ne attorno per il mantenimento degli ambienti adeguati alla vita degli anfibii presenti.

Dopo la presentazione della documentazione integrativa il Servizio biodiversità ha espresso il suo parere in cui afferma che la proposta sulle mitigazioni progettuali, che prevede la conservazione di circa 6 ha di vegetazione sulle scarpate e la conservazione di una fascia tampone attorno alla zona umida può essere considerata una soluzione di compromesso favorevole al mantenimento del livello di biodiversità attuale per quanto concerne l'avifauna e gli anfibii. Laddove sono previste piantumazioni, andranno privilegiati gli arbusti con bacche come biancospino, sanguinella e sambuco, come suggerito nella relazione integrativa.

Per quanto riguarda la fauna presente, il contesto circostante la zona dell'ex cava è agricolo con presenza di attività antropiche. L'area è già attualmente recintata e il proponente prevede di lasciare degli opportuni varchi alla recinzione ogni 100 m per il passaggio della piccola fauna. Inoltre vengono previsti periodi in cui non saranno eseguiti lavori di manutenzione ai pannelli o alla vegetazione presente in modo da non arrecare disturbo durante i periodi di nidificazione dell'avifauna presente e rilevata dalle osservazioni effettuate con la documentazione integrativa. Periodo dal 1 marzo al 30 giugno confermato anche dal Servizio biodiversità nel suo secondo parere. Per quanto riguarda l'impianto di illuminazione il proponente afferma che sarà sempre in funzione solo in prossimità del cancello d'ingresso, con modalità tali da non interferire con l'avifauna notturna presente nell'area.

In relazione alla potenziale interferenza con la ZSC "Magredi del Cellina", a circa 250 m a nord, è stato interessato il Servizio biodiversità per verificare l'eventuale interferenza funzionale dell'intervento che non ha rilevato problematiche ma, con le integrazioni fornite dal proponente, formula una valutazione favorevole per l'intervento.

Per quanto riguarda l'impatto paesaggistico si rileva come l'area non sia gravata da vincoli paesaggistici e il fondo cava non sia visibile dalla viabilità posta a sud dell'area. È già presente la vegetazione sulle scarpate che fungeva da mascheramento dell'attività di cava che verrà mantenuta ed implementata. Inoltre il fondo cava è posto ad una quota tra i -5 e -10 m dal piano campagna, mentre l'altezza massima dei pannelli raggiungerà i 2,6 m, pertanto ben al di sotto del piano campagna. Pertanto, non essendoci punti elevati nei dintorni si ritiene che la realizzazione del parco fotovoltaico non inserisca elementi diversi dall'attuale visione dell'area.

In relazione ai pareri di ARPA si ritiene che gli impatti dal punto di vista paesaggistico siano non significativi in quanto il PPR individua i campi fotovoltaici come trasformazioni che comportano fenomeni di degrado del territorio, ma nel caso in oggetto la trasformazione del territorio è già avvenuta con la coltivazione della cava. Inoltre non essendoci l'introduzione di elementi diversi da quelli attualmente presenti, si ritiene non venga modificata la percezione visiva dell'area rispetto alla situazione attuale. I pannelli risultano posti almeno a 2,5 m al di sotto del piano campagna e la vegetazione di mascheramento è già attualmente presente sulle scarpate. In relazione alla potenziale interferenza funzionale con i siti Natura2000 presenti si richiama il parere favorevole del competente Servizio biodiversità.

In relazione alle tempistiche del cantiere si rileva come nella documentazione integrativa, nella relazione relativa alla valutazione degli impatti con l'avifauna presente, venga indicato un periodo di sospensione dei lavori ritenuto idoneo anche dal Servizio biodiversità.

In relazione alla viabilità di accesso il proponente afferma che vi sarà un unico accesso dalla strada sterrata esistente originaria, utilizzata dai mezzi di cava. Saranno sistemate le piste interne all'area già attualmente presenti.

In merito alla copertura vegetazionale dell'area si ritiene che le integrazioni fornite siano sufficienti per garantire la non interferenza con il sito Natura2000, confermato anche dal Servizio biodiversità.

In relazione alla redazione di un piano di monitoraggio ambientale per la valutazione della biologia del suolo ovvero lo stato di salute dei terreni in termini di attività biologica, si ritiene che lo stesso non possa fornire informazioni adeguate in quanto il terreno presente sul fondo cava, dove verranno posizionati i pannelli fotovoltaici, non è il terreno "originale" dell'area, ma rimaneggiato dalle operazioni di ripristino a termine dell'attività estrattiva. Si ritiene pertanto di non inserire tale condizione ambientale.

In relazione alle potenziali alterazioni del campo termico sito specifici si ritiene di inserire una condizione per cui il proponente indichi, in accordo con ARPA, le modalità da mettere in atto per rilevare tali variazioni con riferimento all'intera superficie interessata dai pannelli, mirate a valutare il microclima ossia la eventuale variazione tra l'area interessata e l'area vasta d'intorno;

CONSIDERATO pertanto che, la Commissione, sulla base delle valutazioni sopra esposte:

- vista la localizzazione in area di ex cava posta al di sotto del piano campagna;
- visto che non viene consumato ulteriore suolo in quanto già eliminato dalla precedente attività di scavo;
- vista la limitata durata e i conseguenti limitati impatti in fase di cantiere e le misure mitigative previste;
- visto la non interferenza con beni tutelati paesaggisticamente;
- bilanciando gli impatti significativi, mitigati dalle previsioni progettuali, con gli effetti positivi derivanti dalla riduzione di emissioni inquinanti da combustibili fossili per la produzione della stessa quantità di energia elettrica;

ha ritenuto che il progetto presentato non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere una specifica condizione ambientale, che si recepisce integralmente nel presente provvedimento;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con la specifica condizione ambientale prevista dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, ai Comuni territorialmente interessati, al Servizio transizione energetica, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante la realizzazione di parco solare di potenza 16,1296 MWp (ed opere di connessione) da realizzarsi nel Comune di Cordenons - presentato da Mozzon Daniele S.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Ante operam, in fase di progettazione esecutiva
Termine avvio verifica ottemperanza	Prima dell'avvio del successivo iter autorizzativo
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà predisporre un documento Piano di Monitoraggio Ambientale in cui indicherà, in accordo con ARPA, le modalità da mettere in atto per rilevare le potenziali alterazioni del microclima sito specifiche, con riferimento all'intera superficie interessata dai pannelli
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA

2. In attuazione dell'articolo 25, comma 5 e dell'articolo 6 dell'allegato alla delibera della Giunta regionale 568/2022, il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali

3. La società Mozzon Daniele S.r.l., ai sensi dell'art. 28, comma 3, d.lgs. 152/2006 e del punto 2 dell'allegato 1 alla delibera della giunta regionale 1361/2021, nel rispetto dei termini e delle specifiche modalità di attuazione stabilite dalle condizioni ambientali previste nel presente decreto, dovrà trasmettere al Servizio valutazioni ambientali, in formato elettronico, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza delle stesse.

4. La società Mozzon Daniele S.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

5. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Cordenons, al Comune di San Quirino, al Servizio transizione energetica, al Servizio geologico, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio biodiversità della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG.

6. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

24_39_1_DDS_VAL AMB_43747_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 16 settembre 2024, n. 43747

DLgs. 152/2006 - art. 28. Verifica di ottemperanza della condizione ambientale n. 1 del decreto 36998/2023 relativo alla procedura di VIA e valutazione di incidenza del: "Progetto di completamento del quinto lotto e interventi tecnologici migliorativi con recapping e riqualificazione morfologica del primo lotto e relativa ex area servizi in Comune di Maniago" (VIA/580). Proponente: Friul Julia appalti Srl.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare l'articolo 28 relativo alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e di VIA;

VISTA la D.G.R. 568 del 22 aprile 2022 avente ad oggetto: "atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a VIA, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della regione alle procedure di VIA di competenza statale" con particolare riferimento all'articolo 13 (verifiche di ottemperanza) dell'allegato 1 alla precitata delibera;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1361 dd. 3 settembre 2021 con la quale sono state approvate le linee guida per la formulazione delle condizioni ambientali e per la verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 d.lgs 152/2006 pubblicata sul BUR n. 37 di data 15 settembre 2021;

VISTO il decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile n. 36998 dd. 09 agosto 2023 con il quale è stato giudicato compatibile con l'ambiente, in materia di impatto ambientale e valutazione di incidenza, il progetto in argomento;

VISTA la condizione ambientale numero 1 ivi prevista qui a seguire riportata:

Numero condizione	1
Macrofase/fase	Corso d'opera
Oggetto della condizione ambientale	la ditta proponente in corso d'opera ma comunque prima dell'inizio della fase di esercizio dovrà redigere - relativamente all'area esterna individuata a pagina 13 dell'elaborato "PCE progetto di miglioramento della connessione ecologica - aprile 2023" - un progetto specifico in cui vengano dettagliate e censite le specie vegetali presenti, individuate le specie vegetali di pregio da mantenere, le tecniche e modalità di gestione (compresi eventuali reimpianti) al fine di indurre un miglioramento complessivo dell'area da un punto di vista naturalistico.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Indicativamente entro 6 mesi dal rilascio del PAUR, secondo le modalità indicate in allegato 1 alla delibera 1361 del 3 settembre 2021
Autorità competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Soggetti coinvolti	Servizio biodiversità

TENUTO CONTO che la società proponente in data 16 febbraio 2024 ha motivatamente richiesto una proroga di 6 mesi alla tempistica (peraltro indicativa) riportata nella condizione ambientale per l'avvio della verifica di ottemperanza e che con nota prot. 109168 del 19 febbraio 2024 è stata concessa la proroga richiesta;

VISTA la nota e relativi allegati trasmessa dalla società Friul Julia Appalti s.r.l. in data 5 agosto 2024 (registrata in ingresso con protocollo 482716) per l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza relativa alla condizione ambientale n. 1 contenuta nel decreto precitato;

VISTA la nota prot. 488678 del 07 agosto 2024 con la quale - ai sensi della L.R. 7/2000, del d.lgs. 152/06 e delle D.G.R. 568/2022 e 1361/2021 - è stato comunicato l'avvio del relativo procedimento ed è stato richiesto un parere specifico al Servizio biodiversità sui contenuti della documentazione trasmessa dalla società proponente, in adempimento a quanto previsto all'interno della condizione ambientale;

PRESO ATTO dei contenuti della nota prot. 522031 del 30 agosto 2024 del Servizio biodiversità con cui il Servizio medesimo ha ritenuto di valutare favorevolmente il progetto di rimboscimento presentato, precisando tuttavia che l'unica specie tra quelle previste non adatta ad un substrato calcareo ghiaioso e fortemente impermeabile è la farnia;

RITENUTO pertanto che la condizione ambientale numero 1 del decreto n. 36998 dd. 09 agosto 2023 risulti correttamente ottemperata con la precisazione che tra le specie individuate nel progetto presentato sia da escludere l'utilizzo della farnia, in aderenza a quanto precisato dal Servizio Biodiversità;

RITENUTO pertanto che la verifica di ottemperanza della condizione ambientale in oggetto - nei termini sopra precisati - si sia conclusa positivamente;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, di concludere positivamente la verifica della condizione ambientale n. 1 del Decreto del Direttore centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile numero 36998 del 09 agosto 2023, attestando che la stessa risulta ottemperata ai sensi dell'art. 28 d. lgs. 152/2006 e della deliberazione della Giunta regionale 1361/2021;
2. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 16 settembre 2024

TIRELLI

24_39_1_DDS_VALOR QUAL PROD_43277_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni 12 settembre 2024, n. 43277

Legge 12 dicembre 2016, n. 238, articolo 31, comma 10. Aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna".

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge 12 dicembre 2016 n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino) e, in particolare l'articolo 31, comma 10, il quale prevede che la menzione "vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini a denominazione di origine protetta (DOP) ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 37 della medesima legge, a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco tenuto e aggiornato dalle regioni mediante procedura che ne comporta la pubblicazione;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720, di approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", in attuazione della normativa vigente;

VISTO il decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa del 13 settembre 2013, n. 1929, con cui è stato istituito l'elenco regionale delle menzioni "vigna", da ultimo aggiornato con decreto del Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni n. 12859 del 15 settembre 2022;

CONSIDERATO che l'elenco regionale delle menzioni "vigna" è annualmente aggiornato entro il 15 settembre di ogni anno, in base alle istanze pervenute;

PRESO ATTO nei termini previsti sono pervenute agli uffici della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche sei istanze di iscrizione delle menzioni vigna all'elenco positivo regionale;

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720;

RICHIAMATA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277;

VISTE la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2018, n. 574 di istituzione del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni, e n. 1183 del 27 luglio 2023, che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio valorizzazione qualità delle produzioni in capo al dirigente arch. Andrea Giorgiutti, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1 agosto 2026;

DECRETA

- 1.** In attuazione della deliberazione della Giunta regionale 11 aprile 2013, n. 720 è disposto l'aggiornamento annuale dell'elenco regionale delle menzioni "vigna", ai sensi dell'articolo 31, comma 10, della legge 12 dicembre 2016 n. 238, come riportato nell'allegato 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
- 2.** Nella rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine protetta (DOP) i produttori potranno utilizzare, nel rispetto delle vigenti norme del settore vitivinicolo e, in particolare, di quelle relative alla rivendicazione delle produzioni e all'etichettatura e presentazione dei prodotti del settore vitivinicolo, solo le menzioni "vigna" seguite dal toponimo o nome tradizionale comprese nell'elenco regionale delle menzioni "vigna" di cui al punto 1.
- 3.** Di pubblicare il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione.

Udine, 12 settembre 2024

GIORGIUTTI

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

ALLEGATO 1 - ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI VIGNA

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
1	VIGNA RUNC	NO	SI	AZ. AGR. IL CARPINO SOC. AGR. S.S.	COMUNE DI GORIZIA (GO) FOGLIO 2, PARTICELLE 3730, 3742/3, FOGLIO 4, PARTICELLE 3467/1, FOGLIO 11, PARTICELLE 4274/24, 4274/26, 4274/27, FOGLIO 9, PARTICELLE 1266, 1268, 1271/1, 1272; COMUNE DI MORARO (GO) FOGLIO 4, PARTICELLE 12, 14, 19/5; COMUNE DI MOSSA (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 414/1, 414/2, 1035/1, 1036, 1037, 1038/1, 1038/2, 1042, 1159 (ex 1043); COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO), FOGLIO 2, PARTICELLE 1136/1, 1143, 1144, 1150, 1151, 1152, 1154, 1157, FOGLIO 5, PARTICELLE 2194, FOGLIO 9, PARTICELLE 2195, 2197/1; SAN LORENZO ISONTINO (GO), FOGLIO 3, PARTICELLA 70; FOGLIO 6, PARTICELLE 58, 59/1.	n. 1929	13-set-13	
2	VIGNETI BOSCO BANDO	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN S.S.	COMUNE DI CARLINO (UD) FOGLIO 25, PARTICELLE 13, 14, 94, 95, 96, 103.	n. 1929	13-set-13	
3	VIGNETI CASTELLO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA LE FAVOLE DI EVIO E ANGELO CADORIN S.S.	COMUNE DI CANEVA (PN) FOGLIO 18, PARTICELLE 64, 75, 77, 406, 408, 409, 426.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
4	VIGNE DELLA ROCCA	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA RONCHI DI MANZANO DI ROBERTA BORGHESE & C. S.N.C.	COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 4, PARTICELLE 17, 31, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 65, 67, 70, 75, 76; FOGLIO 11, PARTICELLE 114, 133; FOGLIO 12, PARTICELLA 242; COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 33, PARTICELLE 66, 73; FOGLIO 38, PARTICELLA 25; COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISONE (UD), FOGLIO 2, PARTICELLE 42, 78, 161, 162, 254, 256, 263.	n. 1929	13-set-13	
5	VIGNETTI MONTEBELLO	SI	NO	MOREALE MARTINA "IL RONCAL"	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 32, PARTICELLE 57, 82, 86, 159 e 353.	n. 1929 e n. 12859	13/09/2013 e 15/09/2022	
6	VIGNE CINQUANT'ANNI	NO	SI	LE VIGNE DI ZAMO'	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 9, PARTICELLE 182, 193, 308, 309; COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 141, 148, 153; FOGLIO 15, PARTICELLE 196, 201, 211; FOGLIO 16, PARTICELLE 23, 24, 25.	n. 1929	13-set-13	
7	VIGNE DAL LEON	NO	SI	LE VIGNE DI ZAMO' AZIENDA AGRICOLA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 25, PARTICELLE 272, 280, 297; FOGLIO 26, PARTICELLE 187, 363; FOGLIO 34, PARTICELLE 1, 2, 9, 10, 55.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
8	ZUANI VIGNE	NO	SI	ZUANI SOCIETA' AGRICOLA DI FELLUGA PATRIZIA E FIGLI S.S.	COMUNE DI GORIZIA (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 1827/1; FOGLIO 2, PARTICELLE 1109/15, 1109/16; FOGLIO 4, PARTICELLE 1801/5, 1802/3, 1802/6, 1803/1, 1803/2, 1803/3, 1825/1, 1827/7; FOGLIO 5, PARTICELLE 732/1, 732/2; COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO (GO) FOGLIO 10, PARTICELLE 1344/1, 1337/1, 1337/7, 1355/1, 1357/1, 1360/2, 1360/3, 1364, 1365/1, 1366/1, 1366/2, 1367, 1368/1.	n. 1929	13-set-13	
9	VIGNA DOMININ	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MEROI DAVINO DI PAOLO MEROI	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 9, PARTICELLE 78, 79, 80, 110, 111, 112, 118, 121, 122, 123, 124, 125, 127, 208, 209, 210, 212, 213, 223, 265, 266, 270, 333.	n. 1929	13-set-13	
10	VIGNA DELLA PERMUTA	NO	SI	RONGO DEL GELSO DI GIORGIO BADIN	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 14, PARTICELLE 2254, 2256/1, 2257/5; FOGLIO 15, PARTICELLE 1732/23.	n. 1929	13-set-13	
11	VIGNA VALERIS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MUZIC DI MUZIC GIOVANNI	COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO, FOGLIO 8, PARTICELLE 1840, 1843/1; FOGLIO 9, PARTICELLA 1841/1; FOGLIO 11, PARTICELLE 2714/5, 2332.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
12	VIGNA PAJZE	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA MUZIC DI MUZIC GIOVANNI	COMUNE DI SAN FLORIANO DEL COLLIO, FOGLIO 8, PARTICELLE 1426/1, 1480, 1481/3, 1816, 1824/1, 1850, 1854/1, 1845/1; FOGLIO 9, PARTICELLE 1844, 2097, 2099, 2100, 2104.	n. 1929	13-set-13	
13	VIGNIS DI SIRIS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA DRIUS MAURO	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 1893/3, 1893/4, 1910/1, 1911, 1912/2, 1898/1, 1898/2, 1892, 1896/1, 1896/2, 1896/3, 1875/1, 1876/1, 1914/3, 1908/1, 1909, 1876/1.	n. 1929	13-set-13	
14	VIGNETO STORICO	NO	SI	GIGANTE ADRIANO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 2, PARTICELLE 29,30, 210.	n. 1929	13-set-13	
15	VIGNA BLANCHIS	SI	NO	TENUTA BORGO CONVENTI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	COMUNE DI MOSSA (GO), FOGLIO 2, PARTICELLE 257, 259, 260/2, 260/3, 261/3, 262/2, 286/1; FOGLIO 4, PARTICELLE 256/7, 269/4, 276, 278, 280/2, 280/4, 280/12.	n. 1929	13-set-13	
16	VIGNA RIUL	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 4 PARTICELLE 71, 81, 111.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
17	VIGNA BRAIDE GRANDE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 10, PARTICELLE 2301/2, 2491/2, 2493, 2494/1, 2495, 2528/1, 2530, 2531/1, 2531/2, 2531/3, 2531/4, 2533/1, 2533/2, 2533/3, 2533/4, 2533/5, 2533/6, 2537/2, 2538/1; FOGLIO 11, PARTICELLE 2471/3, 2472, 2474, 2496, 2503, 2504, 2507, 2509, 2516, FOGLIO 13 PARTICELLE 2659/1, 2659/2, 2659/3, 2659/4; FOGLIO 14, PARTICELLE 2588/2, 2612.	n. 1929	13-set-13	
18	VIGNA VALBUINS	-	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 11 PARTICELLE 2456/1, 2456/2, 2456/3, 2584/1, 2584/2, 2584/3, 2585/1, 2585/2, 2610/3, 2610/7, 2610/6; FOGLIO 13, PARTICELLE 2523/2, 2524/2, 2525/2, 2526/2, 2547, 2548, 2553/2, 2554, 2555/1, 2555/2, 2556, 2557, 2558/1, 2622, 2625, 2626/1, 2626/2, 2627/1, 2627/2, 2627/3, 2627/4, 2627/6, 2644/1, 3904/5, 3915/1, 3924/1; FOGLIO 14, PARTICELLE 2612, 2613/2.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
19	VIGNA RONC ALTO	-	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 13 PARTICELLE 2750/2, 2757, 2758, 2759, 2761, 2768/4, 2769, 2731, 2743/1, 2743/2, 2747/1, 2747/2, 2747/3, 2761, 2768/3, 2768/4, 2768/6, 2768/7, 3978, 3979, 3980, 3981, 3982, 3985/2, 3989/2, 3990/3, 3990/5; FOGLIO 16, PARTICELLE 3344/1, 3346, 3347, 3350/1, 3350/2, 3351, 3353, 3355/1, 3376/1, 3376/2, 3376/3, 3426/2.	n. 1929	13-set-13	
20	VIGNA CASALI GODIA	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 6 PARTICELLA 451.	n. 1929	13-set-13	
21	VIGNA TIARE MATE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 11, PARTICELLE 2472, 2476, 2505, 2507, 2509, 2512, 2513, 2516; FOGLIO 13 PARTICELLE 3904/4, 3904/6, 3906/1, 3906/2, 3908/1, 3915/1, 3916, 3924/1, 3924/2, 3927/1, 3928/1, 3928/2, 3928/3, 3929, 3930.	n. 1929	13-set-13	
22	VIGNA ELDORO	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI SAN GIOVANNI AL NATISSONE, FOGLIO 2, PARTICELLE 224, 289.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
23	VIGNA CUMINS	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA LIVON S.S.	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 13, PARTICELLE 2558/1, 2644/1; FOGLIO 14 PARTICELLE 2606/2, 2612, 2648.	n. 1929	13-set-13	
24	VIGNA ARATORIO LUNGH	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLA 287.	n. 1929	13-set-13	
25	VIGNA ARATORIO DELLA TESA	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLA 293.	n. 1929	13-set-13	
26	VIGNA ARATORIO DI PRADUCELLO	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 99, 120, 98.	n. 1929	13-set-13	
27	VIGNA PRA' DELLA VALLE	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 104, 122.	n. 1929	13-set-13	
28	VIGNA PRA' DEL MOLINO	SI	NO	AZ. AGR. RUBINI PIETRO SAS DELLA DOTT.SSA ROSA SERAFINI SOC. AGR.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 94, 226.	n. 1929	13-set-13	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
29	LE VIGNE DI RUTTARS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA FRUSCALZO BRUNO	COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), FOGLIO 14, PARTICELLE 2972/1, 2972/2, 2972/3, 2993/2, 2994, 2995, 2997/2, 2997/3, 2998/1, 2998/2, 2998/3, 2999, 3000/1, 3007, 3009, 3012/2, 3020/2, 3021, 3035, 3041/2, 3045, 3046, 3048/1, 3048/2, 3048/3, 3051/1, 3051/2, FOGLIO 16, PARTICELLE 3057/2, 3088/1, 3088/2, 3088/3, 3088/4, 3088/5, 3089/2, 3089/5, 3090/1, 3098/1, 3098/3, 3098/4, 3100, 3101, 3102, 3103, 3105, 3108/1, 3108/2, 3111, 3113, 3122/1, 3122/2, 3125, 3126, 3127, 3128/1, 3128/2, 3130, 3131/1, 3131/2, 3132, 3134, 3136, 3138, 3139, 3141/1, 3141/2, 3142, 3143, 3144/2, 3146, 3147, 3150/1, 3150/2, 3150/3, 3151, 3155, 3156, 3157, 3158, 3161/1, 3161/2, 3204/5, 3216/1, 3216/2, 3217/1, 3217/2, 3218/2, 3221/1, 3221/2, 3245/1, 3300/2, 3300/4.	n. 2576	15-lug-14	
30	VIGNA CLADRECIS	SI	NO	SIRCH S. A. R. L.	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 19, PARTICELLE 44, 63, 65, 78, 82, 86, 158, 259, 262, 263, 264, 267; FOGLIO 22, PARTICELLE 100 E 116.	n. 2490	21-lug-15	
31	VIGNETO COL MATISS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 26, PARTICELLA 332	n. 2817	14-set-16	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
32	VIGNETO COL LIVIUS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 46, PARTICELLA 62.	n. 2817	14-set-16	
33	VIGNETO COL DE BLISS	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 41, PARTICELLE 16, 81, 84, 85, 230 E 239.	n. 2817	14-set-16	
34	VIGNETO BELLAZOIA	SI	NO	JEAN PAUL ROBLE AZ. AGR. TENIMENTI CIVA SOC. AGR.	COMUNE DI POVOLETTO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 60 E 61; FOGLIO 17, PARTICELLE 49, 52, 80, 81, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89 E 91; FOGLIO 21, PARTICELLE 573 E 575; FOGLIO 22, PARTICELLE 1, 2, 78, 11, 12, 214, 354, 355, 356, 357, 483 E 485.	n. 3492	17-lug-17	
35	VIGNA COL BAJE'	NO	SI	LA TUNELLA S.S.	COMUNE DI IMANZANO (UD), FOGLIO 1, PARTICELLA 337.	n. 3492	17-lug-17	
36	TARLAO VIGNIS IN AQUILEIA	NO	SI	AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	COMUNE DI AQUILEIA (UD), FOGLIO 3, PARTICELLE 377/9, 377/10, 875/1, 875/3, 875/4, 875/5, 875/6 e 879/3.	n. 6390 e n. 12859	16-set-19 e 15-set-22	
37	FOSSA MALA	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA FOSSA MALA S.R.L.	COMUNE DI FIUME VENETO (PN), FOGLIO 3, PARTICELLE 46, 440, 111, 112 e 270; FOGLIO 7, PARTICELLE 16, 35, 221, 226, 240 E 265; FOGLIO 16, PARTICELLA 460.	n. 6390	16-set-19	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
38	VIGNE DEL MONTE QUARIN/ VIGNE MONTE QUARIN	SI	NO	AZIENDA AGRICOLA BORGO SAN DANIELE DI MAURO MAURI	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 5, PARTICELLE 72/1, 73, 75/1, 77/1, 77/4, 82/1 E 83/1.	n. 6444	09-set-20	
39	VIGNA ZUC DI VOLPE/ VIGNETO ZUC DI VOLPE	NO	SI	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 4, PARTICELLE N. 368 E 369; COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 24, PARTICELLE 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 98, 101, 151 E 152; COMUNE DI TORREANO (UD), FOGLIO 32, PARTICELLE 54, 60, 80, 92, 93, 95, 195, 208, 238, 248, 249; COMUNE DI TORREANO (UD), FOGLIO 33, PARTICELLE 11, 14, 115, 119, 222 E 450; COMUNE DI MANZANO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLE 32, 33, 34, 84, 98, 99, 113, 119, 136 E 138; FOGLIO 9, PARTICELLA 91.	n. 6444 e 6263	09-09-20 e 14-09-21	
40	VIGNA DI SANTANTONIO/VIGNET O DI SANTANTONIO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 15 E 16; COMUNE DI CAPRIVA DEL FRIULI (GO), FOGLIO 3, PARTICELLE 000.5, 3/1, 3/3, 4/1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 14, 17, 18, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 32, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51/1, 52/1, 53/1, 55, 56, 57, 59, 60, 61/1, 61/2, 61/4, 61/5, 62, 67, 68, 69 E 70/1.	n. 6444	09-set-20	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
41	VIGNA PREPOTTO/VIGNETO DI PREPOTTO	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA EMILIO ROTOLO E FIGLI S.S.	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 24, PARTICELLE 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 98, 101, 151 E 152.	n. 6444	09-set-20	
42	VIGNA DEL ROVOLAT	SI	NO	VELISCEK FEDERICO	COMUNE DI CORMONS (GO), SEZ. A FOGLIO 5 PARTICELLE 80/1, 80/2, 80/3 E 81/1.	n. 6263	14-set-21	
43	VIGNA PRADIS	SI	NO	CANTINE GIACOMO MONTRESOR S.P.A.	COMUNE DI CORMONS (GO), SEZ. A FOGLIO 12, PARTICELLE 2602/5, 2633/12, 2633/13, 2633/13, 2633/14 E 2634/1; FOGLIO 17, PARTICELLE 2847/5, 2847/22, 2850/3, 2850/4, 2851/1, 2854/49, 2854/50, 2854/51, 2854/52, 2854/55, 2854/64, 2854/90, 2858/1; FOGLIO 18, PARTICELLE 2634/2, 2634/3, 2634/4, 2634/6.	n. 6263	14-set-21	
44	VIGNA ETTARO	NO	SI	CASTELLO DI BUTTRIO SOCIETA' AGRICOLA SRL	COMUNE DI BUTTRIO (UD), FOGLIO 8, PARTICELLA 32.	n. 6263	14-set-21	
45	VIGNA SPIÙLE	NO	SI	TENUTA DI ANGORIS SRL	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 26, PARTICELLE 121, 123 E 292	n. 12859	15-set-22	
46	VIGNA RAVÒST	NO	SI	TENUTA DI ANGORIS SRL	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 35, PARTICELLE 15, 30, 34 E 168.	n. 12859	15-set-22	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
47	VIGNETI PODERE STABILI DELLA ROCCA	NO	SI	TENUTA DI ANGORIS SRL	COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 26, PARTICELLE 121, 123, 292, 293 E 294; FOGLIO 35, PARTICELLE 4, 5, 15, 25, 26, 27, 30, 34, 75, 136, 154 E 168.	n. 12859	15-set-22	
48	VIGNETO PODERE RONCO ANTICO	NO	SI	TENUTA DI ANGORIS SRL	COMUNE DI CORMONS (GO), SEZ. C., FOGLIO 2, PARTICELLE 42/2, 43/1, 43/2, 43/3, 44, 46/1 E 47/1; COMUNE DI DOLEGNA DEL COLLIO (GO), SEZ. A, FOGLIO 15, PARTICELLE 3581/2, 3587/1, 3587/2, 3590, 3591/2 E 3591/3.	n. 12859	15-set-22	
49	VIGNETO DI ALBANA/VIGNA ALBANA	SI	NO	AZIENDA AGRICOLA STANIG FRATELLI DI STANIG FRANCESCO E FEDERICO S.S.	COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 25, PARTICELLA 91 E FOGLIO 26, PARTICELLE 167, 168 E 172	n. 12859	15-set-22	
50	VIGNA CLAUJANO	SI	NO	AGRIVINUM SNC DI ROSSI ANDREA ROMANO E MARUSSIG ANDREA	COMUNE DI TRIVIGNANO UDINESE (UD), FOGLIO 11, PARTICELLE 49, 65, 66, 83 E 102	n. 12859	15-set-22	
51	VIGNA CAMPI DEI FRATTI	SI	NO	JERMANN SRL AZIENDA AGRICOLA TARLAO FRANCESCO E SABINO S.S.	COMUNE DI FARRA D'ISONZO (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 255/2, 259/8, 259/9, 259/10, 259/11, 259/12, 259/15 E 262; FOGLIO 2, PARTICELLA 255/1.	n. 12859	15-set-22	
52	VIGNA COLOMBARA	SI	NO		COMUNE DI AQUILEIA (UD), FOGLIO 3, PARTICELLA 875/1.	n. 12859	15-set-22	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
53	VIGNA DEL MONTE QUARIN	SI	NO	DUE DEL MONTE QUARIN SRL	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 3059/2, 3059/3, 3059/7, 3059/10, 3059/11, 3059/12, 3059/18; FOGLIO 6, PARTICELLE 2772/1, 2782/4, 2791/1, 2791/2, 2791/3, 2791/4, 2791/5, 2791/6, 2791/7, 2791/8, 2791/9, 2799/1 E 2800/1.	n. 12859	15-set-22	
54	VIGNA DEL MONTE QUARIN	SI	NO	DDM SRL AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 5, PARTICELLE 34/2, 34/5, 34/9, 34/10, 34/11, 34/12, 34/43, 34/44, 34/48	n. 12859	15-set-22	
55	VIGNA BRAIDA DI CHIASE	SI	NO	DDM SRL AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI PAVIA DI UDINE (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 14 E 48.	n. 40085	04-set-23	
56	VIGNA POZZUT	SI	NO	DDM SRL AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA (UD), FOGLIO 3, PARTICELLA 183.	n. 40085	04-set-23	
57	VIGNA LE CODIS	SI	NO	DDM SRL AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA (UD), FOGLIO 2, PARTICELLA 308.	n. 40085	04-set-23	
58	VIGNA SASSIL	SI	NO	DDM SRL AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI RUDA (UD), SEZ. B, FOGLIO 3, PARTICELLA 285/11.	n. 40085	04-set-23	
59	VIGNA PARTEULIS	SI	NO	DDM SRL AZ.AGR. SCARBOLO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI RUDA (UD), SEZ. B, FOGLIO 7, PARTICELLE 170/11, 170/12 E 171/9.	n. 40085	04-set-23	

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
60	VIGNETO VILLA CHIOZZA	SI	NO	SOCIETA' AGRICOLA MULINO DELLE TOLLE DI BERTOSSI GIORGIO & C.	COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI (UD), SEZ. D, FOGLIO 7, PARTICELLE 206/1 E 206/2.	n. 40085	04-set-23	
61	VIGNA ANGELI	NO	SI	MARINIG MAURIZIO	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 17, PARTICELLE 135 E 141; FOGLIO 25, PARTICELLA 199; FOGLIO 26; PARTICELLA 127; COMUNE DI PREMARIACCO (UD), FOGLIO 24, PARTICELLA 280; FOGLIO 31; PARTICELLE 157, 158 E 463; COMUNE DI PREPOTTO (UD), FOGLIO 21, PARTICELLE 64, 65 E 66; FOGLIO 28, PARTICELLA 40.	n. 40085	04-set-23	
62	VIGNE DEL MONTE QUARIN/ VIGNE MONTE QUARIN	SI	NO	TENUTA BARONI DEL MESTRI DI GIANPAOLO E MASSIMO CRAMER SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 5, PARTICELLA 23/1	n.		
63	VIGNE DEL MONTE QUARIN/ VIGNE MONTE QUARIN	SI	NO	GRANDIS NICOLA	COMUNE DI CORMONS (GO), FOGLIO 1, PARTICELLE 3522 E 3059/17A 23/1	n.		
64	VIGNA TURIÓN	SI	NO	AZIENDA AGRICOLA VISINTINI ANDREA DI VISINTINI OLIVIERO, CINZIA E PALMIRA S.S.	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 7, PARTICELLE 7, 8 E 108	n.		

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA"

Progressivo elenco	MENTIONE VIGNA	TOPONIMO	NOME TRADIZIONALE	DITTA RICHIEDENTE	Particelle catastali	Decreto iscrizione	Data decreto iscrizione	Data decreto cancellazione
65	VIGNA GRAMOGLIANO/VIGNA GRAMOAN	SI	NO	AZIENDA AGRICOLA VISINTINI ANDREA DI VISINTINI OLIVIERO CINZIA E PALMIRA S.S.	COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO (UD), FOGLIO 7, PARTICELLE 7, 9, 10, 11, 12, 20, 21, 23, 24, 25, 34, 35, 40, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 53, 108, 110, 126 E 127	n.		
66	VIGNA ARATORIO DI PRADUCELLO	SI	NO	PINTAR DIMITRI	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 99 E 374.	n.		
67	VIGNA ARATORIO DELLA TESA	SI	NO	PINTAR DIMITRI	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLE 381, 382, 392, 415, 416 E 417.	n.		
68	VIGNA PRA' DEL MOLINO	SI	NO	PINTAR DIMITRI	COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI (UD), FOGLIO 40, PARTICELLA 226.	n.		

24_39_1_DPO_COORD VAL AMB_42913_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Coordinamento dei procedimenti di valutazione ambientale” del Servizio Valutazioni ambientali 11 settembre 2024, n. 42913

DLgs. 152/2006 - Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto 1991 inerente i lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico su fabbricati esistenti nell'area del Porto di Trieste (SCR/2018). Proponente: Autorità di sistema portuale del mare Adriatico Orientale.

IL TITOLARE DELLA P.O.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTO l'articolo 4, commi 1-6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 24 (Legge di stabilità 2022);

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 568 di data 22 aprile 2022 (Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, di valutazione di impatto ambientale e di partecipazione della Regione alle procedure di valutazione di impatto ambientale di competenza statale);

VISTO l'art. 96 della legge regionale 10 maggio 2024, n.3 (Disposizioni multisettoriali e di semplificazione);

VISTA la domanda pervenuta in data 15 luglio 2024 presentata dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale per l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTA la nota prot. SVA/453992/SCR/2018 dd. 22/07/24, con la quale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 152/2006 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Trieste, al Servizio transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

CONSTATATO che con nota prot. 23726 del 12.08.2024, è pervenuto il parere da parte della Soprintendenza speciale per il PNRR che, anche sulla base del parere espresso dalla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, ritiene non necessario l'assoggettamento del progetto a VIA;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 28 agosto 2024 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/37/2024 del 04 settembre 2024 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- il sito di progetto risulta fortemente antropizzato in quanto interessa l'area portuale di Trieste;
- in fase di cantiere non sono prevedibili particolari impatti per quanto riguarda le emissioni in atmosfera ed il rumore;
- anche per il traffico indotto non sono prevedibili sostanziali modifiche rispetto alla situazione attuale considerando il consistente traffico da e verso le zone portuali;
- il progetto non determina interferenze da un punto di vista naturalistico;
- per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici alcuni impianti saranno posati su coperture piatte e quindi risulteranno scarsamente visibili dal contesto circostante e i pannelli installati sulla Sopraelevata saranno installati sul lato sud rivolto al mare per minimizzare la loro percezione dal contesto urbano circostante;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;

RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006;

RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;

RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante 1991 inerente i lavori di realizzazione di un impianto fotovoltaico su fabbricati esistenti nell'area del Porto di Trieste - presentato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006.
2. Il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR. Qualora entro tale termine il presente progetto non sia stato realizzato il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (o di VIA) deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte del Servizio valutazioni ambientali
3. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
4. Il decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Comune di Trieste, al Servizio transazione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio, alla Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia del Ministero della cultura e all'ARPA FVG.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.

Trieste, 11 settembre 2024

LADINI

24_39_1_DPO_ENER SOST_42602_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 9 settembre 2024, n. 42602 - Fascicolo ALP-EN/ELR 2436.1 (Estratto)

Art. 12 LR 19/2012 Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di una nuova cabina primaria compresi l'impiantistica e i manufatti a essi funzionali, sita in Pordenone (PN), località via Maestra Vecchia, di tensione 132/20 kV, nell'ambito dei progetti ammessi ad agevolazioni PNRR. Titolare: E-distribuzione Spa.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La Società e-distribuzione S.p.A., C.F. 05779711000, con sede in Roma, via Ombrone 2, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio della Cabina Primaria, compresi l'impiantistica e i manufatti a essi funzionali, sita in Comune di Pordenone (PN), località via Maestra Vecchia, di tensione 132/20 kV, nell'ambito dei progetti ammessi ad agevolazioni PNRR, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 4

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante urbanistica del Comune di Pordenone, conformemente ai relativi elaborati costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle relative opere e infrastrutture connesse.

(omissis)

Art. 16

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 9 settembre 2024

SAVELLA

24_39_1_DPO_ENER SOST_42926_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche" del Servizio Transizione energetica 11 settembre 2024, n. 42926 - Fascicolo: ALP-EN/2312.1 (Estratto)

Art. 12 della LR 19/2012 e art. 12 del DLgs. 387/2003 - Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agrivoltaico) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei Comuni di Chiopris Viscone e San Giovanni al Natisone, di potenza nominale 9660 kWe. Titolare dell'autorizzazione unica: Flynis PV 38 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società FLYNIS PV 38 SRL, C.F. e P.IVA 12446560968, avente sede in Comune di Milano (UD) in Via Cappuccio 12, è autorizzata alla costruzione e l'esercizio dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (agrivoltaico) e delle relative opere ed infrastrutture connesse, sito nei comuni di Chiopris Viscone e San Giovanni al Natisone, di potenza nominale 9660 kWe ed è autorizzata alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di utenza per la connessione alla rete elettrica di distribuzione in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società FLYNIS PV 38 SRL, C.F. e P.IVA 12446560968, avente sede in Comune di Milano (UD) in Via Cappuccio 12, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto fotovoltaico di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 19

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 11 settembre 2024

SAVELLA

24_39_1_DPO_ENER SOST_43585_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio Transizione energetica 13 settembre 2024, n. 43585 - Fascicolo: ALP-EN/2205.1 (Estratto)

LR 19/2012 art. 12, DLgs. 387/2003 art. 12. Autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, formato da due sezioni ciascuna di potenza nominale 6.668 kW e potenza in immissione di 5.860 KW, nei Comuni di Bicinicco e Santa Maria la Longa con connessione in Comune di Palmanova. Titolare dell'autorizzazione unica: Atlas Solar 1 Srl.

IL TITOLARE DI P.O.

(omissis)

AI SENSI dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e dell'art. 12 della L.R. 19/2012;

DECRETA

Art. 1

La società Atlas Solar 1 S.r.l., con sede legale in via Mike Bongiorno n. 13 in Milano, C.F./P.IVA 03035010309, è autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, formato da due sezioni ciascuna di potenza nominale 6.668 kW e potenza in immissione di 5.860 KW, nei comuni di Bicinicco e Santa Maria la Longa con connessione in comune di Palmanova e alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di utenza per la connessione alla rete elettrica di distribuzione in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

Art. 2

La società Atlas Solar 1 S.r.l., con sede legale in via Mike Bongiorno n. 13 in Milano, C.F./P.IVA 03035010309, è autorizzata alla costruzione dell'impianto di rete per la connessione alla rete elettrica di distribuzione esistente, in quanto infrastruttura indispensabile al funzionamento dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare di cui all'art. 1, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Art. 6

La presente autorizzazione unica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 9 della L.R. 19/2012, costituisce approvazione di variante allo strumento urbanistico comunale vigente del Comune di Santa Maria la Longa, conformemente agli elaborati di variante urbanistica costituenti parte integrante e sostanziale del progetto e limitatamente all'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle relative opere e infrastrutture connesse.

(omissis)

Art. 22

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Avverso il presente provvedimento può essere esercitato ricorso giurisdizionale al competente T.A.R. Friuli Venezia Giulia, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni.

Trieste, 13 settembre 2024

SAVELLA

24_39_1_DGR_1327_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2024, n. 1327

Programma regionale FESR 2021-2027, obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita". Rettifica del Piano finanziario analitico di cui alla DGR 1289/2024.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale(FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che nell'elenco dei programmi finanziati dall'Accordo prevede un Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 (di seguito PR FESR 2021 - 2027) per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e successive modifiche e integrazioni, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo "Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita" 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, ai sensi della legge regionale n. 14/2015, articolo 1 comma 1, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Operativo Regionale obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 è costituito il "Fondo di finanziamento dei programmi regionali

cofinanziati dal FESR”, di seguito denominato “Fondo” ai sensi dell’articolo 25 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, ora Direzione centrale finanze, da gestire con contabilità separata, secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041;

RICHIAMATO l’articolo 1, comma 1 bis, della citata legge regionale n. 14/2015 che dispone che per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma Regionale Obiettivo “Investimenti in favore dell’occupazione e della crescita” FESR per il periodo 2021-2027 è utilizzato il medesimo Fondo di cui sopra;

ATTESO che, in ragione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 2 della citata legge regionale n.14/2015, al predetto Fondo affluiscono: (a) le risorse assegnate dall’Unione europea in base alla decisione della Commissione europea di approvazione del programma ; (b) le risorse appositamente assegnate dallo Stato ai programmi; (c) le risorse proprie che l’Amministrazione regionale è autorizzata a concedere a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo dei programmi; (d) le risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco progetti, da gestire con le medesime procedure previste per i programmi, finalizzato a garantire un volano finanziario per il pieno utilizzo delle risorse comunitarie e statali assegnate ai programmi; (e) le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi o comunque destinate dalla Regione all’integrazione delle risorse previste dal piano finanziario dei programmi;

DATO ATTO che le risorse di cui alle lettere (a), (b) e (c) costituiscono nel loro complesso le risorse del Programma regionale (PR), mentre quelle di cui alla quota (d) costituiscono le risorse aggiuntive regionali (PAR);

TENUTO CONTO che l’articolo 3 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n.14, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti finanziari e relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027;

VISTO il Regolamento di cui all’articolo 3 della L.R. n.14/2015, approvato con Decreto del Presidente della Regione n.200/Pres del 6 dicembre 2021, che disciplina le modalità di gestione a attuazione del Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e del Programma Regionale FESR 2021-2027;

VISTO, in particolare, l’articolo 7 comma 2 di suddetto Regolamento di attuazione, che prevede che la Giunta regionale, su proposta dell’Assessore competente per i Programmi, approvi e modifichi la pianificazione delle procedure di attivazione, degli obiettivi di spesa, di realizzazione e di risultato di cui all’articolo 8 ed il piano finanziario analitico del programma, declinato per Strutture regionali attuatrici e per Organismi intermedi, nonché per procedure di attivazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale DGR 1289 del 30.08.2024 che approva il piano finanziario analitico del Programma, ed in particolare l’allegato 4 che riporta l’assegnazione delle risorse per procedura di attivazione;

VISTO il decreto n. 10867/GRFVG del 08.03.2024 con cui, a seguito di invito concernente la “Riqualificazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all’istruzione” inerente le tipologie di intervento b1.2.3 (riqualificazione energetica) e b4.1.1 (riqualificazione antisismica), l’EDR di Gorizia è stato ammesso a finanziamento per la riqualificazione del polo scolastico di Gorizia, con un contributo di 16.500.000,00 euro;

EVIDENZIATO che, data la natura composita dell’intervento (di riqualificazione energetica e antisismica), il contributo ricade in parte sulla procedura 52, tipologia di intervento b1.2.3, e in parte sulla procedura 53, tipologia di intervento b4.1.1;

CONSIDERATO che la DGR 1289/2024, ad incremento delle risorse già previste, ha assegnato ulteriori 3.000.000,00 euro, di cui 1.941.708,61 euro di risorse PR e 1.058.291,39 euro di risorse PAR, alla procedura 52, tipologia di intervento b1.2.3, per la copertura di maggiori oneri previsti per la realizzazione del polo scolastico di Gorizia;

VISTA la nota prot. EDRGO/7775/GEN del 10 settembre 2024 con cui l’EDR di Gorizia comunica alla Direzione centrale infrastrutture il nuovo quadro economico complessivo dell’intervento, suddividendo la spesa prevista tra entrambe le tipologie di intervento, b1.2.3 e b4.1.1;

RILEVATO che i maggiori oneri di realizzazione dell’intervento, fermo restando l’importo complessivo previsto di 3.000.000,00 euro, non saranno interamente riferibili alla tipologia di intervento b1.2.3, bensì saranno riferiti indicativamente per 1.713.000,00 euro alla tipologia b1.2.3 e per 1.287.000,00 euro alla tipologia b4.1.1;

RITENUTO, pertanto, di rettificare la DGR 1289/2024, prevedendo che l’assegnazione di 3 milioni di euro per la copertura dei maggiori oneri previsti per la realizzazione del polo scolastico di Gorizia non sia interamente assegnata alla tipologia b1.2.3, procedura 52, bensì sia ripartita come segue:

- 1.713.000,00 euro, di cui 654.708,61 euro di risorse PR e 1.058.291,39 euro di risorse PAR, alla tipologia di intervento b1.2.3, procedura 52;
- 1.287.000,00 euro di risorse PR alla tipologia di intervento b4.1.1, procedura 53;

RITENUTO di rettificare di conseguenza l’allegato 4 alla DGR 1289/2024, che riporta la dotazione fi-

nanziaria delle procedure di attivazione del Programma, secondo l'allegato 1 alla presente deliberazione;
SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle finanze,
all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa:

1. di rettificare la DGR 1289/2024 prevedendo che l'assegnazione di 3 milioni di euro per la copertura dei maggiori oneri previsti per la realizzazione del polo scolastico di Gorizia non sia interamente assegnata alla procedura 52, bensì sia ripartita come segue:
 - 1.713.000,00 euro alla procedura 52, di cui 654.708,61 euro di risorse PR e 1.058.291,39 euro di risorse PAR;
 - 1.287.000,00 euro di risorse PR alla procedura 53;
2. di rettificare di conseguenza l'allegato 4 alla DGR 1289/2024, che riporta la dotazione finanziaria delle procedure di attivazione del Programma, secondo l'allegato 1 alla presente deliberazione;
3. di pubblicare la presente deliberazione sul BUR.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

All. 4 Risorse attivate per procedura (PR+PAR)

a. Un'Europa più competitiva e intelligente	Struttura attuatrice - Organismo intermedio		Procedura	Risorse attivate PR			Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)
	Direzione centrale	Servizio - Organismo intermedio		FESR (b)	Stato (c)	Regione (d)		
1. Ricerca e innovazione, competitività e digitalizzazione				65.417.212,00	28.537.746,00	67.629.781,61	226.172.812,61	
a1.1.1	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	17	7.030.000,00	2.940.000,00	6.000.000,00	13.000.000,00	
			18	13.000.000,00	5.460.000,00	-	13.000.000,00	
			19	-	-	0,00	-	
a1.1.2	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	59	3.399.966,00	1.427.986,00	611.994,00	5.341.180,00	
a1.2.1	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	20	11.700.000,00	4.914.000,00	2.700.000,00	14.400.000,00	
			21	10.461.923,00	4.394.008,00	1.883.146,00	10.461.923,00	
a1.3.1	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	60	4.589.953,00	1.927.780,00	826.192,00	5.400.000,00	
	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Incarico speciale in materia di progetti strategici di innovazione, ricerca e università	61	3.399.965,00	1.427.985,00	611.994,00	13.000.000,00	
a2.1.1	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese - OI Camere di Commercio	26	9.077.900,00	3.812.721,00	1.634.023,00	17.635.737,61	
a2.2.1	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	38	2.339.957,00	962.782,00	421.192,00	2.339.957,00	
a2.2.2	Finanze	Servizio gestione fondi comunicari	41	1.487.483,00	624.744,00	267.777,00	2.180.000,00	
a2.2.3	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	62	3.399.965,00	1.427.985,00	611.994,00	4.800.000,00	
a2.2.4	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	5	2.549.974,00	1.070.988,00	458.997,00	3.600.000,00	
a2.2.5	Patrimonio	Servizio sistemi informativi, digitalizzazione ed e-government	63	2.549.974,00	1.070.989,00	458.995,00	3.600.000,00	
a2.2.6	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	65	2.464.975,00	1.035.389,00	443.696,00	3.797.300,00	
a2.2.7	Salute	Servizio sistemi informativi e privacy	66	2.634.973,00	1.106.689,00	474.295,00	3.100.000,00	
a3.1.1	Agroalimentare	Servizio competitività sistema agroalimentare	4	10.879.889,00	4.569.513,00	1.951.380,00	12.800.000,00	
a3.1.2	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese - OI Ministero delle imprese e del Made in Italy	27	14.000.000,00	5.880.000,00	2.520.000,00	14.000.000,00	
	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna - OI Camere di Commercio	67	21.320.000,00	8.944.400,00	3.837.600,00	5.000.000,00	
a3.2.1	Attività produttive	Servizio turismo e commercio - OI Camere di Commercio	9	501.798,00	210.755,00	90.324,00	501.798,00	
a3.2.2	Attività produttive	Servizio sviluppo economico locale	28	3.399.965,00	1.427.986,00	611.993,00	3.399.965,00	
a3.2.3	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese - OI Camere di Commercio	22	1.699.963,00	713.993,00	305.997,00	2.000.000,00	
a3.2.4	Attività produttive	Servizio per l'accesso al credito delle imprese - OI Camere di Commercio	29	1.910.000,00	802.200,00	343.800,00	1.910.000,00	
a3.2.5	Cultura	Servizio attività culturali	35	1.914.961,00	804.384,00	344.693,00	2.590.000,00	
a3.2.6	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio politiche del lavoro	58	3.399.965,00	1.427.985,00	611.994,00	4.199.965,00	
a4.1.1	Lavoro, formazione, istruzione e famiglia	Servizio formazione	56	1.274.887,00	535.495,00	229.497,00	1.890.000,00	
			57	1.274.887,00	535.495,00	229.497,00	1.274.887,00	

(Euro)

Obiettivo strategico/Priorità/Tipologia di intervento	Struttura attuativa - Organismo intermedio		Procedura	Risorse attivate PR				Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)
	Direzione centrale	Servizio - Organismo intermedio		Stato (c)	Regione (d)	FESR (b)	Stato (c)		
b. Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio									
2. Transizione energetica, sostenibilità, biodiversità e resilienza									
b1.1.1	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	24	86.401.618,00	34.560.647,00	36.286.480,00	15.552.291,00	77.065.674,25	163.487.292,25
b1.2.1	Agroalimentare	Servizio biodiversità	1	2.349.713,00	939.895,00	986.679,00	422.949,00	-	2.349.713,00
b1.2.2	Attività produttive	Servizio coordinamento politiche per la montagna	6	1.869.806,86	747.992,00	785.392,00	336.596,86	7.300.19,14	2.600.000,00
b1.3.1	Infrastrutture	DC Attività produttive	13	4.674.952,14	1.669.981,00	1.963.480,00	841.491,14	1.925.047,86	6.600.000,00
b1.3.2	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	2.615.483,37	1.046.192,95	1.098.503,50	470.786,92	-	2.615.483,37
b1.3.3	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	52	1.487.484,69	594.994,00	624.744,00	267.746,69	1.262.515,31	2.750.000,00
b1.3.3	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	70	9.758.114,92	3.903.246,44	4.098.407,62	1.756.468,86	6.376.995,00	16.134.500,00
b1.3.3	Salute	Servizio tecnologie e investimenti	71	-	-	-	-	7.071.331,80	3.138.069,06
b1.3.1	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	32	424.996,00	169.996,00	170.498,00	76.500,00	75.004,00	500.000,00
b2.1.1	Agroalimentare	Servizio coordinamento politiche per la montagna	7	1.700.000,00	680.000,00	714.000,00	306.000,00	700.000,00	2.400.000,00
b2.2.1	Attività produttive	DC Attività produttive	16	24.000.000,00	9.600.000,00	10.080.000,00	4.320.000,00	44.400.000,00	68.400.000,00
b2.2.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	43	220.980,00	88.399,00	92.319,00	39.780,00	119.002,00	340.000,00
b4.1.1	Infrastrutture	Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per	53	13.093.380,00	5.237.352,00	5.499.220,00	2.356.808,00	4.872.120,00	17.965.500,00
b4.1.2	Attività produttive	DC Attività produttive	14	3.942.721,02	1.577.088,61	1.655.942,88	709.689,53	-	3.942.721,02
b4.2.1	Agroalimentare	Servizio biodiversità	68	1.680.000,00	672.000,00	705.690,00	302.400,00	-	1.680.000,00
b4.2.2	Ambiente	Servizio gestione territorio montano, bonifica e irrigazione	11	4.249.957,00	1.699.983,00	1.784.982,00	764.992,00	1.500.043,00	5.750.000,00
b4.3.1	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	32	8.499.913,00	3.399.965,00	3.569.984,00	1.529.984,00	3.500.087,00	12.000.000,00
b6.1.1	Attività produttive	Servizio industria e artigianato	25	339.997,00	135.999,00	142.799,00	61.199,00	60.003,00	400.000,00
b7.1.1	Agroalimentare	Servizio biodiversità	2	2.549.974,00	1.019.990,00	1.070.989,00	454.995,00	-	2.549.974,00
b7.1.2	Agroalimentare	Servizio biodiversità	3	849.991,00	339.996,00	366.996,00	152.999,00	1.500.000,00	1.000.000,00
b7.2.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	424.995,69	169.998,00	178.498,00	76.499,69	225.004,31	650.000,00
b7.2.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	43	1.053.989,31	421.596,00	442.076,00	189.717,31	556.010,69	1.610.000,00
3. Mobilità sostenibile									
b8.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	42	21.589.780,00	8.635.912,00	9.067.708,00	3.886.160,00	15.860.063,00	37.449.843,00
b8.1.2	Infrastrutture	Servizio infrastrutture e opere strategiche	47	15.299.843,00	6.119.938,00	6.425.933,00	2.753.972,00	12.800.000,00	28.099.843,00
b8.2.1	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	54	2.549.974,15	1.019.990,00	1.070.989,00	454.995,15	1.350.025,85	3.900.000,00
b8.3.1	Infrastrutture	Servizio trasporto pubblico regionale e locale	55	2.974.968,65	1.189.988,00	1.249.487,00	535.494,85	1.575.630,15	4.550.000,00
b8.3.1	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	32	339.997,00	135.999,00	142.799,00	61.199,00	60.003,00	400.000,00

Obiettivo strategico/Priorità/Tipologia di intervento	Struttura attuatrice - Organismo intermedio		Procedura	Risorse attivate PR				Risorse attivate PAR (e)	Totale risorse attivate (a) + (e)
	Direzione centrale	Servizio - Organismo intermedio		FEER (b)	Stato (c)	Regione (d)			
						(a) = (b) + (c) + (d)	(d)		
d. Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali									
4. Cultura per l'inclusione e l'innovazione sociale									
d6.1.1	Cultura	Servizio attività culturali	36	5.099.949,00	2.141.978,00	917.991,00	2.920.051,00	8.020.000,00	
				3.830.000,00	1.608.600,00	689.400,00	2.020.000,00	5.850.000,00	
d6.1.2	Cultura	Servizio beni culturali e affari giuridici	39	1.269.949,00	533.378,00	225.919,00	900.951,00	2.170.000,00	
				-	-	-	-	-	
				6.369.898,00	2.675.356,00	1.143.910,00	4.188.164,00	10.190.000,00	
e. Un'Europa più vicina ai cittadini attraverso la promozione dello sviluppo sostenibile e integrato di tutti i tipi di territorio e delle iniziative locali									
5. Attrattività, coesione e sviluppo territoriale									
e1.1.1	Finanze	Servizio gestione fondi comunitari	44	28.215.462,00	11.286.185,00	5.078.783,00	10.984.486,00	39.199.948,00	
				3.400.265,60	1.360.106,00	1.428.112,00	1.799.734,40	5.200.000,00	
				1.062.583,00	425.033,00	446.285,00	237.417,00	1.300.000,00	
				2.120.166,00	848.066,00	890.270,00	1.129.834,00	3.250.000,00	
				1.912.649,40	765.060,00	803.313,00	3.437.350,60	5.350.000,00	
e1.2.1	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	32	934.900,00	373.996,00	161.290,00	1.650.100,00	1.100.000,00	
e2.1.1	Finanze	Servizio coordinamento politiche per la montagna	8	6.789.930,67	2.719.972,00	1.223.987,67	1.300.069,33	8.100.000,00	
				5.099.948,00	2.039.980,00	917.991,00	-	5.099.948,00	
				3.389.965,33	1.359.986,00	611.994,33	1.400.034,67	4.800.000,00	
				2.549.974,00	1.070.989,00	455.950,00	1.350.026,00	3.900.000,00	
				509.945,55	203.998,00	91.798,55	90.005,45	600.000,00	
e2.2.1	Direzione generale	Servizio gestione economica del personale	32	424.995,45	178.498,00	76.499,45	750.044,55	500.000,00	
				10.875.381,00	4.350.152,00	1.957.569,00	10.108.805,31	20.984.186,31	
6. Assistenza tecnica									
AT.1.1	Finanze	Servizio coordinamento politiche per la montagna	10	510.644,00	204.256,00	214.470,00	919.160,00	510.644,00	
				7.216.420,97	2.886.588,00	3.030.897,00	1.298.959,97	7.216.420,97	
AT.1.1	Finanze	Servizio gestione economica del personale	33	1.987.551,87	799.021,00	838.972,00	1.010.880,31	12.106.337,18	
				764.018,11	305.607,00	320.888,00	137.523,11	764.018,11	
				386.746,05	154.698,00	162.433,00	69.615,05	386.746,05	
				310.725.221,00	124.290.088,00	130.504.193,00	55.930.540,00	485.084.681,31	
				310.725.221,00	124.290.088,00	130.504.193,00	55.930.540,00	485.084.681,31	
Totale risorse per operazioni scaglionate (PAR 14-20)				310.725.221,00	124.290.088,00	130.504.193,00	55.930.540,00	485.084.681,31	
Totale complessivo				310.725.221,00	124.290.088,00	130.504.193,00	55.930.540,00	485.084.681,31	

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIUA

24_39_1_DGR_1328_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2024, n. 1328

PR FESR 2021/2027 tipologie di intervento b1.2.3/b4.1.1, invito "Riqualificazione energetica ed antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione". Modifica dell'invito di cui alla DGR 1396/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2021-2027 italiano, approvato dalla Commissione europea con DECE n. C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2022) 9122 final del 2 dicembre 2022 che ha approvato il Programma Regionale Friuli Venezia Giulia FESR 2021-2027 per il sostegno a titolo del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Friuli Venezia Giulia in Italia, di seguito Programma, per il periodo compreso tra l'1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 23 dicembre 2022 di presa d'atto di suddetta Decisione;

DATO ATTO che, con nota Ref. Ares(2022)4630974 del 24 giugno 2022, la Commissione europea formulava all'Autorità di gestione le proprie osservazioni e invitava l'Autorità di gestione ad aggiungere almeno un'operazione di importanza strategica e i relativi dettagli per ciascun obiettivo specifico o asse prioritario (osservazione n. 135);

VISTA la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14, come modificata da ultimo con legge regionale 30 marzo 2021, n. 4, recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione 2014-2020 e del Programma Regionale Obiettivo Investimenti in favore dell'occupazione e della crescita 2021-2027 cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)";

TENUTO CONTO che, in particolare l'articolo 3 della legge regionale 14/2015, prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione dei Programmi Regionali FESR per i periodi 2014-2020 e 2021-2027, ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale dei Programmi;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 200/Pres del 6 dicembre 2021, con cui è stato emanato il Regolamento per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 e del PR FESR 2021-2027, cofinanziati dal fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR), in applicazione a quanto previsto dall'articolo 3 della citata legge regionale n. 14/2015;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 118/Pres del 6 luglio 2023, con cui è stato emanato il Regolamento di modifica al regolamento ai sensi della legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 per l'attuazione del Programma operativo regionale (POR) FESR 2014 - 2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e del Programma regionale (PR) FESR 2021 - 2027 "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", cofinanziati dal Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR)", emanato con D.P.Reg. 200/2021, pubblicato sul BUR n. 29 del 19 luglio 2023;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 3 febbraio 2023, n. 176 recante "Programma regionale FESR 2021-2027 del Friuli Venezia Giulia - investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" di approvazione del Piano finanziario e relativa pianificazione, ai sensi degli artt. 7 e 8 del citato Regolamento di attuazione del Programma emanato con DPR n. 200/2021 che, in relazione alle azioni del Programma b1.2, tipologia di intervento b1.2.3 "Riqualificazione energetica di edifici pubblici - Scuole" e b4.1, tipologia di intervento b4.1.1 "Interventi di riqualificazione sismica/energetica di edifici/infrastrutture/spazi pubblici urbani con particolare riferimento a quelli dedicati all'istruzione e loro rifunzionalizzazione

in chiave sociale, culturale ed economica” che ha definito la dotazione finanziaria complessiva da destinare alla presente procedura, relativa alle tipologie di intervento b1.2.3 e b4.1.1, pari rispettivamente a euro 9.103.406,31 ed euro 11.806.380,00;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 7 luglio 2023, n. 1048 con la quale è stata integrata la dotazione finanziaria con ulteriori risorse PAR, pari ad euro 5.318.093,69 per la tipologia di intervento b1.2.3 e ad euro 4.872.120,00 per la tipologia di intervento b4.1.1;

CONSIDERATO che le predette risorse finanziarie possono essere ulteriormente integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali di modifica del Piano finanziario del Programma, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità del contributo di cui all'Invito, al fine di aumentare l'efficacia delle azioni;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1396 del 8 settembre 2023 avente ad oggetto “PR FESR 2021-2027. Tipologie di intervento b1.2.3. e b4.1.1. Invito Riqualficazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione. Approvazione”;

DATO ATTO che l'Invito è rivolto all'Ente di decentramento regionale di Gorizia ed a quello di Udine, in quanto competenti in materia di edilizia scolastica ai sensi della legge regionale 29 novembre 2019, n. 21 per gli interventi individuati dal PR FESR 2021-2027 con riferimento all'azione b1.2 - Sostegno agli investimenti integrati di efficientamento energetico nella PA e all'azione b4.1 - Sostegno agli investimenti in adeguamento antisismico nella PA, in relazione alle operazioni:

- Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità;
- Polo scolastico Malignani di Udine - intervento integrato di efficientamento energetico ed antisismico su un edificio del polo scolastico in area ad alta sismicità;

VISTO il decreto n. 10867/GRFVG del 08.03.2024 con cui l'EDR di Gorizia è stato ammesso a finanziamento per euro 16.500.000,00 per l'iniziativa denominata “Campus scolastico di Gorizia - intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, a manutenzione e gestione sostenibili, inclusivo, garante dell'immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture, connesso al tessuto urbano e all'esistente, in area ad alta sismicità” a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027;

PRECISATO che la domanda presentata dall'EDR di Gorizia riguarda l'intervento di nuova costruzione edificio nZeb antisismico, per ospitare i “licei S. Slataper” nell'area del Campus di Gorizia;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 748 del 24 maggio 2024 che autorizza, ai sensi dell'art. 5 comma 38 della Legge regionale n. 15 del 07.11.2022, l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina, a trasferire a titolo gratuito, con proprio specifico decreto, all'Ente di Decentramento regionale di Gorizia la proprietà delle aree che costituiscono il complesso dell'ex Ospedale di via Vittorio Veneto di Gorizia come identificate nella stessa delibera, al fine di consentire all'EDR di procedere alla demolizione dei fabbricati esistenti, nelle more dell'approvazione della variante urbanistica e del perfezionamento del trasferimento della proprietà, considerata la complessità dell'intervento e la stringente tempistica dettata dal PR FESR;

RICORDATO che per l'intervento di demolizione, la Direzione Infrastrutture, con proprio decreto n. 25412 del 24.11.2022, ha concesso all'E.D.R. di Gorizia il contributo di euro 5.000.000,00;

VISTA la generalità di Giunta regionale n. 1288 del 30 agosto 2024 con la quale gli assessori competenti in materia di infrastrutture e istruzione hanno informato la Giunta che, sentiti tutti i soggetti coinvolti e le Direzioni interessate per la parte di rispettiva competenza, a seguito di nuove valutazioni inerenti alla didattica e al progetto complessivo di rigenerazione urbana, si ritiene opportuno condividere la proposta di procedere inizialmente con la realizzazione nel Campus degli spazi necessari ad ospitare il polo tecnico dell'I.S.I.S. Galilei anziché del liceo scientifico Slataper e che ciò comporta un aumento delle opere da realizzare con un relativo aumento dei costi e mantenimento dei risultati previsti del progetto;

PRECISATO che nella stessa si dà mandato agli uffici di provvedere per il seguito di competenza al fine di poter confermare il finanziamento PR FESR già previsto e destinato all'EDR Gorizia per la realizzazione dell'intervento di nuova costruzione di un edificio nZeb antisismico nell'area del Campus di Gorizia e definire le eventuali ulteriori attività necessarie propedeutiche alla realizzazione dell'intervento;

RICORDATO che l'intervento di realizzazione del nuovo Campus è definito quale operazione di importanza strategica nell'ambito del PR FESR;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 1289 del 30 agosto 2024 con la quale è stata incrementata la dotazione finanziaria del PR FESR della procedura n. 52 di 3 Meuro al fine di garantire la copertura finanziaria dei maggiori oneri previsti per la realizzazione del Campus di Gorizia;

VISTA la nota dell'EDR di Gorizia, prot. n. 7775 del 10 settembre 2024, con la quale comunica alla Direzione centrale infrastrutture il nuovo quadro economico complessivo, suddividendo la spesa prevista tra le due tipologie di intervento b.1.2.3 e b.4.1.1, per la realizzazione dell'intervento destinato ad ospitare il polo tecnico dell'I.S.I.S. Galilei;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. di data odierna con la quale è stata aggiornata la dotazione

finanziaria delle procedure di attivazione n. 52 e 53 al fine di adeguare gli importi aggiuntivi in relazione al nuovo quadro economico per la realizzazione nel Campus trasmesso dall'EDR con la nota sopra richiamata;

RITENUTO opportuno modificare l'Invito approvato con DGR n. 1396/2023 citata, al fine di confermare il finanziamento PR FESR all'iniziativa individuata quale Operazione di importanza strategica e di provvedere contestualmente ad ulteriori modifiche dell'Invito utili al procedimento amministrativo, come segue:

- il comma 1 dell'articolo 8 (Limiti ed intensità del contributo) dell'Invito è così sostituito:
 - “1. Il contributo massimo concedibile è pari a:
 - € 14.600.000,00 per l'iniziativa dell'EDR di Udine, suddivisi indicativamente:
 - € 5.000.000,00 sulla tipologia b1.2.3
 - € 9.600.000,00 sulla tipologia b4.1.1
 - € 19.500.000,00 per l'iniziativa dell'EDR di Gorizia suddivisi indicativamente:
 - € 11.134.500,00 sulla tipologia b1.2.3
 - € 8.365.500,00 sulla tipologia b4.1.1”
- il comma 4 dell'articolo 15 (Concessione del contributo) dell'Invito è così sostituito:
 - “4. I decreti di concessione, adottati entro 180 giorni dalla presentazione della domanda o della richiesta di variazione sono pubblicati sul B.U.R. e sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata all'Invito.”
- Il comma 1 dell'articolo 16 (Variazioni all'iniziativa) dell'Invito è così sostituito:
 - “1. Il soggetto beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi a contributo come riportati nel decreto di concessione. Qualora risulti necessario apportare modifiche all'iniziativa presentata in sede di domanda e/o ammessa a finanziamento, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione alla SRA che può autorizzare la modifica all'iniziativa, prima del decreto di concessione del finanziamento, purché rimangano invariati gli indicatori di output e di risultato, di cui all'articolo 22 dell'Invito e dichiarati in sede di domanda, e venga rispettato il punteggio minimo del progetto di cui all'articolo 13 dell'Invito.

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle infrastrutture e territorio, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le modifiche all'Invito approvato con la delibera di Giunta regionale n. 1396 del 8 settembre 2023 avente ad oggetto “PR FESR 2021-2027. Tipologie di intervento b1.2.3. e b4.1.1. Invito Riqualficazione energetica e antisismica di edifici pubblici dedicati all'istruzione. Approvazione”, come seguono:

- il comma 1 dell'articolo 8 (Limiti ed intensità del contributo) dell'Invito è così sostituito:
 - “1. Il contributo massimo concedibile è pari a:
 - € 14.600.000,00 per l'iniziativa dell'EDR di Udine, suddivisi indicativamente:
 - € 5.000.000,00 sulla tipologia b1.2.3
 - € 9.600.000,00 sulla tipologia b4.1.1
 - € 19.500.000,00 per l'iniziativa dell'EDR di Gorizia suddivisi indicativamente:
 - € 11.134.500,00 sulla tipologia b1.2.3
 - € 8.365.500,00 sulla tipologia b4.1.1”
- il comma 4 dell'articolo 15 (Concessione del contributo) dell'Invito è così sostituito:
 - “4. I decreti di concessione, adottati entro 180 giorni dalla presentazione della domanda o della richiesta di variazione sono pubblicati sul B.U.R. e sul sito Internet della Regione nella sezione dedicata all'Invito.”
- Il comma 1 dell'articolo 16 (Variazioni all'iniziativa) dell'Invito è così sostituito:
 - “1. Il soggetto beneficiario realizza l'iniziativa conformemente a quanto indicato nel progetto presentato e ammesso a finanziamento, alle voci di spesa ed agli importi ammessi a contributo come riportati nel decreto di concessione. Qualora risulti necessario apportare modifiche all'iniziativa presentata in sede di domanda e/o ammessa a finanziamento, il beneficiario è tenuto a darne comunicazione alla SRA che può autorizzare la modifica all'iniziativa, prima del decreto di concessione del finanziamento, purché rimangano invariati gli indicatori di output e di risultato, di cui all'articolo 22 dell'Invito e dichiarati in sede di domanda, e venga rispettato il punteggio minimo del progetto di cui all'articolo 13 dell'Invito.

2. Di dare mandato agli uffici di provvedere per il seguito di competenza al fine di confermare il finanziamento PR FESR all'iniziativa individuata quale Operazione di importanza strategica.

3. Di autorizzare il Direttore del Servizio politiche per la rigenerazione urbana, la qualità dell'abitare e le infrastrutture per l'istruzione, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet nella sezione dedicata all'Invito e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni ed adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti il suddetto Invito.
4. Di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_39_1_DGR_1340_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2024, n. 1340

LR 14/2010, art 3. Conferma per il periodo decorrente dal 1 ottobre 2024 al 30 novembre 2024, della misura dei contributi per acquisto di carburanti per autotrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la legge regionale 11 agosto 2010, n. 14 recante "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo", come modificata dall'articolo 2, comma 115, della legge regionale 11 agosto 2011, n. 11 recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007", e dalla legge regionale 7 dicembre 2022, n. 20 recante "Modifiche alla legge regionale 11 agosto 2010 n. 14" ed in particolare, il Capo II, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi sugli acquisti di carburanti per autotrazione;
- in particolare l'articolo 3, commi 2 e 3, ai sensi del quale i contributi per l'acquisto di benzina e gasolio sono stabiliti nella misura rispettivamente di 12 centesimi/litro e 8 centesimi/litro (contributo base relativo a tutti i Comuni), e la misura dei contributi per benzina e gasolio è aumentata rispettivamente di 7 centesimi/litro e 4 centesimi/litro nei comuni montani o parzialmente montani individuati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati dalla direttiva comunitaria 273/1975/CEE del 28/4/1975, dalla decisione della Commissione europea C (2009) 1902 del 13/3/2009 e dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 883 del 24/4/2009 nonché dalla decisione della Commissione Europea C (2007) 5618 def. cor. (Comuni compresi in Zona 1);
- in particolare l'articolo 3 comma 4, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di approvare la misura dei suddetti contributi, "nel caso di variazioni dell'importo del contributo deliberato per il periodo precedente", nonché l'entità degli stessi contributi di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 della citata legge regionale, e ciò per motivazioni congiunturali ovvero per esigenze di bilancio regionale, ma comunque entro il limite di scostamento rispettivamente di 10 centesimi/litro per la benzina e di 8 centesimi/litro per il gasolio, per un periodo massimo di tre mesi reiterabile;
- in particolare l'articolo 3 comma 4 ter, che riconosce alla Giunta regionale la facoltà di incrementare per motivazioni congiunturali in ragione delle variazioni dei prezzi praticati dagli Stati confinanti, da 1 a 10 centesimi per litro, "le misure dei contributi di cui al comma 2, anche aumentate ai sensi dei commi 3, e 4" a favore dei soggetti residenti nei Comuni i cui confini territoriali distano meno di dieci chilometri dai confini di Stato;

RICHIAMATA l'attenzione sulla grave crisi economica e sociale che da tempo interessa anche il contesto regionale, e che ha determinato una notevole contrazione del potere d'acquisto delle famiglie del Friuli Venezia Giulia, alle quali la Regione ha sempre inteso portare sostegno con agevolazioni nei più diversi settori;

CONSIDERATO che anche le spese per la mobilità privata, riconducibili a necessità di spostamento per motivi di lavoro, di studio o per altre esigenze del nucleo familiare, incidono sul bilancio familiare in maniera significativa;

CONSIDERATO inoltre l'attuale differenziale dei prezzi medi praticati dagli Stati confinanti;

RICORDATO che il periodo di validità della misura dei contributi stabilita con precedente deliberazione giunta n. 951 del 20 giugno 2024 viene a scadere in data 30 settembre 2024;

PRESO ATTO che a tutt'oggi non sono state ancora definite tra il Governo nazionale e quello Regionale

le auspiccate modifiche integrative all'attuale percentuale di compartecipazione sulle accise dei carburanti, ma ritenuto, tuttavia, opportuno per i mesi di ottobre e novembre 2024, di avvalersi della facoltà di confermare l'incremento del contributo per l'acquisto di carburanti, come previsto dalla succitata legge regionale n. 14/2010;

RICHIAMATA la legge regionale 28 dicembre 2023, n. 16 "Legge di stabilità 2024";

RITENUTO, in considerazione delle compatibilità di spesa del bilancio e degli attuali prezzi praticati dagli Stati confinanti, di confermare la misura contributiva fino alla data del 30 novembre 2024, fatte salve successive proposte di delibera che dovessero essere presentate anteriormente alla predetta scadenza, quantificando tale intervento contributivo nella misura riportata nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, di concerto con l'Assessore regionale alle finanze, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di confermare per il periodo decorrente dal 1 ottobre 2024 e fino al 30 novembre 2024 l'entità degli incentivi per gli acquisti di carburanti per autotrazione, con gli importi stabiliti rispettivamente per la Zona 1 (contributo maggiorato), per la Zona 2 (contributo base) e di applicare, ai sensi dell'art.3, co.4 ter LR 14/2010, l'aumento degli incentivi per la fascia 0 (Comuni confinari), come riportati nelle sottostanti tabelle:

ZONA 1 (Comuni svantaggiati o a contributo maggiorato)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Maggiorazione per i soli Comuni di Zona 1 (art.3, co.3 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	7 cent	24 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	4 cent	15 cent

ZONA 2 (Comuni a contributo base)	Contributo base (art.3 co.2 LR 14/2010)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 LR 14/2010)	Contributo totale
Benzina	12 cent	5 cent	17 cent
Gasolio	8 cent	3 cent	11 cent

FASCIA 0 (Comuni confinari)	Aumento della Giunta (art.3, co.4 ter LR 14/2010)
Benzina	10 cent
Gasolio	10 cent

2. La presente deliberazione è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

24_39_1_DGR_1342_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 13 settembre 2024, n. 1342

LR 22/2022, art 3 (Legge di stabilità 2023). Bando recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della Regione per il mantenimento e la gestione delle risorse genetiche animali. Approvazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), e in particolare l'articolo 3, commi da 6 a 13, che prevede che la Regione è autorizzata a concedere contributi, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di stato a concedere contributi per il mantenimento e gestione delle risorse genetiche vegetali e animali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 della legge regionale 22/2022, spetta alla Giunta regionale provvedere all'attuazione degli interventi mediante l'emanazione di apposito bando;

CONSIDERATA la necessità di emanare un bando recante criteri e modalità per la concessione ed erogazione dei contributi a favore delle PMI con unità operativa in regione attive nella produzione agricola primaria, per il mantenimento e la gestione delle risorse genetiche animali a rischio di estinzione, in attuazione dell'articolo 3, commi da 6 a 13, della legge regionale 22/2022;

VISTO il regolamento (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTA la legge primo dicembre 2015, n. 194 (Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare);

VISTO il decreto ministeriale 18 gennaio 2018, n. 1862 (Modalità di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare);

VISTA la legge regionale 7/2000;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia);

VISTO l'articolo 42 dello Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con proprio decreto 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni ed integrazioni;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. Di approvare il bando recante criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della Regione per il mantenimento e la gestione delle risorse genetiche animali a rischio di estinzione, in attuazione dell'articolo 3, commi da 6 a 13, della legge regionale 28 dicembre 2022, n. 22 (Legge di stabilità 2023), allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante.

2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: CORTIULA

Bando recante criteri e modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della regione per il mantenimento e la gestione delle risorse genetiche animali, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 28 dicembre 2002, n. 22 (Legge di stabilità 2023).

- Art. 1. oggetto
- Art. 2. risorse disponibili
- Art. 3. regime di aiuto
- Art. 4. definizioni
- Art. 5. beneficiari
- Art. 6. specie e razze ammesse
- Art. 7. tipologia e intensità del contributo
- Art. 8. domanda di contributo iniziale e ammissibilità
- Art. 9. istruttoria delle domande iniziali
- Art. 10. ammissibilità delle domande iniziali e dei capi
- Art. 11. graduatoria
- Art. 12. domande annuali di conferma
- Art. 13. istruttoria delle domande di conferma
- Art. 14. pagamento del contributo
- Art. 15. controlli
- Art. 16. rinvio

Art. 1. oggetto

1. Il presente bando disciplina, in attuazione dell'articolo 3 della legge regionale 28 dicembre 2002, n. 22 (Legge di stabilità 2023), i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore delle imprese agricole operanti nel territorio della Regione per il mantenimento e la gestione delle risorse genetiche animali a rischio di estinzione.

Art. 2. risorse disponibili

1. Le risorse disponibili per la concessione dei contributi con il presente bando, per gli anni dal 2024 al 2028, sono pari a 1.010.000 euro.
2. Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse si procederà con lo scorrimento della graduatoria e comunque entro il periodo di validità della stessa previsto all'articolo 11, comma 5.

Art. 3. regime di aiuto

1. I contributi sono concessi ai sensi del regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 327 del 21 dicembre 2022, in particolare dell'articolo 30 riferito agli aiuti per la conservazione delle risorse genetiche nell'agricoltura.

Art. 4. definizioni

Ai fine del presente bando si applicano le definizioni di seguito riportate.

1. Conservazione in situ: la conservazione di materiale genetico negli ecosistemi e negli habitat naturali e il mantenimento e recupero delle popolazioni vitali di specie o di razze animali nel loro ambiente naturale e, nel caso di razze animali domestiche o di specie vegetali coltivate, nell'ambiente domestico dove tali specie hanno sviluppato le proprie caratteristiche distintive.
2. Conservazione nell'azienda agricola: la conservazione e lo sviluppo in situ a livello dell'azienda agricola.
3. Razza a rischio di estinzione: una razza locale che uno Stato membro riconosce come a rischio di estinzione, geneticamente adattata a uno o più sistemi di produzione o ambienti tradizionali in tale Stato membro, e la cui condizione a rischio è scientificamente riconosciuta da un organismo in possesso delle competenze e delle conoscenze necessarie in materia di razze a rischio di estinzione.
4. Microimprese, piccole e medie imprese (PMI): imprese in possesso dei requisiti di cui all'allegato I, articolo 2, del regolamento (UE) n. 2022/2472.
5. Impresa in difficoltà: impresa in difficoltà quale definita all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.
6. BDN: Banca dati nazionale di identificazione degli animali, istituita presso il Ministero della salute.
7. UBA: unità di misura convenzionale basata sulla conversione di alcune categorie di animali in equivalenti capi bovini adulti, attraverso l'impiego di opportuni coefficienti basati sul consumo alimentare medio delle varie specie e categorie.
8. Ispettorato: il Servizio ispettorato regionale dell'agricoltura della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione, competente dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando.

Art. 5. beneficiari

1. Sono beneficiari dei contributi le imprese che:
 - a) sono iscritte nel registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA) di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura);
 - b) sono microimprese, piccole o medie imprese (PMI) attive nella produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - c) allevano nei comuni della Regione, gli animali delle specie indicate all'articolo 6;
 - d) non sono imprese in difficoltà come definite all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014.

Art. 6. specie e razze ammesse

1. Sono ammissibili i capi appartenenti alle seguenti specie e razze:
 - a) bovini delle razze
 - 1) Grigio alpina,
 - 2) Pezzata rossa friulana,
 - 3) Pinzgauer,
 - 4) Pustertaler;
 - 5) Rendena;
 - b) equini della razza
 - 1) Cavallo agricolo da tiro pesante rapido;
 - 2) Noriker;

- c) ovini delle razze
 - 1) Alpagota,
 - 2) Istriana (Carsolina),
 - 3) Plezzana.

Art. 7. tipologia e intensità del contributo

1. Il contributo è concesso annualmente per UBA per gli anni dal 2024 al 2028.
2. Il contributo annuo a UBA per le razze bovine ammonta a:
 - a) 350 euro per la Grigio alpina;
 - b) 500 euro la Pezzata rossa friulana;
 - c) 350 euro per la Pinzgauer;
 - d) 500 euro per la Pustertaler;
 - e) 500 euro per la Rendena.
3. Il contributo annuo a UBA per le razze equine ammonta a 400 euro.
4. Il contributo annuo a UBA per le razze ovine ammonta a 375 euro.
5. I coefficienti di conversione dei capi in UBA sono:
 - a) 1 per i bovini con età superiore a due anni;
 - b) 0,6 per i bovini con età tra i sei mesi e i due anni;
 - c) 0,4 per i bovini di meno di sei mesi;
 - d) 1 per gli equini di oltre sei mesi;
 - e) 0,15 per gli ovini.

Art. 8. domanda di contributo iniziale e ammissibilità

1. La domanda di contributo iniziale, compilata e sottoscritta dal richiedente sul modello pubblicato sulla pagina dedicata del sito internet della Regione (www.regione.fvg.it), è trasmessa all'Ispettorato tramite PEC entro 30 giorni dall'approvazione del presente bando.
2. La domanda di contributo iniziale riporta l'indicazione del codice dei capi alla data di presentazione della stessa
3. Alla domanda iniziale sono allegati:
 - a) la dichiarazione dell'associazione tenutaria del libro genealogico o del registro anagrafico di razza che i capi in domanda sono iscritti ai rispettivi libri genealogici o registri anagrafici;
 - b) file in formato elettronico della domanda stessa.
4. In caso di presentazione di più domande di contributo da parte di un richiedente è ricevibile l'ultima presentata in ordine cronologico.

Art. 9. istruttoria delle domande iniziali

1. L'Ispettorato, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, istruisce le domande e approva con proprio decreto:
 - a) la graduatoria delle domande ammesse, suddivisa tra quelle finanziate, quelle parzialmente finanziabili e quelle non finanziabili per carenza di risorse;
 - b) l'elenco delle domande non ammesse.
2. Il decreto di cui al comma 1 è pubblicato sul sito internet della Regione.

Art. 10. ammissibilità delle domande iniziali e dei capi

1. Sono ammesse a contributo le domande con almeno 2 UBA ammissibili.

2. Sono ammessi i capi registrati in BDN e iscritti ai rispettivi libri genealogici o registri anagrafici di razza alla data di presentazione della domanda iniziale.

Art. 11. graduatoria

1. I contributi sono concessi con procedimento a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico sulle norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso).

2. La graduatoria è predisposta applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

- a) beneficiari con codice allevamento, ove vengono allevate le razze indicate all'articolo 5, situato in zona svantaggiata di montagna così come delimitata ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2021, n. 705;
- b) beneficiari con età compresa tra i 18 e i 30 non compiuti;
- c) beneficiari con età compresa tra i 30 e i 41 anni non compiuti.

3. I comuni parzialmente montani, ai fini dell'applicazione del criterio di cui al comma 2, lettera a), sono parificati a quelli totalmente svantaggiati.

4. Nel caso di società è considerato, ai fini dell'applicazione dei criteri di cui al comma 2, lettere b) e c), il componente più giovane.

5. La graduatoria ha validità fino al 30 novembre 2025.

Art. 12. domande annuali di conferma

1. I beneficiari presentano domanda annuale di conferma tra il primo e il 30 settembre di ogni anno dal 2025 al 2028.

2. La domanda di conferma è compilata e sottoscritta dal richiedente sul modello pubblicato sulla pagina dedicata del sito internet della Regione (www.regione.fvg.it).

3. La domanda annuale di conferma riporta l'indicazione dell'identificativo dei capi in allevamento e ammissibili alla data del primo marzo e del 31 agosto dell'anno cui si riferisce.

4. Alla domanda annuale di conferma sono allegati:

- a) la dichiarazione dell'associazione tenutaria del libro genealogico o del registro anagrafico di razza che i capi in domanda, con riferimento alle due date del primo marzo e del 31 agosto, sono iscritti ai rispettivi libri genealogici o registri anagrafici;
- b) file in formato elettronico della domanda stessa.

Art. 13. istruttoria delle domande di conferma

1. L'Ispettorato istruisce le domande attraverso la verifica della registrazione in BDN dei capi confermati in domanda.

2. In caso di differenza del numero di UBA presenti e ammissibili alla data del primo marzo e del 31 agosto viene riconosciuto, ai fini del pagamento del contributo dell'annualità, il numero inferiore di capi e comunque nel limite numero di UBA ammesse a finanziamento con la domanda iniziale.

3. In caso di riconoscimento per l'annualità in corso di un numero di UBA inferiore a quelli ammessi con la domanda iniziale, a seguito di quanto previsto al comma 2, il contributo viene rideterminato ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 6, della l.r. 7/2000.

4. Il contributo è revocato e sono recuperate le somme erogate precedentemente, applicando quanto previsto all'articolo 49 della l.r. 7/2000, quando:

- a) in una annualità sia riconosciuto un numero di UBA inferiore del 15% a quelle inizialmente ammesse;
- b) non venga presentata la domanda annuale di conferma.

Art. 14. pagamento del contributo

1. L'ispettorato concede il contributo entro sessanta giorni:
 - a) dalla data di approvazione della graduatoria, nel primo anno;
 - b) dalla data del termine della presentazione delle domande annuali di conferma, negli anni successivi.
2. Il contributo non è erogato qualora il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente nei confronti dell'impresa a seguito di una decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un precedente aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Art. 15. controlli

1. L'ispettorato può svolgere controlli in qualunque momento presso i beneficiari, durante il periodo di attuazione del presente bando, al fine della verifica della presenza dei capi in allevamento.

Art. 16. rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni della l.r. 7/2000 nonché quelle del regolamento (UE) n. 2022/2472.

24_39_1_ADC_AMB ENERPN BILATO SANDRO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'impresa individuale Bilato Sandro.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.40148/AMB emesso in data 26.08.2024, è stata assentita all'impresa individuale BILATO SANDRO (UD/IPD/6952/1) il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 25.08.2064, moduli 0,200 (pari a 20 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a 33.568 mc, per uso irriguo agricolo mediante un pozzo sito nel comune di Martignacco (Fg. 27 Pcn.83).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_39_1_ADC_AMB ENERPN COMPARIN ARMIDA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Comparin Armida.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 29154/GRFVG, emesso in data 17.06.2024, è stata assentita alla ditta COMPARIN ARMIDA (PN/IPD/3794/1), C.F. CM-PRMD70E52G888Q, con sede legale in comune di Fiume Veneto (PN), via Fratze n. 35, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 16.06.2064, complessivi moduli massimi 0,242 (pari a 24,20 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 2900 mc, dalla falda sotterranea in comune di Fiume Veneto (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 28, mappale 229, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie agraria di Ha 01.15.50 coltivata a vigneto.

Pordenone, 16 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_39_1_ADC_AMB ENERPN CUDINI JURI_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua all'impresa individuale Cudini Juri.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.42765/AMB emesso in data 10.09.2024, è stata assentita all'impresa individuale CUDINI JURI (UD/IPD/6941/1) il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 09.09.2064, moduli 0,200 (pari a 20 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a 76.601,7 mc, per uso irriguo agricolo mediante un pozzo sito nel comune di Pocenia (Fg. 3 Pcn.271).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_39_1_ADC_AMB ENERPN FAMA SPA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Istanza di concessione di derivazione d'acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Fama Spa.

La Ditta FAMA S.P.A. (C.F. 01126650934), con sede in via della Fossa, 6 - 33080 Zoppola (PN), ha chiesto in data 09/08/2024, la concessione in sanatoria per continuare a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

Presa	Comune	Localizzazione	Denominazione	Portate (l/s)	
				Max	Uso specifico
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 4 Pcn. 1513	pozzo 1	6	industriale

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.

Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata.

L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.

Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è dott. Giovanni Martin Tel. 0434 529436 - Email giovanni.martin@regione.fvg.it, e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è rag. Stefano Cassan - Tel. 0434 529307 - Email stefano.cassan@regione.fvg.it.

Con riferimento alla richiesta di derivazione d'acqua in oggetto indicata si comunica che gli atti di progetto saranno consultabili, nella sezione bandi e avvisi del sito istituzionale della Regione, dal 10/11/2024 al 24/11/2024, fatto salvo il differimento ad altro periodo in caso di presentazione di istanze concorrenti. Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/09/2024, data di ricezione dell'istanza in esame.

Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

Pordenone, 10 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_39_1_ADC_AMB ENERPN FORILIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Forilia Società agricola semplice.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.42772/AMB emesso in data 10.09.2024, è stato assentita alla FORILIA SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE (UD/IPD/6969/1) il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 09.09.2064, moduli 0,08 (pari a 8 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a 12.480 mc, per uso irriguo agricolo mediante un pozzo sito nel comune di Bagnaria Arsa (Fg. 14 Pcn.3).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_39_1_ADC_AMB ENERPN RIZZI SERGIO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Rizzi Sergio (ipd 3810).

Con provvedimento del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 41487/GRFVG emesso in data 03.09.2024, è stato concesso a Rizzi Sergio il diritto di derivare per 40 anni dalla data del decreto di concessione, moduli max. 0,083 d'acqua, con un limite di consumo di 8.200 mc/anno, mediante un pozzo da realizzare nel Comune di Pasiano di Pordenone (PN) al foglio 26 mappale 6 per uso irrigazione colture.

Per informazioni: dott. Giuseppe Saliola.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
per. ind. Andrea Schiffo

24_39_1_ADC_AMB ENERPN SECCO LUIGINA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Secco Luigina.

Con decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa n. 42029/GRFVG, emesso in data 05.09.2024, è stata assentita alla ditta SECCO LUIGINA (PN/IPD/3893/1), C.F. SCCLGN55E55C815I, con sede legale in comune di Gaiarine (TV), via E. Fermi n. 19, la concessione del diritto di derivare, fino a tutto il 04.09.2064, complessivi moduli massimi 0,50 (pari a 50,00 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a complessivi 499,5 mc, dalla falda sotterranea in comune di Sacile (PN), mediante un pozzo da terebrare sul terreno al foglio 30, mappale 64, per uso irriguo agricolo, per l'irrigazione di soccorso di una superficie di Ha 04.50.00 coltivata a vigneto mediante impianto ad ala gocciolante.

Pordenone, 11 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_39_1_ADC_AMB ENERPN SOCIETÀ AGRICOLA TERRE GENEROSE SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone
Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Società agricola Terre generose Ss.

Con decreto del Responsabile di P.O. n.42949/AMB emesso in data 11.09.2024, è stato assentita alla SOCIETÀ AGRICOLA TERRE GENEROSE S.S. (PN/IPD/3798/1) il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 10.09.2064, moduli 0,033 (pari a 3,3 l/sec), per un quantitativo annuo non superiore a 2.976 mc, per uso irriguo agricolo mediante un pozzo sito nel comune di Chions (Fg. 30 Pcn.54).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_39_1_ADC_AMB ENERUD DIMINUTTO ALESSANDRO_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Udine

Pubblicazione ai sensi dell'art. 52, comma 4, della LR 29 aprile 2015, n. 11. Provvedimento di cessazione di concessione di derivazione d'acqua alla ditta Diminutto Alessandro.

Con decreto del Responsabile delegato di Posizione Organizzativa del Servizio gestione risorse idriche numero 42872/GRFVG (UD/RIC/5080/2) emesso in data 11/09/2024, è stata dichiarata la cessazione parziale della concessione di derivazione d'acqua pubblica di cui al decreto n. ALPUD/B/995/LPU RIC 5080 e vari, Rep. 1203 del 19/11/2009, a seguito della rinuncia espressa dal nuovo proprietario del fondo: DIMINUTTO ALESSANDRO (C.F. DMNLSN82P09G284S).

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

24_39_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1770/2024-presentato il-01/08/2024
GN-1787/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1789/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1790/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1792/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1816/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1818/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1819/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1820/2024-presentato il-07/08/2024
GN-1826/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1852/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1853/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1867/2024-presentato il-12/08/2024

GN-1883/2024-presentato il-14/08/2024
GN-1887/2024-presentato il-14/08/2024
GN-1891/2024-presentato il-16/08/2024
GN-1932/2024-presentato il-27/08/2024
GN-1933/2024-presentato il-27/08/2024
GN-1934/2024-presentato il-27/08/2024
GN-1958/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1959/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1965/2024-presentato il-02/09/2024
GN-2015/2024-presentato il-05/09/2024
GN-2018/2024-presentato il-06/09/2024
GN-2020/2024-presentato il-06/09/2024
GN-2028/2024-presentato il-09/09/2024

24_39_1_ADC_PATR DEM UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1598/2024-presentato il-12/07/2024
GN-1600/2024-presentato il-12/07/2024
GN-1601/2024-presentato il-12/07/2024
GN-1743/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1745/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1746/2024-presentato il-29/07/2024

GN-1752/2024-presentato il-30/07/2024
GN-1773/2024-presentato il-01/08/2024
GN-1774/2024-presentato il-01/08/2024
GN-1830/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1834/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1837/2024-presentato il-08/08/2024

GN-1840/2024-presentato il-08/08/2024
GN-1844/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1851/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1856/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1858/2024-presentato il-09/08/2024
GN-1943/2024-presentato il-29/08/2024
GN-1948/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1949/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1950/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1953/2024-presentato il-30/08/2024

GN-1955/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1956/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1963/2024-presentato il-02/09/2024
GN-1964/2024-presentato il-02/09/2024
GN-1981/2024-presentato il-03/09/2024
GN-1982/2024-presentato il-03/09/2024
GN-1983/2024-presentato il-03/09/2024
GN-1984/2024-presentato il-03/09/2024
GN-1985/2024-presentato il-03/09/2024
GN-1986/2024-presentato il-03/09/2024

24_39_1_ADC_PATR DEM UTCERV_1 COMP LF 1-2024 RUDA_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Ruda n. 1/COMPL/2024.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c. 1392 del Comune Censuario di RUDA.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della L.R. 11/08/2010 n. 15,

RENDE NOTO

che il progetto di nuova partita tavolare e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'ufficio tavolare di Cervignano del Friuli:
dott.ssa Fabiana Cutti

24_39_1_ADC_PATR DEM UTCERV_1 COMP LF 2-2024 PERTEOLE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Pubblicazione ex LR 15/2010. Completamento del libro fondiario del CC di Perteole n. 2/COMPL/2024.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c. 1164 del Comune Censuario di PERTEOLE.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 della L.R. 11/08/2010 n. 15,

RENDE NOTO

che il progetto di nuova partita tavolare e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma FVG.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto di nuova partita tavolare.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni.

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'ufficio tavolare di Cervignano del Friuli:
dott.ssa Fabiana Cutti

24_39_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-1024/2024-presentato il-21/06/2024
GN-1081/2024-presentato il-03/07/2024
GN-1143/2024-presentato il-16/07/2024
GN-1192/2024-presentato il-26/07/2024
GN-1257/2024-presentato il-02/08/2024
GN-1276/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1277/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1282/2024-presentato il-06/08/2024
GN-1322/2024-presentato il-13/08/2024

GN-1326/2024-presentato il-13/08/2024
GN-1361/2024-presentato il-26/08/2024
GN-1371/2024-presentato il-28/08/2024
GN-1375/2024-presentato il-29/08/2024
GN-1385/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1389/2024-presentato il-02/09/2024
GN-1396/2024-presentato il-04/09/2024
GN-1434/2024-presentato il-10/09/2024
GN-1442/2024-presentato il-11/09/2024

24_39_1_ADC_PATR DEM UTGO ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Gorizia

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-1092/2024-presentato il-04/07/2024
GN-1133/2024-presentato il-12/07/2024
GN-1135/2024-presentato il-15/07/2024
GN-1158/2024-presentato il-18/07/2024
GN-1210/2024-presentato il-29/07/2024
GN-1219/2024-presentato il-30/07/2024
GN-1287/2024-presentato il-06/08/2024

GN-1372/2024-presentato il-28/08/2024
GN-1376/2024-presentato il-29/08/2024
GN-1379/2024-presentato il-29/08/2024
GN-1388/2024-presentato il-30/08/2024
GN-1399/2024-presentato il-04/09/2024
GN-1440/2024-presentato il-10/09/2024

24_39_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-4201/2024-presentato il-16/08/2024
GN-4251/2024-presentato il-21/08/2024
GN-4265/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4308/2024-presentato il-27/08/2024
GN-4316/2024-presentato il-27/08/2024
GN-4321/2024-presentato il-28/08/2024
GN-4324/2024-presentato il-28/08/2024
GN-4326/2024-presentato il-29/08/2024
GN-4327/2024-presentato il-29/08/2024
GN-4352/2024-presentato il-30/08/2024
GN-4355/2024-presentato il-02/09/2024
GN-4415/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4425/2024-presentato il-04/09/2024

GN-4429/2024-presentato il-04/09/2024
GN-4431/2024-presentato il-04/09/2024
GN-4440/2024-presentato il-04/09/2024
GN-4441/2024-presentato il-04/09/2024
GN-4442/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4448/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4449/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4451/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4459/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4477/2024-presentato il-09/09/2024
GN-4498/2024-presentato il-09/09/2024
GN-4504/2024-presentato il-09/09/2024

24_39_1_ADC_PATR DEM UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN-4011/2024-presentato il-05/08/2024
GN-4029/2024-presentato il-06/08/2024
GN-4061/2024-presentato il-07/08/2024
GN-4062/2024-presentato il-07/08/2024
GN-4086/2024-presentato il-08/08/2024
GN-4087/2024-presentato il-08/08/2024
GN-4113/2024-presentato il-08/08/2024
GN-4167/2024-presentato il-13/08/2024
GN-4168/2024-presentato il-13/08/2024
GN-4169/2024-presentato il-13/08/2024
GN-4170/2024-presentato il-13/08/2024
GN-4195/2024-presentato il-14/08/2024
GN-4220/2024-presentato il-19/08/2024
GN-4223/2024-presentato il-19/08/2024
GN-4227/2024-presentato il-19/08/2024

GN-4232/2024-presentato il-19/08/2024
GN-4262/2024-presentato il-23/08/2024
GN-4296/2024-presentato il-26/08/2024
GN-4300/2024-presentato il-26/08/2024
GN-4301/2024-presentato il-26/08/2024
GN-4365/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4367/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4368/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4369/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4370/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4371/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4372/2024-presentato il-03/09/2024
GN-4457/2024-presentato il-05/09/2024
GN-4458/2024-presentato il-05/09/2024

24_39_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-11626/2021-presentato il-23/09/2021
GN-13244/2021-presentato il-28/10/2021
GN-303/2022-presentato il-13/01/2022
GN-816/2022-presentato il-25/01/2022
GN-817/2022-presentato il-25/01/2022
GN-832/2022-presentato il-26/01/2022
GN-833/2022-presentato il-26/01/2022
GN-834/2022-presentato il-26/01/2022
GN-940/2022-presentato il-27/01/2022
GN-984/2022-presentato il-27/01/2022
GN-1157/2022-presentato il-02/02/2022
GN-1167/2022-presentato il-02/02/2022
GN-1253/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1320/2022-presentato il-04/02/2022
GN-2858/2022-presentato il-09/03/2022
GN-3135/2022-presentato il-16/03/2022
GN-3204/2022-presentato il-17/03/2022
GN-3940/2022-presentato il-04/04/2022
GN-3991/2022-presentato il-05/04/2022
GN-3992/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4018/2022-presentato il-05/04/2022
GN-4786/2022-presentato il-21/04/2022
GN-5123/2022-presentato il-02/05/2022
GN-5140/2022-presentato il-02/05/2022
GN-5522/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5526/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5527/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5530/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5532/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5533/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5534/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5544/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5546/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5548/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5549/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5550/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5552/2022-presentato il-11/05/2022
GN-6410/2022-presentato il-30/05/2022
GN-6697/2022-presentato il-06/06/2022
GN-6924/2022-presentato il-09/06/2022
GN-6925/2022-presentato il-09/06/2022
GN-7168/2022-presentato il-15/06/2022
GN-7429/2022-presentato il-22/06/2022
GN-8150/2022-presentato il-07/07/2022
GN-8206/2022-presentato il-08/07/2022
GN-8419/2022-presentato il-14/07/2022
GN-8511/2022-presentato il-18/07/2022
GN-9064/2022-presentato il-01/08/2022
GN-9098/2022-presentato il-02/08/2022
GN-9099/2022-presentato il-02/08/2022
GN-9574/2022-presentato il-11/08/2022
GN-9717/2022-presentato il-19/08/2022
GN-10050/2022-presentato il-01/09/2022
GN-10506/2022-presentato il-07/09/2022
GN-10643/2022-presentato il-12/09/2022
GN-10678/2022-presentato il-13/09/2022
GN-10822/2022-presentato il-15/09/2022
GN-11014/2022-presentato il-19/09/2022
GN-11395/2022-presentato il-28/09/2022
GN-11463/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11959/2022-presentato il-07/10/2022
GN-12071/2022-presentato il-11/10/2022
GN-12154/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12155/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12166/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12179/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12180/2022-presentato il-13/10/2022
GN-12424/2022-presentato il-19/10/2022
GN-12574/2022-presentato il-24/10/2022
GN-13220/2022-presentato il-10/11/2022
GN-13285/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13286/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13658/2022-presentato il-21/11/2022
GN-13674/2022-presentato il-22/11/2022
GN-13677/2022-presentato il-22/11/2022
GN-14083/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14084/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14107/2022-presentato il-30/11/2022
GN-15305/2022-presentato il-28/12/2022
GN-15323/2022-presentato il-28/12/2022
GN-15405/2022-presentato il-29/12/2022
GN-15437/2022-presentato il-30/12/2022
GN-335/2023-presentato il-11/01/2023
GN-348/2023-presentato il-11/01/2023
GN-353/2023-presentato il-11/01/2023
GN-464/2023-presentato il-13/01/2023
GN-499/2023-presentato il-13/01/2023
GN-546/2023-presentato il-17/01/2023
GN-552/2023-presentato il-17/01/2023
GN-558/2023-presentato il-17/01/2023
GN-559/2023-presentato il-17/01/2023
GN-563/2023-presentato il-17/01/2023
GN-564/2023-presentato il-17/01/2023
GN-567/2023-presentato il-17/01/2023
GN-570/2023-presentato il-17/01/2023
GN-592/2023-presentato il-17/01/2023
GN-703/2023-presentato il-19/01/2023
GN-707/2023-presentato il-19/01/2023
GN-708/2023-presentato il-19/01/2023
GN-709/2023-presentato il-19/01/2023
GN-776/2023-presentato il-20/01/2023
GN-777/2023-presentato il-20/01/2023
GN-780/2023-presentato il-20/01/2023
GN-790/2023-presentato il-20/01/2023
GN-794/2023-presentato il-20/01/2023
GN-795/2023-presentato il-20/01/2023
GN-840/2023-presentato il-23/01/2023
GN-878/2023-presentato il-24/01/2023
GN-950/2023-presentato il-25/01/2023
GN-982/2023-presentato il-26/01/2023
GN-985/2023-presentato il-26/01/2023
GN-986/2023-presentato il-26/01/2023
GN-1121/2023-presentato il-30/01/2023
GN-1358/2023-presentato il-02/02/2023
GN-1462/2023-presentato il-03/02/2023
GN-1741/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1742/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1743/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1744/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1781/2023-presentato il-13/02/2023
GN-2002/2023-presentato il-17/02/2023
GN-2526/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2589/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2591/2023-presentato il-06/03/2023

GN-2592/2023-presentato il-06/03/2023
GN-2621/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2676/2023-presentato il-07/03/2023
GN-2731/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2750/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2751/2023-presentato il-08/03/2023
GN-2876/2023-presentato il-10/03/2023
GN-3276/2023-presentato il-21/03/2023
GN-3334/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3337/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3350/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3356/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3357/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3359/2023-presentato il-22/03/2023
GN-3507/2023-presentato il-27/03/2023
GN-3812/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3813/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3814/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3831/2023-presentato il-03/04/2023
GN-4112/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4126/2023-presentato il-11/04/2023
GN-4848/2023-presentato il-02/05/2023
GN-5196/2023-presentato il-09/05/2023
GN-5320/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5321/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5322/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5343/2023-presentato il-11/05/2023
GN-5352/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5353/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5361/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5367/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5369/2023-presentato il-12/05/2023
GN-5431/2023-presentato il-15/05/2023
GN-5446/2023-presentato il-15/05/2023
GN-5521/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5522/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5523/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5524/2023-presentato il-16/05/2023
GN-5526/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5528/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5529/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5531/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5533/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5541/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5559/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5560/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5561/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5562/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5634/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5776/2023-presentato il-23/05/2023
GN-5916/2023-presentato il-25/05/2023
GN-5933/2023-presentato il-25/05/2023
GN-6265/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6443/2023-presentato il-07/06/2023
GN-6685/2023-presentato il-13/06/2023
GN-7056/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7057/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7081/2023-presentato il-22/06/2023
GN-7115/2023-presentato il-23/06/2023
GN-7667/2023-presentato il-05/07/2023
GN-7683/2023-presentato il-05/07/2023
GN-8176/2023-presentato il-17/07/2023
GN-8184/2023-presentato il-17/07/2023
GN-8201/2023-presentato il-17/07/2023
GN-9068/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9161/2023-presentato il-09/08/2023
GN-9356/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9358/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9359/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9711/2023-presentato il-30/08/2023
GN-9815/2023-presentato il-01/09/2023
GN-10000/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10001/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10002/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10003/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10004/2023-presentato il-06/09/2023
GN-10058/2023-presentato il-07/09/2023
GN-10059/2023-presentato il-07/09/2023
GN-10306/2023-presentato il-13/09/2023
GN-10447/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10449/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10450/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10451/2023-presentato il-15/09/2023
GN-11286/2023-presentato il-04/10/2023
GN-11565/2023-presentato il-11/10/2023
GN-11707/2023-presentato il-13/10/2023
GN-11728/2023-presentato il-13/10/2023
GN-12017/2023-presentato il-19/10/2023
GN-12032/2023-presentato il-19/10/2023
GN-12162/2023-presentato il-23/10/2023
GN-12163/2023-presentato il-23/10/2023
GN-12337/2023-presentato il-26/10/2023
GN-12373/2023-presentato il-27/10/2023
GN-12374/2023-presentato il-27/10/2023
GN-12524/2023-presentato il-02/11/2023
GN-12797/2023-presentato il-10/11/2023
GN-12798/2023-presentato il-10/11/2023
GN-13262/2023-presentato il-21/11/2023
GN-14422/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14423/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14911/2023-presentato il-28/12/2023
GN-286/2024-presentato il-10/01/2024
GN-1031/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1032/2024-presentato il-29/01/2024
GN-1053/2024-presentato il-30/01/2024
GN-1144/2024-presentato il-31/01/2024
GN-1822/2024-presentato il-19/02/2024
GN-1860/2024-presentato il-20/02/2024
GN-2090/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2146/2024-presentato il-27/02/2024
GN-2147/2024-presentato il-27/02/2024
GN-2148/2024-presentato il-27/02/2024
GN-2149/2024-presentato il-27/02/2024
GN-2891/2024-presentato il-14/03/2024
GN-2946/2024-presentato il-15/03/2024
GN-3113/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3114/2024-presentato il-20/03/2024
GN-3272/2024-presentato il-22/03/2024
GN-3549/2024-presentato il-29/03/2024
GN-4766/2024-presentato il-03/05/2024
GN-5761/2024-presentato il-30/05/2024
GN-7973/2024-presentato il-17/07/2024

24_39_1_ADC_PATR DEM UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI_2_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-3505/2021-presentato il-23/03/2021
GN-13131/2021-presentato il-27/10/2021
GN-14561/2021-presentato il-30/11/2021
GN-15043/2021-presentato il-10/12/2021
GN-1257/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1260/2022-presentato il-03/02/2022
GN-1296/2022-presentato il-04/02/2022
GN-1474/2022-presentato il-08/02/2022
GN-3250/2022-presentato il-17/03/2022
GN-3590/2022-presentato il-25/03/2022
GN-3617/2022-presentato il-28/03/2022
GN-4443/2022-presentato il-14/04/2022
GN-4590/2022-presentato il-19/04/2022
GN-4655/2022-presentato il-20/04/2022
GN-5403/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5404/2022-presentato il-06/05/2022
GN-5407/2022-presentato il-09/05/2022
GN-5563/2022-presentato il-11/05/2022
GN-5712/2022-presentato il-16/05/2022
GN-5795/2022-presentato il-17/05/2022
GN-6200/2022-presentato il-25/05/2022
GN-6510/2022-presentato il-31/05/2022
GN-8785/2022-presentato il-25/07/2022
GN-8789/2022-presentato il-25/07/2022
GN-8790/2022-presentato il-25/07/2022
GN-8869/2022-presentato il-27/07/2022
GN-9458/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9462/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9469/2022-presentato il-09/08/2022
GN-9475/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9477/2022-presentato il-10/08/2022
GN-9556/2022-presentato il-11/08/2022
GN-9586/2022-presentato il-11/08/2022
GN-9587/2022-presentato il-11/08/2022
GN-9591/2022-presentato il-11/08/2022
GN-10434/2022-presentato il-06/09/2022
GN-10545/2022-presentato il-08/09/2022
GN-11098/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11099/2022-presentato il-20/09/2022
GN-11127/2022-presentato il-21/09/2022
GN-11465/2022-presentato il-29/09/2022
GN-11501/2022-presentato il-30/09/2022
GN-11507/2022-presentato il-30/09/2022
GN-12440/2022-presentato il-20/10/2022
GN-13241/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13242/2022-presentato il-11/11/2022
GN-13771/2022-presentato il-23/11/2022
GN-14054/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14079/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14095/2022-presentato il-30/11/2022
GN-14891/2022-presentato il-20/12/2022

GN-14897/2022-presentato il-20/12/2022
GN-15063/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15064/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15065/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15067/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15068/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15069/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15070/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15071/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15073/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15076/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15077/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15078/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15079/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15080/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15081/2022-presentato il-22/12/2022
GN-15083/2022-presentato il-22/12/2022
GN-515/2023-presentato il-16/01/2023
GN-530/2023-presentato il-16/01/2023
GN-531/2023-presentato il-16/01/2023
GN-628/2023-presentato il-18/01/2023
GN-971/2023-presentato il-25/01/2023
GN-972/2023-presentato il-25/01/2023
GN-1750/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1755/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1756/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1757/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1758/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1759/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1760/2023-presentato il-10/02/2023
GN-1775/2023-presentato il-13/02/2023
GN-1831/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1832/2023-presentato il-14/02/2023
GN-1841/2023-presentato il-15/02/2023
GN-2041/2023-presentato il-20/02/2023
GN-2149/2023-presentato il-22/02/2023
GN-2248/2023-presentato il-24/02/2023
GN-2252/2023-presentato il-24/02/2023
GN-2277/2023-presentato il-27/02/2023
GN-2279/2023-presentato il-27/02/2023
GN-2311/2023-presentato il-27/02/2023
GN-2444/2023-presentato il-02/03/2023
GN-2512/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2515/2023-presentato il-03/03/2023
GN-2707/2023-presentato il-08/03/2023
GN-3589/2023-presentato il-29/03/2023
GN-3832/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3833/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3835/2023-presentato il-03/04/2023
GN-3852/2023-presentato il-04/04/2023
GN-3853/2023-presentato il-04/04/2023

GN-4602/2023-presentato il-24/04/2023
GN-4834/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4836/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4843/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4845/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4849/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4853/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4855/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4856/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4857/2023-presentato il-02/05/2023
GN-4859/2023-presentato il-02/05/2023
GN-5123/2023-presentato il-08/05/2023
GN-5582/2023-presentato il-17/05/2023
GN-5583/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5584/2023-presentato il-18/05/2023
GN-5688/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5710/2023-presentato il-19/05/2023
GN-5723/2023-presentato il-22/05/2023
GN-5881/2023-presentato il-24/05/2023
GN-6199/2023-presentato il-31/05/2023
GN-6219/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6281/2023-presentato il-01/06/2023
GN-6292/2023-presentato il-05/06/2023
GN-6692/2023-presentato il-14/06/2023
GN-7481/2023-presentato il-30/06/2023
GN-7721/2023-presentato il-06/07/2023
GN-8508/2023-presentato il-25/07/2023
GN-8621/2023-presentato il-26/07/2023
GN-8680/2023-presentato il-27/07/2023
GN-8784/2023-presentato il-31/07/2023
GN-9101/2023-presentato il-07/08/2023
GN-9283/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9284/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9285/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9287/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9288/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9290/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9299/2023-presentato il-11/08/2023
GN-9336/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9337/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9338/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9340/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9342/2023-presentato il-16/08/2023
GN-9473/2023-presentato il-23/08/2023
GN-9536/2023-presentato il-24/08/2023
GN-9580/2023-presentato il-25/08/2023
GN-10129/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10147/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10148/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10150/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10157/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10158/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10159/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10160/2023-presentato il-08/09/2023
GN-10429/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10443/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10446/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10457/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10458/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10459/2023-presentato il-15/09/2023
GN-10712/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10713/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10715/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10717/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10719/2023-presentato il-21/09/2023
GN-10760/2023-presentato il-22/09/2023
GN-11219/2023-presentato il-03/10/2023
GN-11454/2023-presentato il-09/10/2023
GN-11517/2023-presentato il-10/10/2023
GN-12246/2023-presentato il-25/10/2023
GN-12528/2023-presentato il-02/11/2023
GN-12594/2023-presentato il-06/11/2023
GN-12617/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12636/2023-presentato il-07/11/2023
GN-12683/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12690/2023-presentato il-08/11/2023
GN-12741/2023-presentato il-09/11/2023
GN-12928/2023-presentato il-13/11/2023
GN-12973/2023-presentato il-14/11/2023
GN-13193/2023-presentato il-17/11/2023
GN-13220/2023-presentato il-20/11/2023
GN-13503/2023-presentato il-28/11/2023
GN-13657/2023-presentato il-30/11/2023
GN-14100/2023-presentato il-12/12/2023
GN-14252/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14261/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14265/2023-presentato il-14/12/2023
GN-14352/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14367/2023-presentato il-18/12/2023
GN-14431/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14453/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14454/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14455/2023-presentato il-19/12/2023
GN-14529/2023-presentato il-20/12/2023
GN-14582/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14594/2023-presentato il-21/12/2023
GN-14775/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14785/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14790/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14823/2023-presentato il-27/12/2023
GN-14912/2023-presentato il-28/12/2023
GN-14970/2023-presentato il-29/12/2023
GN-14992/2023-presentato il-29/12/2023
GN-1300/2024-presentato il-05/02/2024
GN-2080/2024-presentato il-23/02/2024
GN-2544/2024-presentato il-06/03/2024
GN-3875/2024-presentato il-09/04/2024
GN-4958/2024-presentato il-09/05/2024
GN-5064/2024-presentato il-13/05/2024
GN-5111/2024-presentato il-14/05/2024
GN-6100/2024-presentato il-06/06/2024
GN-7139/2024-presentato il-28/06/2024
GN-7577/2024-presentato il-09/07/2024
GN-8147/2024-presentato il-19/07/2024



Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

24_39_3_AVV_COM CODROIPO 5 PRPC ISOLATI A E B_006

Comune di Codroipo (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 5 al Piano regolatore particolareggiato comunale, di iniziativa pubblica, del centro storico del Capoluogo denominato "Isolati A e B" interessante le umi A3, A4 e A10.

IL TITOLARE DI P.O.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 05/2007 e D.P.R. 86/Pres del 20.03.2008,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 10.09.2024, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 5 al Piano Regolatore Particolareggiato Comunale, di iniziativa pubblica, del centro storico del Capoluogo denominato "Isolati A e B" interessante le u.m.i. A3, A4 e A10.

Ai sensi dell'art. 25 c.2 della L.R. 5/2007 la variante adottata con i relativi elaborati progettuali viene depositata presso l'Ufficio Urbanistica in P.tta Marconi n.3 per la durata di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R., affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.

Codroipo, 13 settembre 2024

IL TITOLARE DI P.O. DELL'AREA URBANISTICA,
EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
geom. Ivan Cignola

24_39_3_AVV_COM COLLOREDO DI MONTE ALBANO DEP IND PARCHEGGI_1_TESTO_005

Comune di Colloredo di Monte Albano (UD)

Realizzazione di nuovi parcheggi e aree di aggregazione in Colloredo capoluogo e frazioni." - CUP B95I22001350006. Art. 26 del DPR n. 327/2001. Deposito in Cassa depositi e prestiti - Ragioneria territoriale dello Stato sede di Trieste.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

RENDE NOTO

Che con determinazione n 160 del 034.09.2024 ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 12 e dell'art. 26 commi 2, 3, 4 e 9 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, è stato diposto il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti - Ragioneria dello Stato di Trieste, della somma di € 57.081,88, quale indennità relativa alla

procedura d'espropriazione delle particelle 47 e 48 fg. 20 censite al Catasto del Comune di Colloredo di Monte Albano, nell'ambito dei lavori di "Riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze - Realizzazione di nuovi parcheggi e aree di aggregazione in Colloredo capoluogo e frazioni. CUP B95I22001350006";

Colloredo di Monte Albano, 5 settembre 2024

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI:
geom. Emanuele Zanon

<i>Ditta proprietaria</i>	<i>Luogo nascita</i>	<i>Data</i>	<i>Codice fiscale / P. Iva</i>
Agosto Luigi	Fagagna	20.06.1932	GSTLGU32H20D461K
Birarda Gioconda	Colloredo di MA	18.07.1938	BRRGND38L58C885J
Birarda Rino Bruno	Colloredo di MA	18.03.1934	BRRRBR34C18C885H
D'Odorico Andrea	Mereto di Tomba	18.08.1957	DDRNR57M18F144 B
D'Odorico Caterina	Mereto di Tomba	20.01.1961	DDRCRN61A60F144F
Ferracci Mauro	Genova	21.09.1967	FRRMRA67P21D969G
Minisini Andrea	San Daniele del Friuli	25.08.1967	MNSNDR67M25H816V
Minisini Angela	Majano	26.09.1959	MNSNGL59P66E833F
Minisini Anna	Majano	14.04.1963	MNSNNA63D54E833S
Minisini Angiolino	Fagagna	04.07.1954	MNSNLN54L04D461R
Minisini Mario	Colloredo di MA	16.10.1946	MNSMRA46R16C885O
Minisini Nella Gemma	Colloredo di MA	03.07.1943	MNSNLG43L43C885F
Minisini Walter	Colloredo di MA	07.04.1949	MNSWTR49D07C885Y
Munini Lina Dina	Colloredo di MA	10.10.1938	MNNLDN38R50C885X
Munini Roberta	San Daniele del Friuli	18.06.1942	MNNRRT42H58H816H
Munini Vanda Mafalda	Colloredo di MA	17.02.1937	MNNVDM37B57C885N
Scagnetti Fermo	Colloredo di MA	26.12.1924	SCGFRM24T26C885G

24_39_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO 67 PRGC_002

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante al PRGC n. 67, di livello comunale, relativa al progetto per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della viabilità di via delle Terme da viale Tagliamento a corso dei Continenti.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 05.09.2024 è stata approvata la Variante n. 67 al P.R.G.C. di livello comunale, relativa del progetto per la realizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della viabilità di Via delle Terme da Viale Tagliamento a Corso dei Continenti, in zona omogenea S5n, Viabilità, S5i, con contestuale apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; che la variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies co.7 della L.R. 5/2007. Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 225 del 01.08.2024, è stato adottato il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii..

Lignano Sabbiadoro, 10 settembre 2024

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Cristina Driusso

24_39_3_AVV_COM LIGNANO SABBIADORO 68 PRGC_003

Comune di Lignano Sabbiadoro (UD)

Avviso di approvazione della variante al PRGC n. 68 relativa alla ridefinizione di perimetri di zone S e viabilità esistente e modifiche agli artt. 17, 19 e 22 delle Norme tecniche di attuazione con introduzione della destinazione d'uso alberghiera in zona S2h di lungomare Riva.

LA RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto la L.R. 05/2007 e ss.mm.ii. ed il relativo D.P.Reg. 25.03.2008, n. 086/Pres;
Visto il D.Lgs. 152/06 come modificato dal D.Lgs. n. 04/08;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 05.09.2024 è stata approvata la Variante n. 68 al P.R.G.C. di livello comunale, relativa alla ridefinizione di perimetri di zone S e viabilità esistente e modifiche agli artt. 17, 19 e 22 delle Norme Tecniche di Attuazione con introduzione della destinazione d'uso alberghiera in zona S2h di lungomare Riva; che la variante al piano regolatore entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63 sexies co.7 della L.R. 5/2007. Si rende noto inoltre che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 253 del 22.08.2024, è stato adottato il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii..

Lignano Sabbiadoro, 10 settembre 2024

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Cristina Driusso

24_39_3_AVV_COM PORDENONE 1 PAC 57_007

Comune di Pordenone

Avviso di approvazione variante n. 1 al Piano attuativo comunale (PAC) n. 57 di iniziativa privata in zona commerciale H2 sito in via Udine e relativo schema di convenzione.

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 25, comma 1, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i. e dell'art. 4 comma 7 "Disposizioni particolari per i P.R.P.C. di iniziativa privata" della L.R. n. 12 del 21.10.2008, "Integrazioni e modifiche alla legge regionale 5/2007 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio)

RENDE NOTO

Che, con deliberazione giunta in seduta pubblica n. 254 del 12.09.2024, il Comune di Pordenone ha approvato "Variante n. 1 al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) n. 57 di iniziativa privata in zona commerciale H2 sito in via Udine e relativo schema di convenzione".

Pordenone, 16 settembre 2024

IL FUNZIONARIO TECNICO P.O.:
ing. Marco Toneguzzi

24_39_3_AVV_FONDAZIONE DANIELE MORO PAS MORSANO AL TAGLIAMENTO_009

Fondazione Daniele Moro - Morsano al Tagliamento (PN)

Procedura abilitativa semplificata ex art. 6 del DLgs. 28/2011 e artt. n. 4, comma 1, lett. e) e n. 16, comma 4, lett. a) della LR FVG n. 19/2012. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico di potenza elettrica nominale DC 999,90 kW e nominale AC 990 kW e delle relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale da ubicarsi sui terreni catastalmente contraddistinti al Fg. 13, mapp. 321 e 333 localizzati in via Feletti, snc.

La Fondazione Daniele Moro con sede in Morsano al Tagliamento, Piazza Daniele Moro, n. 34

RENDE NOTO

mediante pubblicazione sul BUR FVG che con protocollo comunale n. 0006625 del 26-07-2024 è stato attivato il procedimento PAS presso il Comune di Morsano al Tagliamento relativamente al progetto indicato in oggetto e, trascorsi 30 giorni da tale data, non essendo pervenuti rilievi dal Comune stesso, tale progetto si intende assentito secondo il D.Lgs. 28/2011, art. 6, co. 4.

Tutta la documentazione inerente il procedimento di PAS è a disposizione presso il Comune di Morsano al Tagliamento

Morsano al Tagliamento, 5 settembre 2024

IL LEGALE RAPPRESENTANTE:
Giovanni Cattaruzzi

24_39_3_AVV_UFF COMM DEL DECR 540 SOGG ATTUATORE_001

Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza della mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia-Trieste) e il raccordo Villesse-Gorizia - Soggetto attuatore - Trieste

Decreto del Soggetto attuatore n. 540 del 10 settembre 2024 - Decreto di approvazione del progetto definitivo dell'intervento denominato "P.115/3SS-1 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il lotto tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza". CUP I61B07000360005.

IL SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO

che, con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 11 luglio 2008, è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

che, con appositi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato prorogato il sopra citato stato di emergenza fino al 31 dicembre 2024;

che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che "restano fermi, tra gli altri, gli effetti ... dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702";

che l'art. 1, comma 2 dell'OPCM n. 3702/2008 espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

che il comma 1 dell'art. 2 dell'OPCM n. 3702/2008, stabilisce che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/2008, si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

che il Commissario delegato, con Decreto n. 451 del 6 settembre 2021, ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento, per le fasi di progettazione, di affidamento e di esecuzione degli interventi di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 dell'OPCM n. 3702/2008, ora da intendersi quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, come disposto dall'art. 226, comma 5 del medesimo decreto, e come confermato dal Commissario delegato con Decreto n. 524 del 24 gennaio 2024;

che, a far data dal 1° luglio 2023, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata, senza soluzione di continuità, alla S.p.A. Autovie Venete nella gestione della concessione dell'Autostrada A4 Venezia - Trieste, A23 Palmanova - Udine, A28 Portogruaro - Conegliano, A57 Tangenziale di Mestre per la quota parte e A34 Villesse - Gorizia;

che l'art. 7, comma 10, dell'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 14 luglio 2022 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la Regione Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A., dispone che, per le opere di cui all'art. 8.1, lett. B dell'Accordo stesso, tra le quali figura anche il II Lotto dell'autostrada A4, fino al permanere dello stato di emergenza nonché per l'ulteriore periodo necessario per il rientro nel regime ordinario ai sensi della normativa pro tempore vigente, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. subentri alla S.p.A. Autovie

Venete negli oneri derivanti dall'applicazione dell'OPCM n. 3702/2008, nei limiti delle somme previste nel piano economico-finanziario allegato all'Accordo di cooperazione e fermo restando quanto previsto nell'Ordinanza per eventuali spese in eccedenza;

che il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la nota n. prot. 13724 del 14 marzo 2023, ha precisato di ritenere percorribile la soluzione interpretativa volta a leggere come riferiti alla nuova concessionaria subentrante Autostrade Alto Adriatico S.p.A. tutti gli adempimenti connessi alla conclusione delle opere, ivi inclusi gli oneri economici, ascritti dall'OPCM n. 3702/2008 alla S.p.A. Autovie Venete;

che, con il Decreto n. 507 dell'8 giugno 2023, anche sulla base della citata interpretazione resa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Commissario delegato ha quindi stabilito che gli adempimenti riferiti alla S.p.A. Autovie Venete, previsti nell'OPCM n. 3702/2008, sono da intendersi relativi ad Autostrade Alto Adriatico S.p.A., a far data dal subentro della stessa nella concessione autostradale;

che, il CIPE, con Delibera n. 13/2005, approvava, anche ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale dell'opera, il progetto preliminare dell'ampliamento con la terza corsia dell'autostrada A4 tra Quarto d'Altino e Villesse (opera rientrante nel "Primo programma delle opere strategiche" cd. Legge Obiettivo 443/2001) formulando delle prescrizioni;

che, tra le prescrizioni formulate, vi era quella di verificare la possibilità di spostare l'attuale casello di San Stino di Livenza verso est, al fine di consentire l'allontanamento della viabilità di accesso ed uscita dell'autostrada dal centro abitato;

che l'Unità Organizzativa Progettazione della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha avviato nel corso del 2022 la redazione del progetto definitivo relativo all'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i.;

che l'art. 225, comma 9 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, stabilisce che le norme contenute all'articolo 23 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i. - che definiscono i livelli di progettazione ed i loro contenuti principali - continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso, intendendosi come tali quelli per i quali è stato affidato il relativo incarico di progettazione prima del 1° luglio 2023;

che la Valutazione di Impatto Ambientale si è conclusa con il Decreto n. 722 del 28 dicembre 2023 del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica il quale, di concerto con il Ministero della cultura, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. sul progetto definitivo, ha confermato che con riferimento alla valutazione di incidenza non è necessario procedere a Valutazione Appropriata, ha verificato positivamente il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo;

che, con nota assunta al prot. Commissario E/2632 del 6 maggio 2024, l'Organismo di controllo accreditato Conteco check S.r.l. ha trasmesso il positivo rapporto finale di verifica sul progetto definitivo in argomento, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, s.m.i.;

che la Conferenza dei Servizi con i gestori dei servizi interferenti, condotta ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, è stata convocata in modalità semplificata asincrona dal Soggetto Attuatore del Commissario delegato con nota prot. U/2583 del 4 maggio 2023;

che, con provvedimento assunto al prot. Atti/571 del 29 maggio 2024, il Responsabile Unico del Progetto ha proceduto, ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla validazione del progetto definitivo relativo all'intervento "P.115/3SS-1 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza";

che, con nota acquisita al prot. Commissario E/3077 del 28 maggio 2024, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha confermato la sussistenza di adeguata copertura economica e finanziaria relativamente all'intervento in oggetto;

che l'importo del quadro economico complessivo del progetto definitivo era pari a 54.096.548,38 euro;

che la Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, con Nota Interna prot. NI/119 del 14 giugno 2024, ha trasmesso al Commissario delegato l'istruttoria condotta sul progetto definitivo in argomento;

che l'Istruttoria della Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, acquisita al prot. Atti/651 del 14 giugno 2024, si conclude con il parere che il progetto definitivo possa essere approvato, con l'avvertenza di adottare, in sede di progettazione esecutiva e realizzativa, alcune modeste prescrizioni;

che, su proposta del Responsabile Unico del Progetto, il progetto definitivo relativo all'intervento "P.115/3SS-1 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza" è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, dal Commissario delegato con Decreto n. 535 del 20 giugno 2024 ad ogni effetto di legge;

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con nota prot. n. 19795 dd. 03.07.2024 ha richiesto alle società concessionarie l'utilizzo del prezzario ANAS 2024 per i progetti delle opere previste dai rispettivi contratti di concessione;

che, nell'ambito dell'interlocuzione condotta con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'Area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso propedeutica all'avvio della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali formulate dal Ministero della Cultura di cui all'art. 3 del Decreto n. 722 del 28 dicembre 2023 di compatibilità ambientale dell'opera, conclusasi positivamente con nota prot. 26476-P del 31.07.2024, la Soprintendenza ha richiesto l'estensione dell'area boscata posta a nord e nord-ovest dello svincolo;

che il Responsabile Unico del Progetto con nota prot. NI/172 dd. 09.09.2024 ha trasmesso l'aggiornamento del progetto definitivo, modificato unicamente con l'adozione del prezzario ANAS 2024 e l'estensione dell'area boscata posta a nord e nord-ovest dello svincolo, comprensivo dei progetti di rilocalizzazione delle infrastrutture interferenti, tra i quali l'intervento su una esistente linea elettrica in media tensione che prevede la sostituzione di due tralicci e l'interramento del tratto di linea tra essi, e del quadro economico di spesa, proponendo la sua approvazione ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008;

che l'approvazione dell'aggiornamento del progetto definitivo in argomento, comprendente le modifiche descritte nella Nota Interna prot. NI/172 del 09 settembre 2024 del Responsabile Unico del Progetto, non intacca l'efficacia di quanto già disposto con il precedente Decreto di approvazione del Commissario delegato n. 535 del 20 giugno 2024, che mantiene quindi fermi i suoi effetti;

che, a seguito dell'aggiornamento intervenuto, è stato ridefinito il quadro economico di spesa del progetto definitivo, di seguito riportato:

A	LAVORI A BASE D'APPALTO	
A.1	LAVORI A CORPO	
A.1.1	Movimenti di materie	€ 7.731.916,67
A.1.2	Opere d'arte maggiori	€ 4.532.875,74
A.1.3	Opere d'arte minori	€ 1.509.296,89
A.1.4	Pavimentazioni	€ 4.619.230,77
A.1.5	Barriere di sicurezza	€ 1.645.690,06
A.1.6	Segnaletica	€ 202.962,93
A.1.7	Impianti	€ 1.194.348,71
A.1.8	Opere di mitigazione ambientale	€ 4.395.688,62
A.1.9	Lavori diversi	€ 305.522,56
A.1.10	Sistemazioni idrauliche	€ 773.019,17
A.1.11	Compensazioni movimenti terra	-€ 743.426,07
A.1.12	Nuovo casello	€ 7.611.288,32
A.1	TOTALE LAVORI A CORPO	€ 33.778.414,37
A.2	COSTI PER LA SICUREZZA (NON soggetti a ribasso d'asta)	€ 740.483,72
A	TOTALE LAVORI A BASE D'APPALTO (A.1 + A.2)	€ 34.518.898,09

B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1	TOTALE PRESTAZIONI COMPLEMENTARI E LAVORI IN AMMINISTRAZIONE DIRETTA PREVISTI IN PROGETTO ED ESCLUSI DALL'APPALTO	
B.2	RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI DA ESEGUIRE AI DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE	
B.2.1	Monitoraggio ambientale compreso audit esterno	€ 131.500,00
B.2.2	Sorveglianza archeologica in corso d'opera	€ 20.000,00
B.2	TOTALE RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI DA ESEGUIRE AI DIVERSI LIVELLI DI PROGETTAZIONE A CURA DELLA STAZIONE APPALTANTE	€ 151.500,00
B.3	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI E SUPERAMENTO EVENTUALI INTERFERENZE	
B.3.1	Impianti tecnologici interferenti (All. T.00)	€ 883.480,00
B.3.2	Oneri per l'allacciamento a pubblici servizi	€ 200.000,00
B.3.3	F.p.o. di impianti esazione pedaggio	€ 1.667.259,71
B.3	TOTALE ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI E SUPERAMENTO EVENTUALI INTERFERENZE	€ 2.750.739,71
B.4	IMPREVISTI (10% DI A)	€ 3.447.640,17
B.5	ACCANTONAMENTI	
B.5.1	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 del codice (calcolato su A.1 + A.2)	€ 392.392,23
B.5	TOTALE ACCANTONAMENTI IN RELAZIONE ALLE MODIFICHE DI CUI AGLI ARTICOLI 60 E 120, COMMA 1, LETTERA A), DEL CODICE	€ 392.392,23
B.6	ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, INDENNIZZI	
B.6.1	Espropriazioni	€ 4.977.485,00
B.6.2	Occupazioni temporanee e d'urgenza	€ 555.275,00
B.6	TOTALE ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI, INDENNIZZI	€ 5.532.760,00
B.7	EVENTUALI SPESE PER COMMISSIONI GIUDICATRICI	€ 57.750,00
B.8	SPESE PER PROVE DI LABORATORIO, ACCERTAMENTI E VERIFICHE TECNICHE OBBLIGATORIE (0,6% di A.1)	€ 202.670,49
B.9	SPESE PER I RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE	
B.9.1	Accantonamento per transazioni ed accordi bonari (3% di A)	€ 1.035.566,94
B.9.2	Oneri di funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico (punto 7, Allegato A al Decreto 17 gennaio 2022 del MIMS) - quota di competenza della Stazione Appaltante pari al 50% dell'importo totale	€ 455.649,45
B.9	TOTALE SPESE PER I RIMEDI ALTERNATIVI ALLA TUTELA GIURISDIZIONALE	€ 1.491.216,40
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 14.030.918,63
C	SPESE GENERALI	
C.1	SPESE GENERALI (17% di A)	€ 5.868.212,68
C.2	SPESE DI CUI ALL'O.P.C.M. n° 3702 di data 05.09.2008 (art. 2, c.1) (0,7% di A)	€ 241.632,29
C	TOTALE SPESE GENERALI	€ 6.109.844,96
A + B + C	TOTALE COMPLESSIVO	€ 54.659.661,69

che, con nota acquisita al prot. Commissario E/4400 del 9 settembre 2024, la Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. ha confermato la sussistenza di adeguata copertura economica e finanziaria relativamente all'intervento in oggetto;

che il Responsabile Unico del Progetto nella nota prot. NI/172 dd. 09.09.2024 ha precisato che la modesta entità delle modifiche è tale da non richiedere l'acquisizione di un nuovo parere della Struttura di cui all'art. 2, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008, nominata dal Commissario delegato con Decreto n. 304 del 15 aprile 2016;

che l'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 dispone che l'approvazione del progetto definitivo da parte del Commissario sostituisce, ad ogni effetto, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi statali, regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici e comporta dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

che, con il Decreto del Commissario n. 496 del 15 marzo 2023, è stato confermato il dott. Riccardo Riccardi, quale Soggetto Attuatore dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008, con la conseguente attri-

buzione di settori di intervento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'OPCM n. 3702/2008, tra i quali quello di provvedere all'istruttoria, anche avvalendosi della Struttura di cui all'art. 2, comma 1, della OPCM 3702/2008, e ad emanare ogni atto e provvedimento relativo all'approvazione dei progetti delle opere commissariali e dei relativi quadri economici, assumendo ogni adempimento, onere, attività, comunque connessi ai poteri attribuiti, qualora non già attribuiti al Responsabile Unico del Procedimento, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario delegato ad ogni effetto, anche nei confronti di enti, autorità, terzi tutti, preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla relativa normativa;

TUTTO CIÒ PREMESSO ed in virtù delle funzioni attribuite con il Decreto n. 496 del 15 marzo 2023,

DECRETA

- di disporre l'approvazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008, dell'aggiornamento del progetto definitivo, comprensivo dei progetti di rilocalizzazione delle infrastrutture interferenti, tra i quali l'intervento su una esistente linea elettrica in media tensione che prevede la sostituzione di due tralicci e l'interramento del tratto di linea tra essi, denominato "P.115/3SS-1 - Ampliamento dell'autostrada A4 con la terza corsia - Il Lotto Tratto San Donà di Piave - Svincolo di Alvisopoli. Sub-lotto 3. Nuovo svincolo e casello di San Stino di Livenza", allegato alla Nota Interna prot. NI/172 del 09 settembre 2024 del Responsabile Unico del Progetto, confermando le prescrizioni contenute nell'istruttoria della Struttura citata in epigrafe e depositata agli atti, da intendersi integralmente richiamate con il presente provvedimento;
- di disporre l'approvazione del quadro economico del progetto definitivo dell'intervento in oggetto, così come riportato in premessa;
- di confermare gli effetti di cui al Decreto del Commissario delegato n. 535 del 20 giugno 2024, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'OPCM n. 3702/2008 s.m.i.;
- di conferire delega al Responsabile Unico del Progetto di procedere a comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008;
- di prevedere che l'onere economico del presente provvedimento sia a carico delle risorse finanziarie di cui all'articolo 6 dell'OPCM n. 3702/2008, come da provvedimento della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. assunto al prot. E/4400 del 9 settembre 2024.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119, di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

Trieste, 10 settembre 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE:
dott. Riccardo Riccardi

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 dirigenti medici della disciplina di Ortopedia e traumatologia.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 681 del 09/09/2024, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 2 DIRIGENTI MEDICI DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Medici

Area funzionale: Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Disciplina: Ortopedia e Traumatologia

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e *ss.mm.ii.*;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **D.M. Sanità 30/01/1998** e **D.M. Sanità 31/01/1998**, per quanto concerne, rispettivamente, le discipline equipollenti e affini;
- dall'**art. 7, comma 1**, del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e *ss.mm.ii.*, e in materia di snellimento dell'attività amministrativa, ai sensi della **L. 127/1997** e *ss.mm.ii.*;
- dal **D. Lgs. 196/2003**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Reg. UE 2016/679, in materia di protezione dei dati personali;
- dall'**art. 1, cc. 547 - 548-ter** della **L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- le assunzioni in oggetto sono subordinate all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

- 1. cittadini italiani** (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 1320/1939), salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti:
 - 1a. cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea** (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1b. familiari di cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea non aventi cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea**, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 1c. cittadini di Paesi Terzi:**
 - 1)** che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 2)** che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del D. Lgs. n. 165/2001),
 - 3)** che siano familiari non comunitari del titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria presenti sul territorio nazionale che individualmente non hanno diritto a tale status (art. 22, comma 2, del D. Lgs. n. 251/2007).

I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dai punti 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

- 2. idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo a selezione.** L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106/2009;
- 3. godimento dei diritti civili e politici.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo. I cittadini di cui ai punti da **1a.**, **1b.** e **1c.1)** devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.** Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.** Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

Limiti di età

La partecipazione a concorsi indetti da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età, così come disposto dall'art. 3, c. 6, della L. 127/1997, fatto salvo il limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).

Ai sensi dell'**art.1, c. 547 della L. 145/2018** e *ss.mm.ii.*, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal secondo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal secondo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini alla disciplina bandita, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998.

È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997). Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda **autocertificazione** di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.

4. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I **titoli di studio conseguiti all'estero**, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e *ss.mm.ii.*, dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi online sul sito: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:

- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*

Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda online e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è subordinata al pagamento di un contributo di partecipazione pari a € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 340/2000.

Tale contributo deve essere versato seguendo le istruzioni riportate nella sezione denominata "Pagamento contributo" della procedura telematica di iscrizione effettuabile attraverso il portale ISON.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione**:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica.

Si rammenta che, nel caso il candidato intenda allegare le casistiche, queste devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).

La casistica che sarà, a discrezione della Commissione esaminatrice, oggetto di valutazione, è quella:

- ✓ relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione
ovvero
- ✓ relativa all'attività svolta dallo specializzando se assunto, a tempo determinato, per n. 32 ore/sett., ai sensi dell'art.1 comma 548-bis Legge 145/2018 e *ss.mm.ii.*

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e *ss.mm.ii.*, l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Codice identificativo personale (ID)

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La verifica del possesso dei requisiti d'accesso alla procedura verrà effettuata dal competente Ufficio S.C. Gestione Risorse Umane.

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.

In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.

Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:

- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "Documentazione da allegare alla domanda",
- per le quali non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, induiste, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapiti quali indirizzo e-mail o telefonico, oppure posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale: asfo.protgen@certsanita.fvg.it, oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento della selezione alla quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e ss.mm.ii.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30 del quinto giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione Risorse Umane – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

- a) **20 punti** per i titoli;
- b) **80 punti** per le prove d'esame.
I punti per le **prove d'esame** sono così suddivisi:
 - a) **30 punti** per la prova scritta;
 - b) **30 punti** per la prova pratica;
 - c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei titoli sono così suddivisi:

- a) titoli di carriera: 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: 3 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

Graduatoria e assunzioni

La Commissione esaminatrice, ai sensi dell'art. 1, c. 547, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente:

- ❖ una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- ❖ una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, a partire dal secondo anno del relativo corso di specializzazione, e risultati idonei.

Le graduatorie, riconosciuta la regolarità degli atti, saranno approvate con provvedimento amministrativo e pubblicate, inoltre, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Come previsto dall'art. 1, c. 548, della L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*, l'assunzione a tempo indeterminato dei medici specializzandi, di cui al citato art. 1, c. 547, risultati idonei e utilmente collocati nella relativa graduatoria, è subordinata al conseguimento del titolo di specializzazione e all'esaurimento della graduatoria dei medici già specialisti alla data di scadenza del bando.

Ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.*:

- ✓ nelle more del conseguimento del titolo di formazione medico specialistica, coloro i quali sono utilmente collocati nella graduatoria separata (relativa ai medici specializzandi) possono essere assunti, a tempo determinato e parziale, per n. 32 ore/sett.;
- ✓ l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato e con orario a tempo parziale, di cui sopra, potrà essere disposta solamente dalle Aziende sanitarie le cui strutture operative sono accreditate ed inserite nella rete formativa delle scuole di specializzazione regionali e/o nazionali, ai sensi dell'art. 43, D. Lgs. 368/1999 e secondo i dettami di cui ai Decreti Interministeriali n. 68/2015 e n. 402/2017;
- ✓ a decorrere dalla data del conseguimento del relativo titolo di formazione medico specialistica, coloro che sono assunti ai sensi del comma in argomento sono inquadrati a tempo indeterminato nell'ambito dei ruoli della dirigenza del Servizio sanitario nazionale;

Relativamente ai medici specializzandi trova applicazione l'art. 86 del CCNL 23/01/2024 dell'Area della Sanità.

S'intendono decaduti dalla graduatoria, gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie esitate dal concorso in parola, in caso di rinuncia:

- alla chiamata a tempo indeterminato - per quanto concerne i medici specialisti
ovvero
- alla chiamata ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L. 145/2018 e *ss.mm.ii.* (contestuale assunzione a tempo indeterminato, e a tempo determinato e parziale nelle more del conseguimento del titolo), per quanto concerne i medici in formazione specialistica.

Una volta esaurita la prima graduatoria, l'Azienda può procedere con l'assunzione degli specializzandi ai sensi dell'art. 1, c. 548-bis, L.145/2018 e *ss.mm.ii.*, mediante scorrimento della seconda graduatoria, in ordine di diritto e a condizione che sussistano i requisiti normativi per la stipula del contratto individuale di lavoro. Accertata d'ufficio la mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi per l'assunzione, l'Azienda potrà interpellare il primo candidato idoneo successivo che ne sia invece in possesso.

Qualora nella seconda graduatoria vi siano rimasti solo candidati idonei per i quali non sussistono i requisiti per l'assunzione, ed il completo scorrimento della stessa non consenta di soddisfare pienamente il fabbisogno di personale, l'Azienda si riserva la facoltà di bandire una nuova procedura, dandone informativa a coloro i quali sono ancora collocati nella seconda graduatoria.

Una volta approvate le nuove graduatorie concorsuali, quella separata relativa ai medici specializzandi, verrà conseguentemente e definitivamente a decadere.

Preferenze

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 (così come recentemente modificato dall'art. 1, c. 1, lett. f) del D.P.R. 82/2023), rubricato "Equilibrio di genere", si indicano di seguito le percentuali di rappresentatività dei generi, calcolate alla data del 31/12/2023:

PROFILO	Dipendenti GENERE MASCHILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)	Dipendenti GENERE FEMMINILE in rapporto al totale dipendenti nel profilo (%)
Dirigente Medico	42,14%	57,86%

Secondo le disposizioni di cui al medesimo art. 6 del D.P.R. 487/1994, in virtù del differenziale tra i generi inferiore al 30%, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, c. 4, lett. o), D.P.R. 487/1994, in favore del genere meno rappresentato nell'Amministrazione.

In ottemperanza all'art. 3, c. 7 della L. 127/1997, come modificato dall'art. 2, c. 9 della L. 191/1998, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane in età.

Utilizzo altre Amministrazioni

Si precisa che le graduatorie che esisteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione delle stesse, così come disposto dall'art. 35, c. 5-ter del D. Lgs. 165/2001.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Si precisa, comunque, che la stipula del contratto individuale di lavoro è subordinata al rispetto del limite ordinamentale previsto per il collocamento a riposo d'ufficio.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 15 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della Dirigenza - Area Sanità. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da ASFO ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.

I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e *ss.mm.ii.*

L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.

I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Il presente BANDO costituisce *lex specialis*, cosicché la presentazione dell'istanza di partecipazione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme e disposizioni ivi contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Alessandro Faldon, Direttore della S.C. Gestione Risorse umane

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Giuseppe Tonutti

**ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO ON LINE, DELLA DOMANDA DI
PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE**

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE

ONLINE SUL SITO <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ

L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it>, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

Collegarsi al sito internet: <https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/>;

- Accedere mediante l'identità digitale SPID oppure
- Accedere mediante carta d'identità elettronica CIE

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver effettuato l'accesso con SPID/CIE o aver inserito Username e Password definitiva inserire nel campo di RICERCA_SELEZIONE, l'avviso cui si intende partecipare.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 2 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**"

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda a pena di esclusione:

- a. documenti relativi al titolo di soggiorno (es. carta/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, permesso di soggiorno per motivi familiari, permesso per asilo ai titolari dello status di rifugiato, permesso per protezione sussidiaria), comprovanti il possesso dei requisiti generali di ammissione (di cui ai punti 1b e 1c) da parte dei candidati cittadini non comunitari;
- b. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data del 01/02/1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
- c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
- d. le pubblicazioni scientifiche;
- e. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si segnala che è consultabile on-line il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio" per confermare quanto inserito ed inviare definitivamente la domanda;
- Comparire una pagina con le dichiarazioni finali che vanno spuntate;
- Quindi si clicca su "Conferma ed invia l'iscrizione";
- Una volta confermata la domanda compaiono i seguenti messaggi:
 - "domanda confermata ed inviata il giorno alle ore"
 - "conferma ed invio registrazione completati!"
- Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegato il PDF della domanda compilata online.

Successivamente alla trasmissione della domanda, la procedura telematica invierà automaticamente, alla mail indicata dal candidato, il riepilogo della domanda di iscrizione contenente identificativo numerico (ID) riconducibile

esclusivamente alla specifica candidatura: sarà onere del candidato conservare tale codice identificativo, il quale verrà utilizzato - a tutela della riservatezza dei dati personali - nelle successive fasi della procedura per identificare il candidato in luogo del suo cognome e nome.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare, a pena di esclusione, un valido documento di riconoscimento.**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'**annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo "ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO".

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO, DEMANIO, SERVIZI GENERALI E SISTEMI INFORMATIVI - SERVIZIO LOGISTICA, PROTOCOLLO E SERVIZI GENERALI
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2016
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata;
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfaitariamente applicando le sottoriportate tariffe per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture

IN FORMA ANTICIPATA

I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate.

A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -

CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE

E-MAIL: logistica@regione.fvg.it

logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

- a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
- b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrare eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ANNA D'AMBROSIO - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con Insiel S.p.A.

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio logistica, protocollo e servizi generali -
Struttura stabile gestione delle attività di elaborazione e stampa pubblicazioni interne ed esterne per l'amministrazione regionale e per il consiglio regionale non riguardanti i lavori d'aula